



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 18 marzo 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 23

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 33
— Ammortamenti	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 36

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 57
— Consigli notarili	» 58

Rettifiche	» 58
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 58
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.E.S.I.T. PUGLIA - S.p.a.

Servizio Esazione Imposte e Tributi

Sede legale ed amm. in Bari, corso A. De Gasperi n. 292, sc. D

Capitale sociale L. 6.500.000.000

Iscritta nei reg. del Tribunale di Bari al n. 3361 e n. 1/50 di elenco

C.C.I.A.A. 66729

Codice fiscale n. 00265180729

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Bari, corso A. De Gasperi, 292, scala D, il giorno 20 aprile 1997 alle ore 7, in prima convocazione ed, occorrendo, il successivo 21 aprile 1997 in seconda convocazione, nello stesso luogo alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, con la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale; adempimenti inerenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale per L. 3.500.000.000 mediante emissione alla pari di n. 3.500.000 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 ciascuna, da offrire in opzione agli attuali soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice civile;
3. Modificazione dell'art. 4 dello Statuto sociale conseguente alle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2;
4. Modificazione del comma 1 dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede amministrativa e direzione generale della società in corso Alcide de Gasperi, 292, scala D.

Bari, 11 marzo 1997

Il presidente: dott. Michele Paparella.

S-3468 (A pagamento).

O.A.N. - S.p.a.
Officine Aeronavali Venezia

Sede in Venezia-Tessera, via Triestina n. 214
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Venezia al n. 6453/47
 Codice fiscale n. 00164190274

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1997, alle ore 11 presso la sede legale in Venezia-Tessera, via Triestina n. 214, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., punto 1), 2).

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Paolo Micheletta.

S-3447 (A pagamento).

GERIT - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Gruppo 1030.6

Sede sociale in Roma, via dei Normanni n. 1
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 802/49
 Codice fiscale n. 00410080584

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via dei Normanni n. 1, per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 7, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1997 stesso luogo alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/1999 previa determinazione del numero dei suoi componenti e dei relativi emolumenti;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997/1999 previa determinazione del numero dei suoi componenti, designazione del suo presidente e determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 12 marzo 1997

Il presidente: Domenico Gentili.

A-190 (A pagamento).

COMPONENTI ELETTRONICI ITALIA - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede sociale in Sabaudia (LT), via Principe U. Biancamano n. 55
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. n. 7576/82 Tribunale di Latina
 C.C.I.A.A. di Latina n. 68979
 Codice fiscale n. 0109530599

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 15 in Roma presso gli uffici della Gamma Geri S.p.a., via del Serafico n. 200, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1997 allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Ugo Berardi.

A-191 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Iscritta al n. 4708.4.0 dell'Albo delle Aziende di Credito
 Sede legale e direzione generale in Torre del Greco (NA)
 al corso Vittorio Emanuele Palazzo Vallelonga

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Torre del Greco (NA), presso la sede legale della Banca al corso V. Emanuele, Palazzo Vallelonga, alle ore 9 di sabato 19 aprile 1997, in prima convocazione ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora di domenica 20 aprile 1997, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sulla gestione e proposta di ripartizione dell'utile; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni consequenziali;
2. Adempimenti conseguenti all'art. 39 dello statuto sociale;
3. Nomina di n. 4 consiglieri di amministrazione per il triennio 1997/1999;
4. Nomina di un componente effettivo del Collegio sindacale, per l'anno 1997.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esercitarvi diritto di voto solo coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, le azioni presso la sede o le dipendenze della società. Tale ultimo adempimento non è richiesto ai signori soci le cui azioni siano già state immesse in deposito presso la Banca.

Tutti i signori soci che intendono prendere parte all'assemblea devono, comunque, fare vidimare il biglietto di ammissione all'assemblea stessa entro giovedì 17 aprile 1997, presso la sede e le filiali dell'istituto entro venerdì 18 aprile 1997, solo presso la sede legale in torre del Greco.

Ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente.

Ogni socio non può rappresentare più di tre soci, salvo i casi di rappresentanza legale.

Le deleghe, compilate con l'osservanza delle norme di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione e devono essere autenticate da un notaio o da componenti del Consiglio di amministrazione a tanto delegati presso la sede legale in Torre del Greco (NA) o la filiale di Piedimonte Matese (CE).

Per la candidatura alle cariche sociali occorre il possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 27 giugno 1985, n. 350 e succ. modificazioni.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Gaglione

S-3453 (A pagamento).

ANTICHE FONTI DI COTTORELLA - S.p.a.

Sede sociale in Rieti, via Fonte Cottorella n. 19

Capitale sociale L. 2.667.000.000

Reg. soc. 655

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 aprile 1997 ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 aprile 1997 alle ore 9,30, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e delle relazioni accompagnatorie;

2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: ins. Antonio Imperatori.

S-3449 (A pagamento).

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Venezia

Capitale sociale L. 46.936.870.500 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 3784 società

Codice fiscale n. 00185830270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 aprile 1997, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 11, in seconda convocazione presso la sede sociale, Zattere n. 1411, Venezia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile;

Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1997/1999.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 4 e 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima - FINMARE p.a. di Genova.

Roma, 10 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Oronzo Giannuzzi

S-3455 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1865

Capogruppo del Gruppo Bancario

Bipiemme - Banca Popolare di Milano

Capitale sociale al 4 dicembre 1996 L. 1.121.488.965.000

Registro delle imprese n. 51 del Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci della Banca Popolare di Milano S.c.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria in prima adunanza il giorno 18 aprile 1997, alle ore 9, nella sede sociale in Milano, piazza Filippo Meda n. 4, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1996; esame del bilancio e delibere relative;

2. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione e al comitato esecutivo ai sensi dell'art. 35 dello Statuto sociale;

3. Nomine per integrazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 32 dello Statuto sociale;

4. Nomina dell'intero Collegio sindacale ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, previa determinazione del relativo compenso.

Possono prendere parte all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno sei mesi e pertanto dal 18 ottobre 1996; abbiano altresì depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse della società, oppure presso la Banca Agricola Milanese, la Banca Briantea o la Monte Titoli S.p.a., per le azioni dalla stessa amministrate.

I soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la Banca, devono comunque richiedere entro il medesimo termine la certificazione prevista dalla legge n. 289 del 19 giugno 1986:

presso tutti gli sportelli dell'Istituto;

presso il settore soci in Milano - Galleria De Cristoforis n. 7/8;

a partire dal 1° aprile 1997 e durante l'orario di lavoro, mediante la speciale «linea verde» 1670/13090.

Qualora nella riunione di prima convocazione del giorno 18 aprile 1997 risultasse insufficiente il numero dei soci presenti prescritto dall'art. 30 dello Statuto sociale per la valida costituzione dell'assemblea, questa è sin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1997, alle ore 9 presso la Fiera di Milano - Padiglione n. 9, via Spinola, con il medesimo ordine del giorno.

Milano, 4 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. dott. Francesco Cesarini

S-3457 (A pagamento).

ISOTTA FRASCHINI MOTORI - S.p.a.

Sede legale, direzione e stabilimento in Bari

via F. De Blasio - Zona industriale - Bari

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 33569

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 aprile 1997 alle ore 15,30 presso la sede Fincantieri in Trieste, via Genova n. 1 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 14 aprile 1997 in seconda convocazione, stesso luogo, ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del C.C.;

Conferimento incarico a società di certificazione per gli esercizi 1997-1999.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Bari.

Bari, 12 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianpiero Riganti

S-3460 (A pagamento).

IFAP IRI - SERVIZI PER LA FORMAZIONE**Società consortile per azioni**

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124

Capitale sociale L. 10.155.600.000 interamente sottoscritto e versato

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 1099/1959

Codice fiscale n. 00422620583

Partita I.V.A. n. 00887191005

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della Società consortile per azioni Ifap Iri, in liquidazione, con sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124, sono convocati in via Versilia n. 2 - Roma, presso l'I.R.I. S.p.a., in assemblea ordinaria per il 16 aprile 1997, alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 22 aprile 1997, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio 1996 con annesse relazioni del liquidatore e dei sindaci;

Varie ed eventuali.

Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio per il triennio 1997-1999.

Saranno ammessi ad intervenire gli azionisti che, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 12 marzo 1997

Il liquidatore: avv. Giuseppe Rubino.

S-3461 (A pagamento).

PARCO NAPOLI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Napoli, via Cappella Vecchia n. 30/C

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 2963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05549060639

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società Finbrescia S.p.a., in liquidazione, in Brescia, via Aldo Moro n. 5 per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 C.C., punto 1);

2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 30 aprile 1997, stesso luogo e stessa ora.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Guido Fusi.

S-3463 (A pagamento).

A. MANZONI & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Nervesa n. 21

Capitale sociale L. 14.892.000.000 interamente versato

Tribunale Milano n. 192906/5460/6

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano, via Nervesa n. 21 per il 7 aprile 1997, alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per l'8 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C., numeri 1), 2).

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 11 marzo 1997

L'amministratore delegato: Giandomenico Zanini.

S-3466 (A pagamento).

SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Sede in Terni, piazza del Mercato n. 52

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Terni registro società n. 300/88

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00553250556

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed, eventualmente, per il 16 aprile 1997 alle ore 7, in seconda convocazione, presso la sede della società in Terni, piazza del Mercato n. 52, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;

2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;

3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;

4. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1999 e determinazione degli emolumenti;

5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997-1999 e determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 C.C.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Diamanti

S-3465 (A pagamento).

EUROTOURING - S.p.a.

Sede in Roma, via C. Morin, 27

Capitale sociale L. 5.320.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 905/93

Codice fiscale 0036100018

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 aprile 1997 alle ore 12 in Roma, via Oslavia n. 30 presso i locali della S.C. Servizi Commerciali S.r.l., in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Violano Claudio Giuseppe.

S-3467 (A pagamento).

AMTECH - S.p.a.

Sede legale in Cascina Costa di Samarate, via Giovanni

Agusta n. 520

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 29285, Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 02011590128

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società, per il giorno 11 aprile 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Mario Pellerei

S-3470 (A pagamento).

SIAI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Sesto Calende, via Indipendenza, 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 8988, Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00189320120

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Cascina Costa di Samarate (Varese), via Giovanni Agusta n. 520, presso gli uffici della Agusta, un'Azienda Finmeccanica S.p.a., per il giorno 11 aprile 1997, alle ore 12,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Massimo Galli.

S-3471 (A pagamento).

AGRIFACTORING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Tevere, 48

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 192/83 reg. soc.

Codice fiscale 05842290586

Partita I.V.A. 01455081008

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a via Tevere n. 46, in prima convocazione per il giorno 22 aprile 1997 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1997 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Oneri relativi agli organi sociali;
2. Relazione del liquidatore sull'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
5. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso gli sportelli delle seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca del Cimino, Banca Popolare di Lodi, Banca Agricola Mantovana.

Roma, 12 marzo 1997

Agrifactoring S.p.a. - in liquidazione
Il liquidatore: prof. Domenico Fazzalari

S-3474 (A pagamento).

S.E.I. - S.p.a.**Servizi Elicotteristici Italiani**

Sede legale in Cascina Costa di Samarate, via Giovanni

Agusta n. 520

Capitale sociale L. 16.005.209.000

Registro delle imprese di Varese n. 29685, Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01606870580

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società, per il giorno 11 aprile 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione del bilancio d'esercizio per il triennio 1997-1999;
3. Adeguamento del corrispettivo da corrispondere per la certificazione del bilancio 1996.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Francesco Cernuto

S-3472 (A pagamento).

SOC. CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Corso n. 320

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2377/84 del Tribunale di Roma

Codice fiscale 00099190647

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede operativa della società in Roma, via Catone n. 34, per il giorno 9 aprile 1997 ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 aprile 1997, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Adempimenti di cui all'art. 2364 del C.C. ed in particolare approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Modifica articolo 2 dello Statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992, n. 1745, possono intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della adunanza.

Roma, 12 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Andrea Carli

S-3477 (A pagamento).

IDROSS - S.p.a.

Sede sociale in Catanzaro, via Lucrezia della Valle n. 38/a

Capitale sociale L. 2.204.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2101 del registro delle imprese di Catanzaro

Codice fiscale n. 00319260790

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 10,30 presso la sede della Gepi S.p.a. in Roma, via del Serafico, 200 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento ai sensi ex art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento incarico alla società di revisione per il 1996.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni contenute nell'art. 12 dello Statuto sociale.

Catanzaro, 11 marzo 1997

L'amministratore delegato: dott. Eliseo Bevivino.

S-3479 (A pagamento).

PADANA FACTORING - S.p.a.

Società appartenente al «Gruppo bancario

Banca Agricola Mantovana - n. 5024.5»

Sede sociale in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 13

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Mantova n. 10027

R.E.A. di n. 153798

Codice fiscale 01362380204

I soci della Padana Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 10 aprile 1997 alle ore 18,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1997, sempre alle ore 18,30, presso la sede sociale della Banca Agricola Mantovana a Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30, per trattare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Variazione della sede sociale. Delibere relative.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1996, corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1997/1999;

3. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1997, nonché dell'indennità di presenza degli amministratori e dei sindaci per lo stesso esercizio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 3 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Bianconi

S-3482 (A pagamento).

ROMA TERMINAL CONTAINER - S.p.a.

Sede in Civitavecchia (RM), via Prato del Turco, 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Civitavecchia al n. 3238/1994

Codice fiscale n. 04649771005

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 10 aprile 1997 alle ore 8, in Genova presso la sede della Sinport S.r.l., palazzina Uffici, Nuovo Porto di Voltri ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1997 alle ore 18 presso il medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente: Dario Tasso.

S-3473 (A pagamento).

WEST - S.p.a.**Wind Energy System Taranto**

Sede in Taranto, via Ariosto 12

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Taranto al n. 10211

Codice fiscale e partita I.V.A. 01795070737

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Taranto, via Ariosto 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.;

2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1997-1999; determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 C.C.; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 17 aprile 1997 stessi ora e luogo.

Lì, 10 marzo 1997

Il presidente: ing. Ugo Vittorio Rocca.

S-3485 (A pagamento).

ITALTEL TELESIS - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Zavattari n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 230283 reg. soc.

Codice fiscale 07285810151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Italtel S.p.a. in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c. comma 1 n. 1.

Parte straordinaria:

Interventi sul capitale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 3 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Martinelli

S-3487 (A pagamento).

SOCIETÀ HOLDING**INDUSTRIALE DI GRAFICA- S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via di S. Alessandro n. 7

Capitale sociale L. 10.657.500.000

Registro delle imprese di Roma n. 1457509/1996

R.E.A. di Roma n. 852612

Codice fiscale n. 05204151004

È convocata per il giorno 10 aprile 1997, presso la sede sociale in Roma, via di S. Alessandro n. 7, alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 11 aprile 1997, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, un'assemblea generale dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Parziale modifica dell'oggetto sociale e, conseguentemente, dell'art. 5 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Ampliamento, da tre a cinque, del numero dei componenti del Consiglio d'amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Franco Terracina

S-3494 (A pagamento).

ASSOTEX - S.p.a.

Sede in Montemurlo, via Scarpettini n. 341
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese Prato n. 3972

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione il 30 aprile 1997 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996. Delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Prato, 7 marzo 1997

L'amministratore unico: Giampiero Lombardi.

S-3490 (A pagamento).

CARTIERE HOLDING INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di S. Alessandro n. 7
 Capitale sociale L. 8.526.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 1457455/1996
 R.E.A. di Roma n. 852613
 Codice fiscale n. 05204141005

È convocata per il giorno 10 aprile 1997, presso la sede sociale in Roma, via di S. Alessandro n. 7, alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 11 aprile 1997, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, un'assemblea generale dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento, da tre a cinque, del numero dei componenti del Consiglio d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Franco Terracina

S-3491 (A pagamento).

TESSERLANA - S.p.a.

Sede in Prato, via O. Vannucchi n. 17/P
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese Prato n. 4936

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione il 30 aprile 1997 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996. Delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Prato, 7 marzo 1997

L'amministratore unico: Lamberto Muggiani.

S-3492 (A pagamento).

FIDIAS MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.

Sede in Prato, via Gestri n. 4/6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Prato n. 7347
 Codice fiscale n. 03099980484

Gli azionisti della società per azioni «Fidias Manifatture Tessili S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via E. Gestri 4/6 per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996. Delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Prato, 10 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Mario Gramigni

S-3493 (A pagamento).

MAPEL - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via F. Strozzi n. 79/81/83
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Prato n. 4840
 Codice fiscale n. 01420150482

Gli azionisti della società per azioni Mapel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montemurlo, via F. Strozzi n. 79/81/83, per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996. Delibere relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per scadenza del mandato;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Montemurlo, 7 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Padrini

S-3495 (A pagamento).

OFFICINA FRANCO LANZILLO - S.p.a.

Sede in Prato, via Fonda di Mezzana n. 32
 Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato
 Registro imprese Prato n. 18638
 Codice fiscale n. 01616640973

Gli azionisti della società per azioni Officina Franco Lanzillo S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Prato, via Fonda di Mezzana n. 32, per il giorno 22 aprile 1996 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1996 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996. Delibere relative;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Prato, 7 marzo 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Lanzillo

S-3496 (A pagamento).

LANIFICIO NENCINI - S.p.a.

Sede in Prato, via Galcianese n. 93/N

Capitale sociale L. 1.005.000.000 interamente versato

Registro imprese Prato n. 3565

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione il 30 aprile 1997 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996. Delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Prato, 7 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Donatello Nencini

S-3497 (A pagamento).

CENTAURO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, via Assorotti n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Torino n. 614/1962 Trib. Torino

Codice fiscale n. 00505120014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 1997, alle ore 8, presso la sede legale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 aprile 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina organo amministrativo per scadenza del mandato; eventuale determinazione di compensi ex art. 2389, primo comma, codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

L'amministratore unico: Franco Falletto.

S-3498 (A pagamento).

SCM GROUP - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Emilia n. 77

Capitale sociale L. 32.242.000.000

Iscritta al n. 446 registro imprese di Rimini

Avviso di convocazione di assemblea di obbligazionisti

I signori portatori di titoli emessi in corrispondenza del prestito obbligazionario di L. 20 miliardi autorizzato dall'assemblea straordinaria della società in data 10 giugno 1996, omologata dal Tribunale di Rimini il 27 giugno 1996 cron. 1936, depositata nel registro imprese di Rimini il 19 luglio 1996 ed iscritta al n. 446, sono convocati in assemblea per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 11 in Rimini, via Emilia n. 77 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1997 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Intervento regolato a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Aureli.

S-3499 (A pagamento).

FRIGERIO ETTORE - S.p.a.

Lecco, via Risorgimento n. 9

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecco n. 3058

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076780139

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Lecco (LC), via Risorgimento 9, per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Frigerio Alessandro

S-3500 (A pagamento).

EMBA COMPONENTI - S.p.a.

Sede in Bagnatica (BG), via delle Groane n. 10

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 34443

Codice fiscale n. 01872850167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bagnatica (BG), via delle Groane 10, per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberare conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Determinazione emolumento al Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno avere depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Bagnatica, 7 marzo 1997

Il consigliere delegato: ing. Alberto Barcella.

S-3501 (A pagamento).

FIN.VEC - S.p.a.

Sede in Firenze, via G Garibaldi, 15

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro ditte di Firenze al n. 0479039

Codice fiscale 01074390509

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio notarile, notaro Pietro Vichi, lungarno Gambacorti, 26 Pisa, per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 12 aprile 1997 in seconda convocazione stesso luogo e ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Firenze, 11 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Vecoli

S-3505 (A pagamento).

SOCIEÀ TRIVENETA PER L'ORGANIZZAZIONE E L'AUTOMAZIONE - S.T.O.A. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Venezia, San Marco, 5547

Capitale sociale L. 227.700.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese presso il

Tribunale C.P. di Venezia al n. 11254

Codice fiscale e partita I.V.A. 00351700273

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 aprile 1997 alle ore 16 presso la sede sociale, in Venezia, San Marco 5547 (presso lo studio Fornaro & Sambucco), in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 18 aprile stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Presentazione del bilancio finale di liquidazione, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato presso la sede sociale oppure presso una delle seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., con sede in Bolzano; Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., con sede in Gorizia; Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., con sede in Padova; Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., con sede in Trento; Cassamarca S.p.a., con sede in Treviso; Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., con sede in Trieste; Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., con sede in Udine; Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con sede in Venezia; Medioveneziana Banca S.p.a., con sede in Venezia.

Venezia, 7 marzo 1997

Il liquidatore: dott. Bernardo Centanni.

S-3503 (A pagamento).

METALPLASTICA ALLUMINIO - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede 35030 Olmo Martellago (VE), via Dosa 8/B

Partita I.V.A. 00164080277

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Olmo di Martellago, via Dosa n. 8/B per il 16 aprile 1997 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 18 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Liquidatore;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina di un sindaco supplente ai sensi dell'art. 2401;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lì, 3 marzo 1997

Il liquidatore: dott. Paolo Pasquali.

S-3504 (A pagamento).

BIME - S.p.a.

Sede in Pescia

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Pistoia

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Bime S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Pescia, via Caravaggio 27, per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiunga il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1997 nel medesimo luogo alle ore 11.

Pescia, 3 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barsanti Gino

S-3506 (A pagamento).

BERTAZZONI - S.p.a.

Sede in Guastalla (RE), via Palazzina 6/8
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di R.E. n. 3349

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede sociale l'assemblea generale degli azionisti in prima convocazione per il 29 aprile 1997 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il 16 maggio 1997 alla stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito della azioni ai sensi di legge e di Statuto.

Guastalla, 27 febbraio 1997

Il presidente: Bertazzoni Francesco.

S-3507 (A pagamento).

NUOVA S.A.MLCER - S.p.a.

Nuova Società per azioni Acque Minerali di Cervarezza

Sede legale Busana (RE), via S. Lucia delle Fonti
Capitale sociale L. 3.422.320.000
Registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 18761
Partita I.V.A. 01381920352

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dello stabilimento sito in Cervarezza di Busana (RE) località Fonti di S. Lucia, in prima convocazione per lunedì 28 aprile 1997 alle ore 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 29 aprile 1997 ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riapprovazione della delibera adottata in data 28 aprile 1995 nella parte relativa alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e dei suoi documenti accompagnatori;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, oltre che presso la sede sociale, presso i seguenti istituti: Banco S.G. e S. Prospero, agenzia «E» di Reggio Emilia; Credito Emiliano di Reggio Emilia, agenzia centrale, ed agenzia di Castelnuovo ne' Monti (RE); Credito Romagnolo, agenzia di Lugo.

Modena, 24 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sgarbi Dino

S-3509 (A pagamento).

REGULUS - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via G. Rivani n. 6
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
Iscritta il registro delle imprese di Bologna al n. 32901/BO
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03150330375

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Olivetti S.p.a., via Lorenteggio n. 257 Milano, per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, accompagnatoria del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);
4. Compensi amministrazione 1997;
5. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Bologna, 3 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Ruzzini

S-3514 (A pagamento).

CARTOTECNICA PERLA - S.p.a.

Sede in Carraia - Capannori - Lucca
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 4924
Partita I.V.A. n. 00145090460

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati all'assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale alle ore 18 del giorno 30 aprile 1997 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora del giorno 15 maggio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Bruno Toccafondi.

S-3515 (A pagamento).

LINDER - S.p.a.

Sede in Lunata - Capannori - Lucca
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 5614
Partita I.V.A. n. 00231260464

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati all'assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale alle ore 9 del giorno 30 aprile 1997 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora del giorno 15 maggio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Lelio Dianda.

S-3516 (A pagamento).

SOCIETÀ GAS RIMINI - S.p.a.

Sede sociale in Rimini, via Carlo Dossi n. 2
Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 242 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126550409

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che avrà luogo presso il ristorante Cavalieri Mare, viale Gioia n. 7 a Rimini Marina Centro, il giorno mercoledì 30 aprile 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno giovedì 1° maggio 1997, alla medesima ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio e relativo conto economico al 31 dicembre 1996 e conseguenti deliberazioni.

Per essere ammessi all'assemblea, è indispensabile che gli azionisti effettuino il deposito dei titoli presso le casse sociali o presso un istituto di credito, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Giuseppe Agostini.

S-3517 (A pagamento).

COSTRUZIONI BURIANI - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 6.343.680.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 17339
Codice fiscale n. 00312310378

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Pietro Malaguti in Bologna, via Clavature n. 1, per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della SVECO - Sviluppo Edilizia Coordinata S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aggiornamenti statutari conseguenti alle deliberazioni sub 1) riguardanti in particolare la denominazione sociale e l'oggetto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e si statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Buriani

S-3518 (A pagamento).

SVECO - SVILUPPO EDILIZIA COORDINATA - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 21797
Partita IVA 00638710376

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Pietro Malaguti in Bologna, via Clavature n. 1, per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella Costruzione Buriani S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e si statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Buriani

S-3519 (A pagamento).

**S.I.S. - S.p.a.
Società Italiana Sterilizzazioni**

Sede in Vittoria, via Palestro, 241
Capitale sociale L. 1.650.000.000
REA di Ragusa n. 1258
Codice fiscale n. 00118980820
Partita I.V.A. n. 00216590885

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria nei locali della sede sociale il 14 aprile 1997 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione il 15 aprile 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione statuto artt. 1, 2, 8, 10 e 5;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a termini di legge.

Un amministratore: dott. Giombattista Gambuzza.

S-3521 (A pagamento).

FRATELLI MARZOLI & C. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale sociale L. 47.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di 43445 - R.E.A. n. 268238

Codice fiscale n. 01957420167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Trattazione degli oggetti di cui al primo comma punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 60.000.000.000.

I certificati azionari potranno essere depositati presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per la convocazione dell'assemblea.

Bergamo, 7 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Felli

S-3522 (A pagamento).

EVC COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Pasolini n. 29

Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 4675

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione in Venezia, Campo Santa Marina, 6073 Castello, presso gli Uffici di EVC Italia e per il giorno 9 aprile 1997, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relative deliberazioni;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio del 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Intervento a norma di legge.

Ravenna, 7 marzo 1997

Il presidente e amministratore delegato:
Giancarlo Spagnolini

S-3523 (A pagamento).

EUROPEAN VINYL CORPORATION

(ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Campo Santa Marina - 6073 Castello

Capitale sociale L. 434.110.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 33901, vol. 39488

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione in Venezia, Campo Santa Marina, 6073 Castello, e per il giorno 9 aprile 1997, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relative deliberazioni;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio del 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Intervento a norma di legge.

Venezia, 7 marzo 1997

Il presidente: Graziano Vidotto.

S-3524 (A pagamento).

COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI

C.M.C. DI RAVENNA - S.c. a r.l.

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76

Codice fiscale n. 00084280395

Convocazione di assemblea generale ordinaria dei soci

Egredi soci, è convocata l'assemblea generale ordinaria per venerdì 4 aprile 1997 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 76 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento programmi operativi del bilancio consuntivo 1996 e del piano industriale '96/98;
2. Emissione di azioni di partecipazione cooperativa e approvazione del regolamento sociale disciplinante la detta categoria, emissione integrativa;
3. Proposta di modifica ai regolamenti sociali disciplinati la composizione ed il funzionamento del Consiglio di amministrazione;
4. Ratifica di nomina di un Consigliere;
5. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, resta fin d'ora stabilita l'adunanza in seconda convocazione per le ore 8,30 di sabato 5 aprile 1997 nella stessa sede.

I soci impediti a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare soltanto da un altro socio mediante delega scritta.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Matteucci

S-3525 (A pagamento).

SINTER INLAND TERMINAL - S.p.a.

Sede in Trieste, via Parlotti, 2/B

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 642/96 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00901210328

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Trieste, via Parlotti n. 2/B in prima convocazione per il giorno 12 aprile 1997 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 con la nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;

2. Provvedimenti ex art. 2446 e deliberazioni conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Malis

S-3526 (A pagamento).

I.M.P.E. - S.p.a.**Industria Meridionale Poliuretani Espansi**

Sede legale Qualiano (NA), fraz. Ponte Riccio

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 445/69 S.O.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00668620636

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 26 aprile 1997, alle ore 16 presso gli uffici amministrativi della Industrie Natuzzi S.p.a. alla via Iazzitiello n. 47, Santeramo (BA), ed occorrendo, per il giorno 28 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione;

3. Relazione del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Laberinti

S-3527 (A pagamento).

COM.NET - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 965

Capitale sociale L. 2.332.650.000 interamente versato

Iscritta presso il reg. delle imp. del Trib. di Roma al n. 5553/87

Codice fiscale n. 07950950589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione il giorno 4 aprile 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 965, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1996, deliberazioni relative;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma primo, punto n. 2 Codice civile;

Adeguamento costi di certificazione per l'esercizio 1996.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso la Banca Nazionale del Lavoro o presso l'Efibanca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Potitò

S-3528 (A pagamento).

BAFIN - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 4.380.000.000

Iscritta al n. 12773 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00917470429

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Jesi (AN), viale Cavallotti n. 11, per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;

2. Proposta distribuzione dividendo;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 10 gennaio 1997

Il presidente: ing. Pieralisi Gennaro.

S-3533 (A pagamento).

FINSIEL - S.p.a.**Consulenza e Applicazioni Informatiche**

Sede legale Roma, via Isonzo n. 21/b

Capitale sociale L. 116.132.400.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 2986/81

Codice fiscale n. 05022080583

Partita I.V.A. n. 01343101000

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Finsiel - Consulenza ed Applicazioni Informatiche S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Isonzo n. 21/b, per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1997, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1 e 2 C.C.;

Adeguamento del corrispettivo per la certificazione del bilancio 1996;

Conferimento incarico di revisione e di certificazione del bilancio e del consolidato per il triennio 1997-1998-1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della riunione abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Finsiel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Umberto Malta

S-3537 (A pagamento).

ACILEASING - S.p.a.

Sede in Lucca, via Geminiani 31

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lucca n. 18694

Codice fiscale 01361590464

È convocata per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 18,30 in prima convocazione, presso lo studio del dott. Luciano Ragghianti, con sede in Lucca via S. Sebastiano n. 5 l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratori e sindaci;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e consequenziali;
3. delibera in ordine al disposto 2446 del C.C.;
4. Nomina di un amministratore;
5. Autorizzazione in ordine al disposto art. 2390 C.C.;
6. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione sarà tenuta il 24 aprile 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Lucca, 5 marzo 1997

Il presidente: dott. Luciano Ragghianti.

S-3543 (A pagamento).

**CENTRO FIERISTICO
PROVINCIA GRANDA - S.p.a.**

Sede Savigliano, corso Roma n. 36

Capitale sociale L. 291.320.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo n. 3685/203

Codice fiscale n. 02132340049

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 22 in Savigliano, corso Roma n. 36 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 17,30 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di trasformazione della società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Modifica dell'oggetto sociale;

4. Approvazione nuovo testo dello statuto sociale in relazione alla nuova natura giuridica della società;

5. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, i quali, ancorché già iscritti sul libro soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Savigliano, 3 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cigna Pietro

S-3535 (A pagamento).

SNARICERCHÉ - S.c.p.a.

Sede legale Pisticci Scalo (MT), via Pomarico s.n.

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Matera al n. 4486

Codice fiscale 00531090777

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14 per le ore 11 del 9 aprile 1997 e del successivo 10 aprile 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione dei relativi emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ennio Denti

S-3540 (A pagamento).

LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Trieste

Capitale sociale L. 19.269.835.000 interamente versato

Ufficio del registro delle imprese di Trieste 835

Codice fiscale 0047820329

Gli azionisti della Lloyd Triestino di Navigazione Società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 aprile 1997, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 29 aprile 1997, stessa ora, in eventuale seconda convocazione, in Trieste, Passeggio S. Andrea 4, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1997/1999.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 5 e 28 dello Statuto sociale;

Aumento del capitale sociale da L. 19.269.835.000 a L. 55.000.000.000.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la società Finanziaria Marittima (Finmare), Genova.

Trieste, 7 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angiolino Vignodelli

S-3546 (A pagamento).

SCAR - S.p.a.**Società Cascami Roncalbino***(in concordato preventivo)*

Sede sociale in Mottalciata, via Repubblica, 66

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Biella n. 3992

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore dott. Pierfortunato Calvelli in Biella, via Valdengo 1, per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1997, stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il liquidatore: Pierfortunato Calvelli.

S-3545 (A pagamento).

NUOVA MISTRAL - S.p.a.

Sede legale Sermoneta (LT)

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Latina al n. 8456/83

Partita I.V.A. 01096120595

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Gepi S.p.a. in Roma, via del Serafico, 200, per il giorno 17 aprile 1997, alle ore 14,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria**

1. Provvedimenti ai sensi del comma 1, punto 1, dell'art. 2364 c.c.;
2. Conferimento incarico per certificazione bilancio 1997.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Chiocca

S-3550 (A pagamento).

PERSICO E PEMPINELLO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Napoli, viale della Costituzione Isola A/3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3262

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 472557

Partita IVA 0607320630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 4 aprile 1997 alle ore 11 presso la Gepi S.p.a. in Roma, via del Serafico 200, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1997, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il liquidatore: Ciro Filippi.

S-3665 (A pagamento).

TECNOTUBI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Torre Annunziata (NA), via Plinio n. 52

Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4051/1987

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 426681

Codice fiscale n. 05320860637

Partita I.V.A. n. 01413411214

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 3 aprile 1997 alle ore 14,30 presso la Gepi S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1997, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Ciro Filippi.

S-3666 (A pagamento).

LIDO DI PORTO NUOVO - S.p.a.

Sede legale in Vieste (FG), via Cimaglia n. 24

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Foggia

Registro imprese n. 2768 Tribunale di Foggia, R.E.A. n. 100649

Codice fiscale n. 00135090710

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Foggia, alla via Matteotti n. 27, presso lo studio del notaio Alba Mazzeo, per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 17, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali: amministratori e sindaci;
2. Trasferimento sede legale in altri locali del Comune di Vieste;
3. Varie ed eventuali.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la filiale di Foggia del Banco di Napoli, corso Vittorio Emanuele II n. 35.

Foggia, 13 marzo 1997

Il presidente designato dal
presidente del Tribunale di Foggia:
dott. Antonio Ventura

S-3687 (A pagamento).

FIDENZA VETROARREDO - S.p.a.

Sede di Fidenza (PR), via Martiri delle Carzole n. 13
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 25554
Partita I.V.A. n. 01917870345

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 di venerdì 4 aprile 1997 in Milano, via Boschetti n. 1, presso gli uffici della Santavaleria Società di Partecipazioni Industriali S.p.a., in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 aprile 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni relative;
3. Nomina degli amministratori, determinazione del numero e della durata in carica.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso gli uffici della Santavaleria Società di Partecipazioni Industriali S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gaetano Miccichè

S-3683 (A pagamento).

EDIPASS - S.p.a.

Matra
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al n. 2217 registro società Tribunale di Matera
Codice fiscale n. 00361740772

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli Uffici di Potenza, siti in via della Tecnica n. 18 alle ore 8 del giorno 4 aprile 1997 in prima convocazione e, alle ore 12 del giorno 7 aprile 1997 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione art. 14 statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potenza, 13 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Riccio

S-3724 (A pagamento).

INTERPORTO CATANIA - S.p.a.

Sede sociale in Catania, Salita Cappuccini n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta registro imprese di Catania n. 30657

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 16, presso gli uffici siti in Catania, viale Martiri della Libertà n. 14, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 aprile 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti art. 2364 Codice civile;
2. Nota Ministero dei Trasporti: adempimenti propedeutici ai fini della stipula della convenzione;
3. Approvazione regolamento nuove partecipazioni azionarie;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Lì, 18 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Domenico Costanzo

S-3722 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILI ED ALBERGHI MODERNI - S.p.a.

Sede sociale in Taranto, via Roma n. 2
Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
Registro soc. Trib. Taranto n. 2661
Codice fiscale n. 00318420734

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Taranto alla via Roma n. 2 per il giorno 3 aprile 1997, alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
4. Altri adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite subite fino al 31 dicembre 1996;
2. Ricostituzione del capitale sociale;
3. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
4. Emissione di obbligazioni convertibili. Delibere inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: rag. C. Fiorino.

S-3763 (A pagamento).

ABB KENT - TAYLOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 6.918.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 36394

C.C.I.A.A. di Milano al n. 24791

Codice fiscale n. 00738060151

Convocazione di assemblea - errata corrige

Nell'avviso che è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 52 del 4 marzo 1997 riguardante la convocazione dell'assemblea degli azionisti della Abb Kent - Taylor S.p.a. debbono essere apportate le seguenti modifiche:

a) dove è scritto: in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1997, deve leggersi: in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1997;

b) deve considerarsi non apposto il punto 3) Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica.

Milano, 18 marzo 1997

Abb Kent - Taylor S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Karl Thorolf Damén

S-3726 (A pagamento).

SO.GE.CO. - S.p.a.**Società Generale Costruzioni***(in liquidazione)*

Sede in Rovigo, via Zuccherificio n. 40

Capitale sociale L. 928.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovigo n. 1564

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 10 presso lo studio della rag. Gabriella Viola in Brescia, via Milano n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile n. 1 e n. 2.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Rovigo, 12 marzo 1997

Il liquidatore: dott. Marco Michieli.

S-3728 (A pagamento).

MICROCONTROL - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Rose di Sotto n. 38/C

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia, registro società n. 18162

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01547910172

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Microcontrol S.p.a. sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso la sede sociale in Brescia via Rose di Sotto n. 38/C, per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 2, del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Brescia, via Rose di Sotto 38/C.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Luciano Pardini

S-3729 (A pagamento).

ARBATAX 2000 - S.p.a.

Sede di Tortolì frazione Arbatà, via Lungomare

Capitale sociale L. 200.000.000.

Iscritta al n. 1410 registro società Tribunale di Lanusei

Codice fiscale n. 00978280915

Partita I.V.A. n. 00978280915

Si comunica che l'assemblea dei soci è convocata per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 aprile 1997 alle ore 12 in seconda convocazione, in Cagliari, viale Regina Elena n. 16, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Attribuzione all'organo amministrativo delle facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile;

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

Dimissioni Consigliere d'amministrazione e sua sostituzione;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Michele Dore

S-3730 (A pagamento).

FRIFLY - S.p.a.

Sede in Trieste (TS), via del Follatoio

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9777 registro imprese della C.C.I.A.A. di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00711270322

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la base operativa della società presso l'Aeroporto di Ronchi dei Legionari (GO), per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni attinenti la gestione della società a sensi punto 4 art. 2364 C.C.

Trieste, 12 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Brun Duilio

S-3762 (A pagamento).

FINGRUPPO - S.p.a.

Roma, via Collazia n. 2/F

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Registro soc. Tribunale Roma n. 9362/86

Partita I.V.A. n. 01831431000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 aprile alle ore 16 in Roma, via Piave n. 66 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 4 aprile alle ore 19 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447/2448;
2. Riduzione capitale sociale, trasformazione in S.r.l. e messa in liquidazione;
3. Deliberazioni sulle cariche sociali;
4. Trasferimento della sede legale;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Fingruppo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Franco Miletto

S-3775 (A pagamento).

GANDOSSÌ - S.p.a.

Sede in S. Lazzaro di Savena (BO), via Jussi, 8

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 28231

R.E.A. n. 252290

Codice fiscale n. 02117660379

Partita I.V.A. n. 00548881200

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti ed i sindaci sono convocati per le ore 15 del giorno 8 aprile 1977 c/o lo studio del notaio Missio in San Lazzaro di Savena, via Jussi n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1977 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla situazione economico-finanziaria della società, provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Azzeramento del capitale sociale per perdita e ricostituzione capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di cui allo Statuto sociale.

L'amministratore unico: Leandro Gandossi.

B-206 (A pagamento).

PALAZZO FAVA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Manzoni n. 2

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 12916

R.E.A. n. 15425

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00280690371

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti ed i sindaci sono convocati per le ore 10 del giorno 8 aprile 1977 via Jussi n. 8 in San Lazzaro di Savena, presso la società Gandossi S.p.a. ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1977 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento finanziario della società, provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di cui allo Statuto sociale.

L'amministratore unico: Leandro Gandossi.

B-207 (A pagamento).

ITALDESIGN - S.p.a.

Sede legale Bitonto, s.s. 98 km 77,800

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese Tribunale Bari n. 19811

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale di Bitonto (BA), s.s. 98 km 77,800 per il 23 aprile 1977 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1977 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazioni all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Bitonto, 3 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Conese

C-6652 (A pagamento).

CESAB CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 6503 registro imprese

Codice fiscale n. 00281290379

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Cesab Carrelli Elevatori S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna presso gli uffici della S.E.C.I. S.p.a., via degli Agresti n.6 per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, delle relazioni degli organi sociali e loro approvazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi delle attuali disposizioni legislative hanno diritto di intervenire all'assemblea o di farsi rappresentare gli azionisti che almeno cinque giorni dalla data fissata per la assemblea abbiano depositato i certificati azionari presso la sede della società.

Bologna, 6 marzo 1997

Il presidente: Massimo Maccaferri.

B-208 (A pagamento).

SADAM MECCANICA - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 19550 registro imprese

Codice fiscale n. 04154790374

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Sadam Meccanica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna presso gli uffici della S.E.C.I. S.p.a., via degli Agresti n. 6 per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997 alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, delle relazioni degli organi sociali e loro approvazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi delle attuali disposizioni legislative hanno diritto di intervenire all'assemblea o di farsi rappresentare gli azionisti che almeno cinque giorni dalla data fissata per la assemblea abbiano depositato i certificati azionari presso la sede della società.

Bologna, 6 marzo 1997

Il presidente: Massimo Maccaferri.

B-209 (A pagamento).

SOCIETÀ PRODUTTORI SEMENTI - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 1739

Codice fiscale n. 00321640377

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Carisbo S.p.a., via Farini n. 22, Bologna, per il giorno venerdì 18 aprile 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno sabato 19 aprile 1997 nello stesso luogo ed alla medesima ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Esame del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea ordinaria i soci azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società in Bologna, galleria del Reno n. 3, o presso la Carisbo S.p.a. via Farini n. 22 - Bologna.

Bologna, 4 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Dino Bignardi Castelvetti

B-210 (A pagamento).

O.C.C. (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Roma, via Raffaele Costi, 58/60

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via Raffaele Costi, 58/60, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

O.C.C. (Italia) S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Alexander Bruno Zilo

C-6630 (A pagamento).

DANIELI CENTRO MASKIN - S.p.a.

Sede in Pradamano (UD), via Dante

Capitale sociale L. 13.000.000.000

Registro imprese di Udine n. 17667

Codice fiscale n. 02048790261

Partita I.V.A. n. 01650080300

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 e relazione dell'amministratore unico sulla stessa con osservazioni del Collegio sindacale;
2. Abbattimento del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione;
3. Modifica art. 5 dello Statuto sociale.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Pradamano, 6 marzo 1997

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-6635 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Crotone, via Panella
 Capitale sociale L. 19.592.400.000 di cui versato L. 18.472.520.000
 C.C.I.A.A. di Crotone n. 1 registro imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093640795

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1997 alle ore 9, in prima convocazione, nei locali del «Lido degli Scogli», via per Capocolonna, Crotone (KR), ed in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1997 alle ore 16, nello stesso luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1996; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti;

2. Copertura perdita di bilancio 1996 mediante utilizzo delle riserve di rivalutazione di cui alle leggi n. 72 del 19 marzo 1983, e n. 576 del 2 dicembre 1975, della riserva statutaria e sino a concorrenza della riserva sovrapprezzo di emissione;

3. Determinazione compenso del comitato esecutivo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge e di statuto, dei certificati azionari presso tutte le dipendenze.

Si rivolge viva preghiera di intervenire alla riunione del 20 aprile 1997, alle ore 16 prevedendosi che l'assemblea potrà validamente svolgersi in seconda convocazione.

Crotone, 10 marzo 1997

Il presidente: dott. Francesco Antonio Lucifero.

S-6642 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Crotone, via Panella
 Capitale sociale L. 19.592.400.000 di cui versato L. 18.472.520.000
 C.C.I.A.A. di Crotone n. 1 registro imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093640795

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 aprile 1997 alle ore 10, in prima convocazione, nei locali del «Lido degli Scogli», via per Capocolonna, Crotone (KR), ed in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1997 alle ore 17, nello stesso luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'utilizzo delle riserve di rivalutazione di cui alle leggi n. 72 del 19 marzo 1983 e n. 576 del 2 dicembre 1975.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge e di statuto, dei certificati azionari presso tutte le dipendenze.

Si rivolge viva preghiera di intervenire alla riunione del 20 aprile 1997, prevedendosi che l'assemblea potrà validamente svolgersi in seconda convocazione.

Crotone, 10 marzo 1997

Il presidente: dott. Francesco Antonio Lucifero.

S-6643 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI MALLES - S.p.a.

Sede in Malles Venosta (BZ)
 Capitale sociale L. 4.000.020.000 di cui L. 3.713.820.000 versate
 Iscrizione registro imprese di Bolzano n. 5721

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala della piscina coperta di Malles Venosta, via Glorenza n. 7, per le ore 20 del giorno 18 aprile 1997 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in via Glorenza n. 7.

Malles, 6 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gasser Peter

C-6648 (A pagamento).

CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.p.a.

Sede in Sant'Agostino (FE), via Statale n. 247
 Capitale sociale L. 4.680.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Ferrara al n. 6655

Gli azionisti sono convocati per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in assemblea generale ordinaria in prima convocazione ed il giorno 12 maggio 1997 alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione da parte del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Sant'Agostino, 26 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Manuzzi Ennio

C-6667 (A pagamento).

SOCIETÀ ILCO ORION - S.p.a.

Sede sociale in Colfosco di Susegana (TV)
 Via Mercatelli S. Anna n. 6
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 7854

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata, presso lo studio del notaio Maurizio Bianconi in Treviso, via dei Mille n. 1/D, per il giorno 14 aprile 1997 ore 19 in prima convocazione e per il giorno 15 aprile 1997 ore 19 in eventuale seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazioni chiusura dell'esercizio sociale;
2. Conseguente variazione dell'art. 31 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso un istituto di credito.

Susegana, 6 marzo 1997

L'amministratore delegato: Pier Luigi Oliana.

C-6674 (A pagamento).

**S.I.F. - SOCIETÀ IMMOBILIARE
FINANZIARIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in La Spezia, via D. Chiodo n. 101/A

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 30 aprile 1997 ore 9, ed occorrendo il giorno 19 maggio 1997 ore 9 in seconda convocazione presso lo studio del liquidatore in La Spezia, piazza G. Verdi 23, int. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso lo studio del liquidatore.

La Spezia, 5 marzo 1997

Il liquidatore: rag. Manlio Passaro.

C-6669 (A pagamento).

**S.CO.T - SICULA COSTRUZIONI
TURISTICA - S.r.l.**

Sede Catania, via Baldissera 35

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. 00165660879

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 30 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996.

Catania, 1° marzo 1997

L'amministratore unico: dott. ing. Calogero Gibiino.

C-6670 (A pagamento).

PREMIX - S.p.a.

Sede sociale Melilli, contrada Santa Catrini

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 7737 Tribunale di Siracusa

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 3 aprile 1997, alle ore 11 e presso lo studio del notaio Filippo Immè, sito in Siracusa, corso Umberto I n. 94, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relativa relazione sulla gestione; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

2. Riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Melilli, 28 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Alvaro Di Stefano

C-6675 (A pagamento).

IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a.

Sede sociale in Parma, Moletolo di Cortile San Martino

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Versato per L. 1.567.700.000, sottoscritto per L. 732.300.000

Tribunale di Parma reg. soc. n. 6776

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 10 aprile 1997 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per l'11 aprile 1997 alle ore 20,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Lì, 7 marzo 1997

Il presidente: dott. Giorgio Gotelli.

C-6680 (A pagamento).

DELICIUS RIZZOLI - S.p.a.

Sede San Polo di Torriale (PR), via Micheli

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. 00256780347

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci per il giorno 30 aprile 1997 ore 21, prima convocazione presso la sede sociale di San Polo di Torriale e per il giorno 17 maggio 1997 ore 9 in seconda convocazione presso lo studio del dott. Antonio Bevilacqua, in Parma, piazzale Cervi n. 9/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 1996 con nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea il soci deve depositare presso la sede sociale il certificato azionario almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

San Polo, 7 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Rizzoli

C-6677 (A pagamento).

DOX-AL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Correzzana, via Enrico Fermi n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Gli azionisti della società Dox-Al Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 15 p.m. in prima convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta sin d'ora fissata per il giorno 23 maggio 1997 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio: Veneroni Flavio.

C-6685 (A pagamento).

NUOVA EDART - S.p.a.

Sede in Massa e Cozzile (PT), via R. Fucini n. 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Pistoia al n. 6665
Codice fiscale n. 01775990482

I signori azionisti della Nuova Edart S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Massa e Cozzile (PT), località Traversagna, via R. Fucini n. 7 per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 8,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina dell'organo amministrativo per scadenza dalla carica e delibere relative.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato (almeno cinque giorni prima) le azioni presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiunga il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 19,30.

Massa e Cozzile, 25 febbraio 1997

L'amministratore unico: Franco Focosi.

C-6686 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DEL FUCINO - S.p.a.**

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 2

Si comunica che il tasso della seconda cedola semestrale (1° settembre 1997) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 3,50%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

A-187 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario BNL, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale sociale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono che i signori obbligazionisti che nel mese di aprile 1997 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedola di scadenza				
Prestito	Cod. UIC	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Indic. 94/99 mag.	52870	5	1-4-1997	3,60%
Indic. 94/99 I	53041	5	21-4-1997	3,70%
Indic. 94/97 I	53242	5	30-4-1997	3,70%
Indic. 96/99 I	58024	3	5-4-1997	—
Indic. 96/2001 I	92441	1	11-4-1997	3,60%
7,60% 96/98 I	92683	1	22-4-1997	—
7,50% 96/2001 I	93640	1	30-4-1997	—
96/2000 Subord.	45669	18	1-4-1997	1,75%

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Brignone, Credito Agrario Bresciano S.p.a., Banca Regionale Europea S.p.a., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Risparmio Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473 S.p.a.

Roma, 10 marzo 1997

p. Efibanca S.p.a.

Un direttore: Gian Carlo Cavalletti

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

S-3458 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. coop. a r.l. sede in Matera, via Timmari n.c., iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Matera al n. 5585 del registro delle imprese, partita I.V.A. n. 00604840777, capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 88.721.100.000, avvisa tutti i possessori di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario convertibile subordinato denominato Banca Popolare della Murgia 8,50% 1994-1999, emesso il 1° agosto 1994 per complessive L. 97.346.235.000, con scadenza 31 dicembre 1999, che è propria intenzione procedere all'operazione di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano Soc. coop. a r.l. con sede in Banzi (PZ), via Vittorio Emanuele III n. 14, iscritta presso il Tribunale di Potenza al n. 3466 del registro delle imprese, partita I.V.A. n. 00892310764, capitale sociale al 31 dicembre 1995 L. 357.210.000.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 2503-bis C.C.

Banca Popolare di Puglia e Basilicata
Il presidente: dott. Raffaele D'Ecclesiis

A-189 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21
Capitale sociale L. 94.539.000.000
Iscr. reg. soc. n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela la riduzione dello 0,25% dei tassi applicati sui depositi a risparmio ed in conto corrente della clientela ordinaria, con decorrenza 19 febbraio 1997.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

C-6644 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
Trib. Roma n. 7050/92
Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1985-1995-2000 indicizzato III emissione di nominali L. 800 miliardi (H.A.L. Lorentz) - Codice IT0000 142239.

Dal 1° aprile 1997 è in pagamento la cedola n. 23, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 1° ottobre 1996 - 31 marzo 1997, nella misura di L. 37.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 185.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 24, scadente il 1° ottobre 1997, sono fissati nella misura netta del 2,85%;

per il ventiquattresimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,285% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti (dal 1° ottobre 1995), determina una maggiorazione complessiva pari all'1,550%.

Il direttore
Corporate - Finanza: Alessandro Breno

Il responsabile
CFI - Prestiti obbligazionari: Antonio Viviani

S-3478 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15780 del registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Pisa
Codice fiscale e partita IVA n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa la gentile clientela che con decorrenza 7 marzo 1997 i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio liberi verranno diminuiti di 0,50 punti.

Il direttore generale: dott. Natale Gilio.

S-3481 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Albo Banche 5127 - Albo gruppi 20019
Lucca, p.zza S. Martino n. 4
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 21368
Codice fiscale e partita IVA n. 01459540462

Comunicazione ai sensi della normativa sulla trasparenza

In relazione all'andamento del mercato, la Banca ha applicato, con decorrenza 7 marzo 1997, la riduzione dei tassi applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio nella misura massima dello 0,375%.

Lucca, 6 marzo 1997

Il direttore generale: Ghio Franco.

S-3513 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAPIANA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede e direzione Villapiana Scalo (CS), via Salinari

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° marzo 1997, le condizioni economiche sui rapporti intrattenuti con la Banca sono determinate come in appresso:

Tassi passivi c/c: soci - 5,25%; dipendenti pubblici e liberi professionisti - 5,00%; commercianti aderenti ad associazioni di categoria - 3,50%; non soci altri, regolati secondo fasce di giacenza media annuale come segue: fino a mln 5 - 1,25%; fino a mln 10 - 1,75%; oltre mln 10 - 3,00%;

Tassi passivi su depositi: soci - 5,75%; non soci depositi liberi secondo fasce di giacenza media annuale come segue: fino a mln 1 - 1,75%; fino a mln 10 - 2,50%; fino a mln 50 - 3%; oltre mln 50 - 3,50%; depositi vincolati: fino a mln 1 - 2,50%; fino a mln 10 - 3,00%; fino a mln 50 - 3,50%; fino a mln 100 - 4,00%; oltre mln 100 - 4,50%;

Tassi attivi su c/c: soci - 10,25%; dipendenti pubblici e liberi professionisti - 11,50%; commercianti aderenti ad associazioni di categoria - 12,50%; non soci altri - 15,00%.

Villapiana Scalo, 27 febbraio 1997

Banca di Credito Cooperativo di Villapiana
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Ruscelli

C-6653 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CESENA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al Tribunale di Forlì al n. 593

C.C.I.A.A. Forlì n. 19942

Codice fiscale e partita IVA n. 00181950403

Ai sensi della L. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni, si comunica che dal 1° marzo 1997 la cedola relativa al prestito obbligazionario BCC Cesena TV 1996-2000 Cod. UIC 59252 avrà un tasso lordo pari al 8%.

Banca di Credito Cooperativo Cesena S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-203 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000198967 64° Em. 1990/2005 di Lmd. 69

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° marzo 1997 al 31 agosto 1997 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito risulta pari al 3,80% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° settembre 1997.

Napoli, 7 marzo 1997

p. Banco di Napoli S.p.a. - Direzione Generale:

A. Vetere - U. Papa

S-3454 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.*Gruppo Banco di Sardegna - Iscr. Albo n. 1015-7*

Sede sociale e direzione generale in Sassari

C.C.I.A.A. Sassari n. 103585

Reg. soc. Tribunale di Sassari n. 8743

Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Con riferimento alla comunicazione alla clientela del 12 febbraio 1997, pubblicata nella parte seconda - Foglio delle inserzioni, della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 53 del 5 marzo 1997, si precisa che, a seguito della variazione dei limiti massimi aziendali relativi alle spese per operazione e alle spese fisse trimestrali, è stato disposto, con decorrenza 1° febbraio 1997, l'adeguamento ai nuovi limiti massimi d'Istituto di tutti i rapporti di conto corrente regolati, per le spese sopra indicate, a condizioni standard.

Lì, 5 marzo 1997

p. Banca di Sassari S.p.a.

Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-6656 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE****Società Cooperativa a r.l.**

Erchie (BR), via Roma n. 89

Ai sensi della legge n. 154/1992, si rende noto che, con decorrenza 1° marzo 1997, è stata disposta la riduzione dello 0,25% dei tassi passivi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio liberi e vincolati.

Erchie, 1° marzo 1997

Il presidente: Bianco Antonio Giovanni.

C-6658 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OTRANTO - Soc. Coop. a r.l.**

Otranto

La Banca di Credito Cooperativo di Otranto Soc. Coop. a r.l., via Vittorio Emanuele - 73028 Otranto, ai sensi della legge 154/92 comunica, con decorrenza 15 marzo 1997:

la riduzione di punti 1 (uno) dei tassi attivi praticati ai non soci e soci;

la riduzione di punti 2 (due) del tasso di mora;

la riduzione di punti 2 (due) del tasso sugli sconfinamenti;

di fissare il Prime Rate al 9,50% e il Top Rate al 14,75%.

Fermo il resto.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Otranto, 5 marzo 1997

Il presidente: dott. Raffaele De Santis.

C-6651 (A pagamento).

AGRICOLA POGGIOREALE - S.r.l.*Estratto di deliberazione di fusione*

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria in data 4 gennaio 1997 risultante dal verbale del notaio Mario Dinacci di Roma rep. n. 47018/7349, registrato a Roma il 31 gennaio 1997, omologato con decreto del Tribunale di Roma in data 6 febbraio 1997, depositato presso il registro delle imprese in data 3 marzo 1997 (n. 9876/1990 Tribunale di Roma) la società Agricola Poggioreale S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa «Agricola Poggioreale S.r.l.», con sede in Roma, via di Torre Argentina n. 44, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 9876/1990, nella «Azienda Agricola Colognole di Gabriella Spalletti S.r.l.», con sede in Roma, via di Torre Argentina n. 44, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2050/1992 Tribunale di Roma.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società «Agricola Poggioreale S.r.l.», il cui capitale è interamente posseduto dalla incorporante, nella società «Azienda Agricola Colognole di Gabriella Spalletti S.r.l.» e annullamento senza sostituzione di tutte le quote di capitale della società incorporata, e perciò senza alcun concambio. Le operazioni compiute dalla società incorporata a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 incluso saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali. Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né è previsto alcun vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La fusione non comporta modificazioni nello Statuto della società incorporante.

L'amministratore unico: Gabriella Spalletti.

A-185 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA COLOGNOLE DI GABRIELLA SPALLETTI - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria in data 4 gennaio 1997 risultante dal verbale del notaio Mario Dinacci di Roma rep. n. 47019/7350, registrato a Roma il 31 gennaio 1997, omologato con decreto del Tribunale di Roma in data 6 febbraio 1997, depositato presso il registro delle imprese in data 3 marzo 1997 (n. 2050/1992 Tribunale di Roma) la società Azienda Agricola Colognole di Gabriella Spalletti S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della «Agricola Poggioreale S.r.l.», con sede in Roma, via di Torre Argentina n. 44, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 9876/1990 Tribunale di Roma, nella «Azienda Agricola Colognole di Gabriella Spalletti S.r.l.», con sede in Roma, via di Torre Argentina n. 44, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2050/1992 Tribunale di Roma.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società «Agricola Poggioreale S.r.l.», il cui capitale è interamente posseduto dalla incorporante, nella società «Azienda Agricola Colognole di Gabriella Spalletti S.r.l.» e annullamento senza sostituzione di tutte le quote di capitale della società incorporata, e perciò senza alcun concambio. Le operazioni compiute dalla società incorporata a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 incluso saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali.

Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né è previsto alcun vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La fusione non comporta modificazioni nello statuto della società incorporante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriella Spalletti

A-186 (A pagamento).

RUSSO MANGIMI - S.p.a.

Sede in Nola

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Napoli n. 111/1965

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Il tipo, la ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1. Russo Mangimi S.p.a. (incorporante), sede in Nola, via Nazionale delle Puglie;

1.2. Res Agricola S.r.l. (incorporanda), sede in Napoli, via Tomma, 2/D.

3.4.5. (Punti in ordine ai quali si richiama l'esonero di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile).

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle due società partecipanti alla fusione, sono imputate al bilancio della società incorporante:

6.1 primo gennaio 1997.

7. Il trattamento riservato a particolari categorie di Soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni/quote:

7.1 le due società non hanno particolari categorie di soci;

7.2 le due società non hanno possessori di titoli diversi dalle azioni/quote.

8. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

8.1 il progetto non prevede la proposizione di vantaggi particolari al titolo di cui sopra.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Napoli in data 11 marzo 1997.

Napoli, 11 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Russo

S-3451 (A pagamento).

RES AGRICOLA - S.r.l.

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 150.000.000

Registro imprese di Napoli n. 1129/1995

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Il tipo, la ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1. Russo-Mangimi S.p.a. (incorporante), sede in Nola, via Nazionale delle Puglie;

1.2. Res Agricola S.r.l. (incorporanda), sede in Napoli, via Tomma, 2/D.

3.4.5. (Punti in ordine ai quali si richiama l'esonero di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile).

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle due società partecipanti alla fusione, sono imputate al bilancio della società incorporante:

6.1 primo gennaio 1997.

7. Il trattamento riservato a particolari categorie di Soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni/quote:

7.1 le due società non hanno particolari categorie di soci;

7.2 le due società non hanno possessori di titoli diversi dalle azioni/quote.

8. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

8.1 il progetto non prevede la proposizione di vantaggi particolari al titolo di cui sopra.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Napoli in data 11 marzo 1997.

Napoli, 11 marzo 1997

L'amministratore unico: Angelo Russo.

S-3452 (A pagamento).

FARMAFIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via de' Pepoli n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 45647

I.F.C.I. - S.p.a.

Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana

Sede in Bologna, via de' Pepoli n. 4

Capitale sociale L. 13.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 42854

Estratto di delibera di fusione

(a' sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria del 9 settembre 1996 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «I.F.C.I. Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana S.p.A.» (incorporanda) nella «Farmafin S.p.A.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà perfezionata la fusione stessa.

Approvazione di un nuovo testo di Statuto Sociale per quanto riguarda la società incorporante, che aumenterà il proprio capitale sociale lire 2.934.260.000.

Nessun vantaggio, nè trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Bologna in data 8 novembre 1996 per le società «I.F.C.I. Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana S.p.A.» ed in data 10 febbraio 1997 per la «Farmafin S.p.A.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Farmafin S.p.A. e della
I.F.C.I. Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana S.p.A.:
Orlando Antonini

S-3510 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE - a. r.l.

Estratto della delibera di scissione

Con atto del notaio Rita de Victoriis Medori in data 4 ottobre 1996 n. 34815/4593 Rep., registrato a Modena il 30 ottobre 1996 n. 4552, omologato dal Tribunale di Modena il 7 novembre 1996 n. 3724, iscritto presso il registro imprese di Modena il 27 novembre 1996 al n. 2935 la società Immobiliare Modenese a Responsabilità Limitata ha approvato un progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio nella «Beta Immobiliare Società a responsabilità limitata» unitamente alle società:

Immobiliare Tigullio-Golfo Paradiso S.r.l., «Nuova Genova S.r.l.», «Nuova Spezia S.r.l.», «Società per azioni Immobili Liguria», «Immobiliare Brescia-Bagnolo-Botticino S.r.l.», «Compagnia Immobiliare Cremonese S.r.l.», «La Mantovana S.r.l.», «Immobiliare Rinnovamento S.r.l.», «Immobiliare Risorgimento S.r.l.», «Immobiliare Lavoratori Varesini S.r.l.», «Immobiliare Isontina S.r.l.», «Immobiliare Capitolina S.r.l.», «Società Immobiliare Bassa Friulana S.r.l.», «Immobiliare Capuana S.r.l.», «Immobiliare Porta Castello S.p.a.», «Immobiliare Massafiscaglia I.M.A. S.r.l.», «Immobiliare Ferrarese S.I.F.E. S.r.l.», «Immobiliare Campana S.r.l. e L'avvenire S.r.l.», «Società Immobiliare Romagnola S.r.l.», «Società Immobiliare Crocivia S.r.l.», Società Culturale Ricreativa Nuova Rinascita A.r.l., «La Reggiana Immobiliare S.p.a.», «Società Immobiliare Novellara S.I.N. S.r.l.», «La Primavera S.r.l.», «La Pisana S.r.l.», «Società Immobiliari Riunite - S.I.R. S.r.l.», «Società Antonio Gramsci S.r.l.», «Società Case Del Popolo Senesi S.r.l.», «L'Immobiliare Provinciale S.r.l.», «Società Olimpia S.r.l.», «Immobiliare Esina S.r.l.», «Società Immobiliare Fermana S.r.l.», «Immobiliare Monteverde S.r.l.», «Società Immobiliare Marchigiana-Pesaro S.I.M.P. S.r.l.», «Bri.Le.Ta. S.r.l.».

Il progetto di scissione prevede un aumento di capitale sociale della «Beta Immobiliare Società a responsabilità limitata» da 110.000.000 a 3.804.664.000: detto aumento verrà attribuito ai soci partecipanti alla scissione con le modalità previste nel progetto di scissione; non vi sarà conguaglio fra il complesso dei conferimenti delle società che si scindono e l'aumento del capitale sociale della società beneficiaria.

Tuttavia, i conguagli marginali in denaro che dovranno essere effettuati tra i soci, dovendo essere la quota attribuita a ciascuno di essi multipla di L. 1.000, avverranno tenendo presente l'arrotondamento effettuato per ciascuna società quale risulta dalla tabella allegata sotto la lettera «D» all'atto del 4 ottobre 1996.

Le nuove quote parteciperanno agli utili a decorrere dall'esercizio successivo alla data di incorporazione del ramo d'azienda.

Le operazioni delle società scisse verranno imputate al bilancio di Beta Immobiliare S.r.l. dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci non sussistendone tra l'altro i presupposti.

Non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le società partecipanti alla scissione non sono in stato di liquidazione, né sono sottoposte a procedure concorsuali.

L'amministratore unico: Libero Severi.

S-3511 (A pagamento).

FINTUR - Soc. a resp. lim.

Estratto del progetto di scissione depositato al registro delle imprese del Tribunale di Roma il 10 marzo 1997

Società scissa: Fintur Società a responsabilità limitata con sede in Roma, via M. Bragadin n. 27, capitale sociale L. 47.500.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 8133/96, codice fiscale n. 00163300601.

Società beneficiaria: verrà costituita con la denominazione di Fintur Grande Distribuzione S.r.l. e avrà sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16, il capitale sociale sarà di L. 23.750.000, diviso in quote ai sensi di legge, da assegnarsi ai soci della società scissa nelle medesime proporzioni con cui oggi partecipano al capitale di questa.

L'operazione non richiede quindi la determinazione del rapporto di cambio e non è necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies c.c.

La scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale della società scissa al 30 dicembre 1996 e alla società beneficiaria sarà trasmessa una quota del patrimonio netto della Fintur S.r.l. del valore effettivo di L. 23.750.000.

La scissione avrà effetto non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c.

L'amministratore unico: Lamberto Proietti.

S-3529 (A pagamento).

PALAZZO DEL GIGLIO - S.p.a.

Sede in Torino, via Bligny n. 5

Capitale sociale L. 11.520.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3708/94

Codice fiscale n. 09516710150

CONSULEX - S.r.l.

Sede in Pinerolo, via Des Gency n.3

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino

al n. 5422 del Tribunale di Pinerolo

ed al R.E.A. di Torino al n. 766853

Codice fiscale 06187790016

Estratto delle delibere di fusione

(a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere di assemblea straordinaria a rogito notaio Enrico Mambretti di Torino in data 27 gennaio 1997, repertorio n. 43333/6689, omologata dal Tribunale di Torino con decreto in data 25 febbraio 1997, presentata per l'iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino in data 6 marzo 1997 prot. 9700025752, per La Palazzo del Giglio S.p.a., e a rogito notaio Enrico Mambretti di Torino in data 27 gennaio 1997, repertorio n. 43334/6690, omologata dal Tribunale di Pinerolo con decreto in data 18 febbraio 1997, presentata per l'iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino in data 6 marzo 1997 prot. 9700025735, per la Consulex S.r.l., è stata deliberata la fusione per incorporazione della Consulex S.r.l., interamente partecipata, nella Palazzo del Giglio S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Consulex S.r.l.;

società incorporante: Palazzo del Giglio S.p.a.,

tutte sopra generalizzate.

In relazione alla predetta operazione di fusione si precisa che:

non esiste rapporto di cambio e non vengono previste modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante in quanto quest'ultima possiede una quota rappresentativa dell'intero capitale sociale della società incorporanda che verrà annullata per effetto della fusione;

gli effetti civilistici, contabili e fiscali della fusione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione, a sensi dell'art. 2504-bis, Codice civile;

non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote cui è stato o verrà riservato un trattamento particolare o privilegiato;

non sono proposti a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Torino, 7 marzo 1997

Palazzo del Giglio S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ruggero Fiorini

Consulex S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ruggero Fiorini

S-3512 (A pagamento).

SALARIA COSTRUZIONI 92 - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16

Capitale sociale: L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 5815/92

R.E.A. n. 753759

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04307571002

GEDAMAS IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16

Capitale sociale: L. 20.000.000 detenuto da unico socio

Registro delle imprese di Roma n. 629/95

R.E.A. n. 820545

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04959761000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Gedamas Immobiliare S.r.l. nella Salaria Costruzioni 92 S.r.l.

Società incorporante: Salaria Costruzioni 92 S.r.l., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16, registro delle imprese di Roma n. 5815/92, codice fiscale n. 04307571002.

Società incorporanda: Gedamas Immobiliare S.r.l., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16, registro delle imprese di Roma n. 629/95, codice fiscale n. 0495976100.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, 1° comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Gedamas Immobiliare S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Salaria Costruzioni 92 S.r.l., con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 10 marzo 1997.

Salaria Costruzioni 92 S.r.l.
L'amministratore unico: Massimiliano Dicembrini

Gedamas Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Massimiliano Dicembrini

S-3530 (A pagamento).

SIRF - S.n.c.

GOTTI-ZUCCHI - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società Gotti Zucchi Azienda Agricola S.r.l. nella Sirf S.n.c. di Gotti Anna & C.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunicano le modalità ed i termini della progettata fusione per incorporazione della società Gotti-Zucchi Azienda Agricola S.r.l. nella Sirf S.n.c. di Gotti Anna & C.

1. Le società partecipanti sono:

Sirf S.n.c. di Gotti Anna & C., con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n.23, (società incorporante);

Gotti-Zucchi Azienda Agricola S.r.l., con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, (società incorporata).

2. La società incorporante Sirf S.n.c. di Gotti Anna & C., possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Gotti-Zucchi Azienda Agricola S.r.l., pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della società incorporata senza procedere ad alcun aumento di capitale della Sirf S.n.c. di Gotti Anna & C.

3. Viene fissata alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata.

4. Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese in data 24 febbraio 1997.

Gotti Giuseppe.

S-3536 (A pagamento).

B.M. EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA - S.r.l.

Sede in Jesi, zona industriale Zipa, via G. Di Vittorio

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
diviso in quote ai sensi di legge

Iscritta al n. 69855 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00281720425

SICES IMPRESA - S.r.l.

Sede in Jesi, zona Z.I.P.A., via G. Di Vittorio n. 9

Capitale sociale L. 424.000.000 interamente versato
e diviso in quote ai sensi di legge

Iscritta al n. 4835 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00094010428

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Sices Impresa S.r.l.» nella «B.M. Edilizia Industrializzata S.r.l.» (realizzata ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: B.M. Edilizia Industrializzata S.r.l., con sede in Jesi, zona industriale Zipa, via Giovanni Di Vittorio, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 69855 registro delle imprese di Ancona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00281720425.

Società incorporanda: Sices Impresa S.r.l., con sede in Jesi, via G. Di Vittorio n. 9, zona Z.I.P.A., capitale sociale L. 424.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4835 registro delle imprese di Ancona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00094010428.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel Capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante «B.M. Edilizia Industrializzata S.r.l.» della incorporanda «Sices Impresa S.r.l.» interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 424.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda «Sices Impresa S.r.l.».

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Ancona il 4 marzo 1997 al n. 9700004091 per l'incorporante «B.M. Edilizia Industrializzata S.r.l.» e al n. 9700004090 per l'incorporanda «Sices Impresa S.r.l.» ed iscritto, sempre nel registro delle imprese di Ancona, in data 6 marzo 1997 per entrambe le società.

Jesi, 7 marzo 1997

p. B.M. Edilizia Industrializzata S.r.l.
L'amministratore unico: Binci Ennio

p. Sices Impresa S.r.l.
L'amministratore unico: Binci Ennio

S-3532 (A pagamento).

SORIN BIOMEDICA - S.p.a.

Torino, corso Marconi n. 20

SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS - S.p.a.

Milano, via Borgonuovo n. 14

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sorin Biomedica S.p.a. con sede in Torino, corso Marconi, 20, capitale sociale L. 152.880.000.000, diviso in n. 152.880.000 azioni ordinarie, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 4156/1985 Tribunale di Torino.

società incorporanda: Sorin Biomedica Diagnostics S.p.a. con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, capitale sociale L. 87.500.000.000, diviso in n. 87.500.000 azioni ordinarie, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Milano al n. 352662 Tribunale di Milano.

Rapporto di cambio: la fusione della Sorin Biomedica Diagnostics S.p.a. non comporta il concambio di azioni essendo la società interamente posseduta dalla incorporante.

Effetto della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 31 dicembre 1997.

La fusione avrà effetto nei confronti dei terzi dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o dalla data successiva stabilita nell'atto di fusione.

Altre informazioni:

non esistono categorie di azionisti cui sia riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l'incorporante delibererà pure la fusione per incorporazione di Dideco S.p.a. e di Sorin Biomedica Cardio S.p.a. senza concambio essendo la prima società interamente posseduta dalla incorporante e la seconda interamente posseduta dalla prima.

Progetto iscritto nel registro delle imprese di Torino per la Sorin Biomedica S.p.a. in data 7 marzo 1997.

Progetto iscritto nel registro delle imprese di Milano per la Sorin Biomedica Diagnostics S.p.a. in data 7 marzo 1997.

p. Sorin Biomedica S.p.a.
Il presidente: Umberto Rosa

p. Sorin Biomedica Diagnostics S.p.a.
L'amministratore unico: Marco Isaia

S-3539 (A pagamento).

PANORAMA - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Marghera, via S. Orsato n. 9

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 28159

Codice fiscale n. 00979830288

SILOS CENTRI COMMERCIALI - S.p.a.

Sede legale in Venezia, S. Polo, 1199

Società iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 19311

Codice fiscale n. 01644370270

Estratto della delibera di fusione delle assemblee straordinarie in data 18 novembre 1996 e di cui ai verbali ricevuti dal notaio dott. Alberto Tessitore di Mira (Venezia) in pari data rep. n. 63805 et 63806.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Panorama S.p.a., predetta;

incorporanda: Silos Centri Commerciali S.p.a., predetta.

2. Rapporto di cambio delle azioni: n. 55 (cinquantacinque) azioni ordinarie Panorama S.p.a. di nuova emissione, da nominali L. 1.000 (mille) cadauna per ogni azione ordinaria Silos Centri Commerciali S.p.a., da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna, annullata per effetto della incorporazione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: trascorsi trenta giorni dal deposito dello stipulando atto di fusione e di cui all'art. 2504 Cod. civ., i detentori delle azioni della società Silos Centri Commerciali S.p.a. potranno depositare le loro azioni presso le casse sociali ritirando le nuove azioni della società Panorama S.p.a. nel rapporto di cambio predetto.

5. Le azioni da attribuirsi ai soci della incorporanda Silos Centri Commerciali S.p.a. parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato come pure non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui in precedenza sono state iscritte al registro delle imprese di Venezia in data 25 febbraio 1997, prot. n. 6246 (Panorama) et prot. n. 6245 (Silos).

Venezia, 27 febbraio 1997

p. Panorama S.p.a.

Il presidente: Giovanni Paolo Giol

p. Silos C.C. S.p.a.

Il presidente: Corrado Bertin

S-3534 (A pagamento).

CAFFINI CIPRIANO - S.r.l.

Sede in Lemignano di Collecchio (PR), via G. Di Vittorio n. 46

Capitale sociale 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5559 registro imprese di Parma

Il presidente del Consiglio di amministrazione sig. Caddini Roberto comunica avvenuto deposito per iscrizione al registro imprese di Parma il 5 marzo 1997 del seguente progetto di scissione:

scissa: Caffini Cipriano S.r.l., Lemignano di Collecchio (PR), via G. Di Vittorio n. 46;

beneficiaria: Caffini Copriano S.r.l., Lemignano di Collecchio (PR), via G. di Vittorio n. 46.

A seguito scissione, in tutta la beneficiaria: nessuna variazione allo Statuto, dell'amministratore, dei soci sia nominalmente che percentualmente; nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi né vantaggi agli amministratori.

Decorrenza: ex art. 2504-*decies* del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né sono previsti particolari vantaggi agli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caffini Roberto

S-3542 (A pagamento).

SERFIS - S.p.a.

SERFIM - S.r.l.

Le società:

Serfis S.p.a., con sede in Milano, via Borgogna 3, iscritta al registro imprese di Milano al n. 264750, codice fiscale 08559260156;

Serfim S.r.l., con sede in Milano, via Borgogna 3, iscritta al registro imprese di Milano al n. 288015, codice fiscale 09484720157, rispettivamente con verbali di assemblea straordinaria del 18 febbraio 1997 repertorio n. 107204/14477 e rep. n. 107205/14478 per notaio Pasquale Iannello di Milano, iscritti presso il registro delle imprese di Milano in data 11 marzo 1997, rispettivamente ai numeri d'ordine 45126, 45123: hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Serfim S.r.l.» nella società «Serfis S.p.a.».

Essendo la società «Serfis S.p.a.» unica detentrica del capitale sociale delle società incorporate la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci, né possessori di titoli, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società «Serfis S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1997; per effetto della fusione, la società «Serfis S.p.a.» subirebbe di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società «Serfim S.r.l.» ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato, a' termini dell'art. 2504 Codice civile.

Pasqualino Iannello, notaio.

S-3727 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Sede legale Campoverde di Aprilia (LT), ss. 148 Km 52.

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Latina n. 1659

C.C.I.A.A. Latina n. 30550

Codice fiscale e partita IVA n. 00076670595

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis comma 4 e 2504-*quinquies* del codice civile)

1. Profilo delle società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: «Abbott S.p.a.», con sede legale in Campoverde di Aprilia (LT), ss. Pontina km. 52; capitale sociale L. 45.000.000.000 (quarantacinquemiliardi) interamente versato, costituita il 17 maggio 1949 con atto del dott. Francesco Cavallaro, notaio in Roma, repertorio n. 33583, iscritta nel registro delle imprese di Latina al n. 1659, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Latina al n. 30550, codice fiscale e partita IVA n. 00076670595;

B) società incorporanda: «Laboratori Abbott S.p.a.», con sede in Campoverde di Aprilia (LT), ss. Pontina km. 52; capitale sociale L. 22.700.000.000 (ventidue miliardi e settecentomilioni) interamente versato; costituita il 29 giugno 1987 con atto del dott. Vincenzo Valente, notaio in Aprilia, repertorio n. 31391, iscritta nel registro delle imprese di Latina al n. 13038, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Latina al n. 84041, codice fiscale e partita IVA n. 01339440594.

2. Caratteristiche dell'operazione: la fusione tra le società descritte al precedente punto 1 avverrà, in conformità a quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante incorporazione della società Laboratori Abbott S.p.a. nella Abbott S.p.a., senza concambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La società incorporante non procederà ad alcun aumento del capitale sociale, per effetto dell'incorporazione, considerato, per quanto detto, che la stessa possiede la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda e che conserverà la proprietà delle stesse azioni fino alla stipula dell'atto di fusione.

Le azioni della società incorporanda verranno, al momento della stipula dell'atto di fusione, annullate senza sostituzione, dando atto pertanto ed in quanto occorra, che la società incorporante non assegnerà azioni ai sensi di quanto disposto dall'art. 2504-*ter* del codice civile. Per quanto detto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non sono necessarie né la relazione degli amministratori (art. 2501-*quater*), né la «relazione degli esperti» (art. 2501-*quinquies*).

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00 del 29 giugno 1997. Anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86 (TUIR), gli effetti della fusione decorrono dalle ore 00 del 29 giugno 1997.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Situazioni patrimoniali: la fusione verrà deliberata sulla base della situazione patrimoniale risultante del bilancio della Abbott S.p.a. e della Laboratori Abbott S.p.a. per l'esercizio 1995/96 chiuso al 30 novembre 1996.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Latina in data 11 marzo 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: Steven Speroues

S-3547 (A pagamento).

LABORATORI ABBOTT - S.p.a.

Sede legale Campoverde di Aprilia (LT), ss. 148 Km 52

Capitale sociale. L. 22.700.000.000 interamente versato

Reg. soc. Latina n. 13038

C.C.I.A.A. Latina n. 84041

Codice fiscale e partita IVA n. 01339440594

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis comma 4 e 2504-*quinquies* del codice civile)

1. Profilo delle società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: «Abbott S.p.a.», con sede legale in Campoverde di Aprilia (LT), ss. Pontina km. 52; capitale sociale L. 45.000.000.000 (quarantacinquemiliardi) interamente versato, costituita il 17 maggio 1949 con atto del dott. Francesco Cavallaro, notaio in Roma, repertorio n. 33583, iscritta nel registro delle imprese di Latina al n. 1659, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Latina al n. 30550, codice fiscale e partita IVA n. 00076670595;

B) società incorporanda: «Laboratori Abbott S.p.a.», con sede in Campoverde di Aprilia (LT), ss. Pontina km. 52; capitale sociale L. 22.700.000.000 (ventidue miliardi e settecentomilioni) interamente versato; costituita il 29 giugno 1987 con atto del dott. Vincenzo Valente, notaio in Aprilia, repertorio n. 31391, iscritta nel registro delle imprese di Latina al n. 13038, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Latina al n. 84041, codice fiscale e partita IVA n. 01339440594.

2. Caratteristiche dell'operazione: la fusione tra le società descritte al precedente punto 1 avverrà, in conformità a quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante incorporazione della società Laboratori Abbott S.p.a. nella Abbott S.p.a., senza concambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La società incorporante non procederà ad alcun aumento del capitale sociale, per effetto dell'incorporazione, considerato, per quanto detto, che la stessa possiede la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda e che conserverà la proprietà delle stesse azioni fino alla stipula dell'atto di fusione.

Le azioni della società incorporanda verranno, al momento della stipula dell'atto di fusione, annullate senza sostituzione, dando atto pertanto ed in quanto occorra, che la società incorporante non assegnerà azioni ai sensi di quanto disposto dall'art. 2504-ter del codice civile. Per quanto detto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, non sono necessarie né la relazione degli amministratori (art. 2501-quater), né la «relazione degli esperti» (art. 2501-quinquies).

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00 del 29 giugno 1997. Anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86 (TUIR), gli effetti della fusione decorrono dalle ore 00 del 29 giugno 1997.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Situazioni patrimoniali: la fusione verrà deliberata sulla base della situazione patrimoniale risultante dal bilancio della Abbott S.p.a. e della Laboratori Abbott S.p.a. per l'esercizio 1995/96 chiuso al 30 novembre 1996.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Latina in data 11 marzo 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: Steven Sprounes

S-3548 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONVILLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 66

Capitale sociale L. 2.980.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 117534

Codice fiscale e partita IVA n. 01678510155

Estratto progetto di scissione parziale, depositato al registro delle imprese di Milano in data 11 marzo 1997 al n. 45056/01 di protocollo ed ivi iscritto il 12 marzo 1997, della società *Immobiliare Monvilla S.p.a. con costituzione della società Monticello Golf S.p.a. che avrà sede in Milano, via Ripamonti n. 66 e capitale sociale L. 1.192.000.000.*

I soci della costituenda società Monticello Golf S.p.a. saranno gli stessi della scissa società Immobiliare Monvilla S.p.a.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni in cui partecipano al capitale sociale della scissa, ricevendo per ogni cinque azioni di nominali L. 1.000 (mille) possedute della scissa duemila azioni da nominali L. 1 (una) della società beneficiaria.

Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalle data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La parte del patrimonio da trasferire alla società beneficiaria è individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato e negli allegati allo stesso.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:

dott. Giuseppe Panza

S-3681 (A pagamento).

COBO - S.p.a.

FINCOBO - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con i verbali di assemblea straordinaria in data 16 gennaio 1997, n. 60371/11387 di rep. e n. 60372/11388 di rep. notaio Gaudenzio Traspadini di Milano, rispettivamente i soci della «Cobo S.p.a.», con sede in Treviglio, via Dalmazia n. 11/d, capitale L. 4.600.000.000 versato, registro imprese di Bergamo n. 25211, e i soci della «Finco S.p.a.», con sede in Milano, via Massena n. 12/7, int. 1, capitale L. 15.000.000.000 versato, registro imprese di Milano n. 275486, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Finco S.p.a.» della «Cobo S.p.a.».

Nessun aumento di capitale è stato deliberato dalla società incorporata ai fini delle operazioni di fusione in quanto la stessa possiede per intero le azioni che verranno annullate senza sostituzione in occasione della attuazione della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

La società incorporante non procederà alla assegnazione di azioni o quote in violazione del disposto di cui all'art. 2504 C.C.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Le deliberazioni sono state iscritte al registro delle imprese di Milano in data 27 febbraio 1997 al n. 37709 per quanto riguarda la società incorporante, e al registro delle imprese di Bergamo in data 5 marzo 1997 n. 7557 per quanto riguarda la società incorporanda.

Dott. Gaudenzio Traspadini, notaio in Milano.

S-3682 (A pagamento).

CAPUANA - S.r.l.

Bologna, via Rivani n. 35

Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui L. 1.962.950.000 versati

Iscritta registro imprese di Bologna n. 8096

Registro ditte di Bologna n. 79199

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00832130371

Estratto delibera di scissione
(art. 2504 del Codice civile)

I soci della «Capuana S.r.l.» nell'assemblea straordinaria tenutasi in data 22 ottobre 1996 con atto redatto dal notaio dott. Piero Malaguti di Bologna rep. 17217/7301 hanno approvato il progetto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Capuana S.r.l.» nella società denominata «Beta Immobiliare S.r.l.» in adempimento al combinato disposto ex artt. 2504-octies 5° comma e 2501-bis ultimo comma del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) «Capuana S.r.l.» con sede legale in via Rivani n. 35, Bologna capitale sociale L. 3.000.000.000 (tre miliardi) di cui L. 1.962.950.000 (unmiliardonovecentosessantaduemilioninovecentocinquantamila) versati;

b) società «Beta Immobiliare S.r.l.» con sede legale in via dei Delfini n. 16 Roma, capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamiloni) di cui 57.000.000 (cinquantasettemilioni) versati.

2. Ai soci della società «Capuana S.r.l.» saranno assegnate quote della società «Beta Immobiliare S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, non rendendosi pertanto necessario alcun conguaglio.

3. Tutte le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa, al momento dell'atto di scissione parziale me-

dante iscrizione nel libro soci della società «Beta Immobiliare S.r.l.» in misura esattamente proporzionale alla partecipazione che gli stessi hanno nella «Capuana S.r.l.».

4. Le quote assegnate parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dal primo esercizio successivo alla data di incorporazione del ramo d'azienda da parte della società «Beta Immobiliare S.r.l.».

5. Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Non sussistono categorie privilegiate di soci. Tutte le numero 3.000.000 quote della «Capuana S.r.l.» hanno le medesime prerogative per essere convertite alla pari in quote della società «Beta Immobiliare S.r.l.».

7. Non deriveranno particolari vantaggi per gli amministratori della società scissa, né per gli amministratori della società beneficiaria.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società «Capuana S.r.l.» indicate nel progetto di scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 20 dicembre 1996.

L'amministratore unico: Paolo Ceccardi.

B-204 (A pagamento).

IMMOBILIARE PORTA CASTELLO - S.p.a.

Bologna, via Rivani n. 35

Capitale sociale L. 4.395.020.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Bologna n. 9577

Registro ditte di Bologna n. 89758

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519220370

Estratto delibera di scissione
(art. 2504 del Codice civile)

Gli azionisti dell'«Immobiliare Porta Castello S.p.a.» nell'assemblea straordinaria tenutasi in data 22 ottobre 1996 con atto redatto dal notaio dott. Piero Malaguti di Bologna rep. 17216/7300 hanno approvato il progetto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio dell'«Immobiliare Porta Castello S.p.a.» nella società denominata «Beta Immobiliare S.r.l.» in adempimento al combinato disposto ex artt. 2504-*octies* 5° comma e 2501-*bis* ultimo comma del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) «Immobiliare Porta Castello S.p.a.», con sede legale in via Rivani n. 35, Bologna capitale sociale L. 4.395.020.000 (quattromiliarditrecentonovantacinquemilionierozeroventimila), interamente versato;

b) società «Beta Immobiliare S.r.l.» con sede legale in via dei Delfini n. 16 Roma, capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamilion) di cui 57.000.000 (cinquantasettemilion) versati.

2. Ai soci della società «Immobiliare Porta Castello S.p.a.» saranno assegnate quote della società «Beta Immobiliare S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, non rendendosi pertanto necessario alcun conguaglio.

3. Tutte le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa, al momento dell'atto di scissione parziale mediante iscrizione nel libro soci della società «Beta Immobiliare S.r.l.» in misura esattamente proporzionale alla partecipazione che gli stessi hanno nell'Immobiliare «Porta Castello S.p.a.».

4. Le quote assegnate parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dal primo esercizio successivo alla data di incorporazione del ramo d'azienda da parte della società «Beta Immobiliare S.r.l.».

5. Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Non sussistono categorie privilegiate di azionisti o soci. Tutte le numero 439.502 azioni dell'«Immobiliare Porta Castello S.p.a.» hanno le medesime prerogative per essere convertite alla pari in quote della società «Beta Immobiliare S.r.l.».

7. Non deriveranno particolari vantaggi per gli amministratori della società scissa, né per gli amministratori della società beneficiaria.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società «Immobiliare Porta Castello S.p.a.» indicate nel progetto di scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 20 dicembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adamo Vecchi

B-205 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO - S.p.a.

Sede sociale in Lecce

Capitale e riserve L. 269.780.832.150

Registro delle imprese del Tribunale di Lecce n. 1621

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143640753

CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.c.r.l.

Sede sociale in Lecce

Capitale e riserve L. 71.661.894.932

Registro delle imprese del Tribunale di Lecce n. 297

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00638940759

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-*bis* del Codice civile), iscritto nel registro delle imprese in Lecce, in data 10 marzo 1997 al n. 8437/01 per la BDS ed al n. 8435/01 per il CPS tra la Banca del Salento S.p.a. con sede in Lecce, strada Provinciale Lecce-Surbo, zona industriale e il Credito Popolare Salentino Soc. coop. a r.l., con sede in Lecce, piazza S. Oronzo n. 15.

Tipo di fusione e società partecipanti alla fusione: la fusione verrà eseguita mediante incorporazione nella Banca del Salento del Credito Popolare Salentino.

La Banca del Salento ha la sede legale in Lecce, strada Provinciale Lecce-Surbo, zona Industriale, per oggetto (in breve) la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito ed un capitale sociale di L. 51.025.899.000 (cinquantunmiliardiventicinquemilioniottoctonovantanovemila) diviso in n. 46.025.899 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna e in n. 5.000.000 (cinquemilion) di azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna.

Il Credito Popolare Salentino ha la sede in Lecce, Piazza S. Oronzo n. 15, per oggetto (in breve) la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito ed un capitale sociale di L. 4.416.376.000 (quattromiliardiquattrocentosedicimilionitrecentosettantaseimila), diviso in 8.832.752 (ottomilioniottoctotrentaduemilasettecentocinquantequattro) azioni ordinarie del valore nominale di L. 500 (cinquecento) ciascuna.

Il Credito Popolare Salentino ha convocato per il 9 marzo 1997 un'assemblea straordinaria per deliberare un aumento gratuito di capitale, con imputazione al capitale della parte disponibile delle riserve e dei fondi, iscritti in bilancio, volto all'adeguamento del valore nominale delle azioni a quello stabilito dall'articolo 29, secondo comma della legge bancaria. La progettata operazione non è tale da comportare variazioni nei valori del rapporto di concambio.

2. Nuova denominazione e Statuto della Banca incorporante: a seguito della fusione la Banca incorporante modificherà l'art. 1 dello Statuto assumendo la seguente nuova denominazione sociale: «Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a.». Il testo dello Statuto sociale della Banca incorporante con le modifiche proposte è riportato in allegato.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato in ragione di n. 5 (cinque) azioni ordinarie e n. 7 (sette) azioni privilegiate per ogni gruppo di n. 8 (otto) azioni del Credito Popolare Salentino in circolazione alla data del 28 febbraio 1997. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Data di partecipazione agli utili delle azioni assegnate in cambio: le azioni della Banca del Salento assegnate in cambio agli azionisti del Credito Popolare Salentino parteciperanno agli utili della Banca del Salento, e avranno godimento, dal 1° gennaio 1997.

Agli azionisti del Credito Popolare Salentino spetterà l'eventuale dividendo dell'esercizio 1996.

5. Modalità di assegnazione:

5.1. Per l'assegnazione delle azioni spettanti in cambio, gli azionisti del Credito Popolare Salentino dovranno presentare, decorsi 30 (trenta) giorni dal perfezionamento degli effetti della fusione, i certificati azionari presso la sede legale della Banca del Salento in Lecce. A seguito degli accordi intercorsi, la Banca del Salento ha assunto l'impegno irrevocabile e senza limite di tempo di cedere agli azionisti del Credito Popolare Salentino o di acquistare dagli stessi ai prezzi di mercato, i diritti frazionari residui per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante;

5.2. Ai soci del Credito Popolare Salentino che eserciteranno il diritto di recesso con le modalità previste a norma di legge l'importo riconosciuto sarà pari al corrispondente valore delle azioni del socio recedente determinato ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Credito Popolare Salentino, tenuto conto delle riserve patrimoniali risultanti dall'ultimo bilancio approvato prima della stipula dell'atto di fusione, maggiorato dagli interessi nella misura legale, calcolati per il periodo intercorrente tra l'esercizio del diritto di recesso ed il versamento del corrispettivo.

6. Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: le operazioni del Credito Popolare Salentino saranno imputate al bilancio della Banca del Salento a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Altre modalità e trattamento riservato a particolari categorie di soci: oltre agli azionisti privilegiati della Banca del Salento, non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Agli azionisti privilegiati della Banca incorporante saranno riconosciuti i diritti e le prerogative in sede di distribuzione degli utili netti di ciascun esercizio e di scioglimento della società previsti dallo Statuto della Banca incorporante allegato al presente progetto di fusione.

Lecce, 10 marzo 1997

Banca del Salento S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Gorgoni

Credito Popolare Salentino S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Perrone

C-6646 (A pagamento).

SORIN BIOMEDICA - S.p.a.
Torino, corso Marconi n. 20

DIDECO - S.p.a.
Mirandola (MO), via Statale n. 12 nord n. 86

SORIN BIOMEDICA CARDIO - S.p.a.
Torino, corso Marconi n. 20

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sorin Biomedica S.p.a. con sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale sociale L. 152.880.000.000, diviso in n. 152.880.000 azioni ordinarie, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 4156/1985 del Tribunale di Torino;

società incorporande: Dideco S.p.a. con sede in Mirandola (MO), via Statale n. 12 nord n. 86, capitale sociale L. 1.087.983.000, diviso in n. 1.087.983 azioni ordinarie, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Modena n. 36593 del Tribunale di Modena; Sorin Biomedica Cardio S.p.a. con sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale sociale L. 9.100.000.000, diviso in n. 9.100.000 azioni ordinarie, iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 3527/1988 del Tribunale di Torino.

Rapporto di cambio: la fusione della Dideco S.p.a. non comporta il concambio di azioni essendo la società interamente posseduta dalla incorporante.

La fusione della Sorin Biomedica Cardio S.p.a. non comporta il concambio di azioni essendo la società interamente posseduta dalla Dideco S.p.a. società anch'essa contestualmente incorporata dalla incorporante.

Effetto della fusione: le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1997.

La fusione avrà effetto nei confronti dei terzi dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile o dalla data successiva stabilita nell'atto di fusione.

Altre informazioni:

non esistono categorie di azionisti cui sia riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

l'incorporante delibererà pure la fusione per incorporazione di Sorin Biomedica Diagnostics S.p.a. senza concambio essendo anche tale società interamente posseduta dalla incorporante.

Progetto iscritto nel registro delle imprese di Torino per la Sorin Biomedica S.p.a. in data 7 marzo 1997 per la Sorin Biomedica Cardio S.p.a. in data 7 marzo 1997.

Progetto iscritto nel registro delle imprese di Modena per la Dideco S.p.a. in data 11 marzo 1997.

Sorin Biomedica S.p.a.
Il presidente: Umberto Rosa

Dideco S.p.a.
L'amministratore unico: Alberto Chierici

Sorin Biomedica Cardio S.p.a.
L'amministratore unico: Franco Vallana

S-3538 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GORIZIA

Comparsa di riassunzione

Usucapione terreno sito in Jamiano (GO), P.T. n. 66, c.t. 1°, c.p. 215/2, terreno sterile, Raimondo Boneta cita Maria Marussi e gli eredi di Giuseppe Pahor avanti al Tribunale di Gorizia per sentire dichiarare la su citata usucapione.

Udienza: 30 luglio 1997 ad ore 9.

Dott. proc. Pierluigi Fabbro.

C-6636 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PAOLA Sezione distaccata di Scalea

Per citazione per l'udienza del 29 maggio 1997 nanti il pretore della Sezione distaccata di Scalea, della Pretura Circondariale di Paola, Laprovitera Flora nata il 27 maggio 1934, Esposito Teresa nata il 10 luglio 1956 e Favieri Francesco nato il 10 gennaio 1958, hanno chiesto declaratoria di usucapione in loro favore, del fondo riportato al N.C.T. di Praia a Mare -CS fg 52, particelle n. 217 di mq 170 e n. 907 di mq 52, partita n. 5568 in ditta a: Droghini Giuseppe, Maria,

Angiolina, Giovanni, Barbara, fratelli e sorelle fu Cesare, per 6/7 proprietari; e Droghini Mario, Gaetana, Elisa, Italo, Candido e Giovanni fratelli e sorelle per l'atto 1/7 proprietari e Scafasci Elisa ved. Droghini usufruttuaria in parte. Gli interessati potranno opporsi nei modi di legge.

Avv. Aldo Giuseppe Nicodemo, procuratore.

C-6649 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Fantin Walter, procuratore di Rampa Piera, Alessandra Giulia, Fausta Rosalia, Rosalba, Natale, Dorina Antonella, Claudia, Loredana Giovanna possessori da trent'anni di un terreno in Tortoreto esteso mq. 4830 in testa a Rampa Annunziata, Clemente, Giuseppina, Ida e Tommaso, ha chiesto il riconoscimento per compiuta usucapione del bene. Cita gli eventuali eredi sconosciuti dinanzi il Pretore di Giulianova per l'udienza del 10 ottobre 1997 ore 9 e seguenti, giusto ordine Presidente del Tribunale di Teramo. (Art. 150 C.p.C.).

Avv. Teobaldo Pinciarelli.

C-6654 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 26 febbraio 1997, autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Fasolato Armando nei confronti di Fasolato Antonio, Fasolato Guerrina, Fasolato Gina, Fasolato Pietro, Fasolato Carlo, Fasolato Leopoldo, Fasolato Franco, Nicolli Nellie, Lazzaro Antonio, Lazzaro Giorgio, Lazzaro Elda, Fasolato Apollonia, Marchioro Severina, Marchioro Elisa, Marchioro Antonietta, Marchioro Giuseppe, Carraro Maria, Carraro Elisa, Carraro Anna, Carraro Cristiana, Carraro Alessandro, Tasinato Paola, Carraro Vittorio, Carraro Franca, Masin Bice, Masin Leone, Masin Erminia, Masin Alfredo, Masin Federico, Ceccarello Analisa, Ceccarello Antonella, Gobbin Paolina, Visentin Ofelia, Gobbin Navia, Gobbin Ernesto, Gobbin Romilda, Gobbin Assunta, con udienza 16 dicembre 1997 avanti il Pretore di Monselice per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale sul terreno sito nel Comune di Montegrotto Terme (PD), N.C.T. fg. 8, part. 367, mapp.li n. 43 e n. 158.

Dott. proc. Claudia Michieli.

C-6659 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Atto di citazione

Usucapione terreno sito in Pieris (GO), p.L. n. 361, c.t. 1°, p.c., 7/8 Benes Marta cita Ciot Alfieri e gli altri eredi di Ciot Alfonso di Pietro avanti al Tribunale di Gorizia per sentire dichiarare la su citata usucapione.

Udienza: 30 luglio 1997 ad ore 9.

Dott. proc. Pierluigi Fabbro.

C-6663 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PAOLA Sezione distaccata di Scalea

Con citazione per l'udienza del 29 maggio 1997 nanti il pretore della Sezione distaccata di Scalea, della Pretura Circondariale di Paola, Oliva Flora nata il 12 gennaio 1940, ha chiesto declaratoria di usucapione in loro favore, del fondo rustico in agro di Tortora loc. Adiacenza M. pascolo esteso are 2,30 riportato in catasto al foglio 133, partita n. 4710 con annessa area part. 310 stesso foglio di are 0,34 partita n. 1 in ditta a: Guerrera Francesco, Angelo, Rosina mar. Gabriele e Teresina fratelli e sorelle fu Giuseppe per 4/6; Guerra Giuseppe, Maria, Lidia, Erminia e Stefano frat. e sorelle fu Sigismondo e Cunto Angelina.

Gli interessati potranno opporsi nei modi di legge.

Avv. Aldo Giuseppe Nicodemo, procuratore.

C-6668 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il sottoscritto Filippi Alessandro, chiede la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* ammortamento assegno, decreto del pretore di Firenze del 10 gennaio 1997 emesso dalla banca Carisbo di S. Lazzaro di Savena n. y.0.559.030.085.03 di L. 960.000.

Filippi Alessandro.

B-213 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Cremona con decreto del 15 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare:

assegno n. 662022/10 di L. 1.869.000 a favore di Mantovani Pierluigi, tratto Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 6 marzo 1997

Mantovani Pierluigi.

C-6681 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Desio, con decreto del 27 febbraio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0611173360-G5 del Banco di Desio, agenzia di Seregno, di L. 4.000.000, emesso in data 12 febbraio 1997, all'ordine di Luciano Cassanmagnago, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Cecere Diamante.

C-6682 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Avellino in data 14 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. ACNC 7207465417/09 emesso il 30 agosto 1996 dal Banco di Napoli, agenzia di Avellino di L. 1.000.000 intestato a Coppolino Lorenzo.

Avv. Alessandro Zeccardo.

C-6687 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 3 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento delle sei cambiali per L. 394.000 ciascuna, tutte emesse il 28 settembre 1982 e scadenti di tre mesi in tre mesi dal 10 gennaio 1983 al 10 aprile 1984 a favore di Pennacchini Giancarlo, Bruno e Amedeo e Arrivi Rosa.

Per opposizioni giorni trenta.

Lorenzetti Loretta - Piergotti Marisa
Piergotti Walter - Piergotti Beniamino

S-3541 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 25 febbraio 1997 il pretore, dott.ssa Cremona, della Pretura Circondariale di Como - Sezione distaccata di Erba, su istanza della sig.ra Donchi Giulia, residente in Valbrona (CO), via Vigna n. 3, ha dichiarato l'ammortamento di n. 17 effetti cambiari da L. 1.200.000 cadauno, scaduti rispettivamente il 31 gennaio 1983, 28 febbraio 1983, 31 marzo 1983, 30 aprile 1983, 31 maggio 1983, 30 giugno 1983, 31 luglio 1983, 30 settembre 1983, 31 ottobre 1983, 31 marzo 1984, 31 maggio 1984, 28 febbraio 1985, 30 aprile 1985, 30 giugno 1985, 31 agosto 1985, 31 ottobre 1985, 31 dicembre 1985, ed emessi da Donchi Giulia a favore della Imperial Scatola S.a.s. di Marta A. & C. con sede in Novedrate.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Luigi Secchi.

C-6683 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 28 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 10430971.76 emesso il 3 giugno 1996 con scadenza 3 dicembre 1996 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena ag. 14 (Roma) per un importo di L. 10.000.000 per opposizione giorni 90.

Ranieri Danilo.

S-3531 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 21 febbraio 1997 n. cron. 1226, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore Centrobanca rilasciati al sig. Caiola Luigi dalla Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzia di Cavriana: n. 001419935 denominato «Caiola Luigi» emesso il 30 maggio 1995 con saldo apparente di L. 49.170.359; n. 001309580 denominato «Caiola Luigi» emesso l'8 marzo 1996 con saldo apparente di L. 24.098.085; n. 001383240 denominato «Caiola Luigi» emesso il 16 agosto 1995 con saldo apparente di L. 52.618.262; n. 001419907 denominato «Caiola Luigi-Bertini Teresa» emesso il 7 febbraio 1996 con saldo apparente di L. 35.239.993; n. 001383222 denominato «Caiola Luigi-Bertini Teresa» emesso il 25 maggio 1995 con saldo apparente di L. 126.132.513; e del certificato di deposito al portatore Centrobanca della Banca Agricola Mantovana, ag. di Cavriana, n. 1557866 a motto «Caiola Luigi» con saldo di L. 21.727.475.

Opposizione nei termini di legge.

Castiglione delle Stiviere, 28 febbraio 1997

Dott. proc. Franca Tondini.

B-212 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Lagonegro (Potenza) con decreto depositato in Cancelleria il 24 gennaio 1997 ha dichiarato la inefficacia del certificato azionario n. 927 per numero 5.000 azioni del valore nominale di lire 10.000 dalla Banca Popolare di Sinigaglia Soc. Coop. a r.l. intestato a Massera Maurizio e rilasciato dalla sede di Chiaromonte (Potenza) ordinando la pubblicazione del decreto stesso sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda ed autorizzando il rilascio del duplicato, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Massera Maurizio.

S-3475 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto del 28 gennaio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Silvi Daniel, nato a Bogotá, Colombia il 6 luglio 1994 (atto trascritto al comune di Roma P. 2 n. 270 serie B07/96) residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Daniele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carla Di Pietro.

S-3462 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA (Provincia di Verona)

Avviso d'asta

Il sindaco rende noto, che presso la sede Municipale alle ore 16, del 16 aprile 1997 avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di un fabbricato con annessa area verde, in centro storico del Comune di Cazzano di Tramigna, meglio specificato nella delibera di G.C. n. 215 del 14 novembre 1996, con il metodo delle offerte segrete secondo le norme stabilite dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il prezzo a base d'asta è di L. 120.000.000. Le maggiorazioni d'offerta dovranno essere di L. 1.000.000 o suoi multipli. Non sono ammesse offerte in ribasso. Il fabbricato viene venduto con vincolo di destinazione d'uso per pubblico esercizio di Bar o simili e l'immobile dovrà essere ristrutturato in conformità al progetto dell'arch. Renato Molinarolo e approvato con delibera di C.C. n. 200 del 7 marzo 1995, esecutiva. Il vincolo di destinazione d'uso, è di anni 15 decorrenti dalla data del rilascio del certificato di agibilità edilizia.

Oltre al prezzo per l'immobile sono a carico dell'acquirente le spese: notarili per la stipula del contratto; frazionamento; tecniche dovute dal Comune di Cazzano di Tramigna all'arch. Renato Molinarolo, per la redazione del progetto di ristrutturazione, indicato con delibera di C.C. n. 191 del 18 dicembre 1994 e pari a L. 19.225.923, ogni altra spesa inerente e conseguente ed eventuale, compresa l'I.V.A.. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 aprile 1997. Gli interessati possono richiedere copia integrale del bando di gara presso l'ufficio di segreteria Comunale di Cazzano di Tramigna, piazza G. Matteotti n. 17, tel. 045/7820506 fax 045/7820411.

Il sindaco: Giordani avv. Alessandro.

C-6673 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Il sindaco, vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 6 giugno 1992, e n. 82 del 24 ottobre 1995, relative all'adozione e alla modifica del regolamento per la disciplina di noleggio da rimessa con conducente mediante autobus, rese esecutive ai sensi di legge;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 8805 del 5 novembre 1996 con la quale veniva approvato il suddetto regolamento;

Rende noto che è bandito concorso pubblico per l'assegnazione di n. 5 licenze per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autobus.

Gli aspiranti al rilascio della licenza comunale di esercizio di cui sopra, debbono dimostrare:

a) per le ditte individuali: di essere in possesso della cittadinanza italiana. Nel caso di imprese di Enti e di Aziende pubbliche, tale requisito dovrà essere posseduto dal legale rappresentante delle Imprese, Enti ed Aziende pubbliche predette;

b) per le ditte individuali, gli Enti, le Imprese e le Aziende pubbliche, di aver ubicato la propria sede o ufficio nel territorio del Comune che istituisce il servizio nonché di disporre, nello stesso territorio, di attrezzature e di idonei immobili per il ricovero degli autoveicoli e per lo svolgimento dell'attività amministrativa e contabili connesse con l'esercizio del noleggio;

c) per i titolari delle ditte individuali, di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale alla guida di autoveicoli. Nel caso di Imprese, di Enti o di Aziende pubbliche, tale certificato dovrà essere posseduto dai dipendenti adibiti alla guida di autobus;

d) per le ditte individuali e le Imprese, di essere iscritti negli Albi e/o nei registri, previsti delle vigenti leggi;

e) di avere la disponibilità dei mezzi finanziari adeguati al disimpegno del servizio;

f) di essere in possesso della licenza di Polizia amministrativa di cui all'art. 86 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773;

g) di essere proprietari degli autoveicoli che si intendono adibire al servizio, conformi ai tipi ed alle caratteristiche stabiliti dal decreto ministeriale 18 aprile 1977 e sue modificazioni ed integrazioni e di fabbricazione, alla data di avviso del servizio stesso, non superiore a 10 anni.

Chi intende ottenere la licenza comunale per esercitare il servizio di noleggio da rimessa con conducente a mezzo di autobus deve presentare domanda in carta legale diretta al Sindaco del Comune.

In tale domanda da presentarsi entro il termine di giorni trenta dalla data del bando, il richiedente deve specificare, oltre alla propria qualifica ed alle proprie complete generalità, il numero di codice fiscale e di partita I.V.A., il numero di codice fiscale e di partita I.V.A., il numero, il tipo e le caratteristiche degli autobus che lo stesso richiedente intende adibire al servizio, con l'indicazione della data di fabbricazione dei veicoli, nonché l'ubicazione, nel territorio del Comune di Pomezia, della sede degli Uffici e degli altri immobili destinati alla rimessa ed al ricovero degli automezzi.

Alla domanda prodotta dal titolare della Ditta individuale debbono essere allegati i seguenti documenti:

a) licenza di Polizia amministrativa, ottenuta a norma dell'art. 86 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773;

b) certificazione che attesti la disponibilità di mezzi finanziari adeguati al disimpegno del servizio;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività di trasporto di persone e, per le Imprese artigiane, certificato di iscrizione al relativo Albo, ai sensi della legge 25 luglio 1956, n. 860;

d) certificato di cittadinanza italiana ovvero dichiarazione resa a norma dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

e) certificato di abilitazione professionale alla guida di autoveicoli;

f) certificazione medica attestante che il richiedente non è affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;

g) dichiarazione di impegno a non esplicare altra attività lavorativa incompatibile con il regolare svolgimento del servizio;

h) eventuali titoli di preferenza.

Alla domanda, prodotta dal legale rappresentante di società debbono essere allegati, oltre ai documenti sopra indicati per la ditta individuale sotto le lettere a) b) ed h), i seguenti ulteriori documenti:

a) statuto ed atto costitutivo;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività di trasporto di persone;

c) certificato di iscrizione presso la Cancelleria del competente Tribunale;

d) per le Società Cooperative, iscrizione all'albo Prefettizio;

e) elenco dei soci e degli amministratori;

f) di cittadinanza italiana rilasciato in capo allo stesso legale rappresentante (ovvero dichiarazione resa a norma dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15);

g) elenco del personale che si intende adibire alla guida degli autoveicoli;

h) certificato medico attestante che il personale di cui all'elenco sopra detto non è affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;

i) certificato di abilitazione professionale alla guida rilasciato alle persone che saranno addette alla guida stessa.

Alla domanda, prodotta dal legale rappresentante di Enti o Aziende pubblici che operino nel settore del trasporto pubblico locale, debbono essere allegati, oltre ai documenti indicati al precedente terzo comma sotto la lettera a), b), g) quelli individuati al precedente quarto comma sotto la lettera g), h) ed i) i seguenti ulteriori documenti:

- a) regolamento aziendale;
- b) elenco degli amministratori e dei direttori.

In presenza di più concorrenti al rilascio delle licenze comunali di esercizio, l'assegnazione delle licenze stesse ha luogo attraverso apposita graduatoria.

La formazione di detta graduatoria è effettuata sulla base dei seguenti titoli preferenziali, dei quali gli aspiranti al rilascio della licenza predetta debbono dimostrare il possesso:

- a) essere costituiti in cooperativa per l'esercizio delle attività di autonoleggio da rimessa;
- b) svolgere le predette attività nella forma di impresa artigiana;
- c) avere acquisito specifica professionalità nel settore del noleggino da rimessa, riscontrabile attraverso:
 - 1) l'anzianità di presenza operativa;
 - 2) la continuità, la regolarità e l'efficienza dei servizi svolti;
 - 3) il numero dei posti di lavoro realizzati e l'organizzazione aziendale e imprenditoriale posta in essere;
 - 4) il numero di uffici aperti al pubblico;
 - 5) la dotazione di proprie rimesse con officina attrezzata;
 - 6) essere esercenti di autoservizi di linea.

Il sindaco: Antonio Di Carlo.

S-3448 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a. Società Generale d'Informatica

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99, I - 00143 Roma, telefono 50252828, fax 50298429, telex 611248.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: cat. n. 15, CPC n. 88442, CPV 22211000-2: Stampa della rivista periodica «Notiziario fiscale» ivi compresi servizi accessori quali: fotocomposizione, allestimento per la spedizione e distribuzione agli utenti. Tiratura di circa 15.000 copie per 11 numeri/anno, di circa 10 sedicesimi ciascuno. Il numero delle copie potrà variare del più o meno 20%.

3. Luogo di esecuzione: le fasi del servizio dovranno essere svolte dove segue:

- a) fotocomposizione, stampa ed allestimento in un'unica sede di lavoro prescelta dal prestatore di servizio;
- b) distribuzione, attraverso il recapito in Roma alle sedi degli uffici postali nonché alle sedi della SOGEI, del Ministero delle finanze e di altri uffici ed organismi.

4. a) -; b) -; c) -.

5. Possibilità di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: lotto unico, non sono ammessi frazionamenti del servizio.

6. -.

7. Termine per il completamento del servizio: 30 giugno 1999.

8. a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta», contenente l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione, nonché in allegato lo schema del contratto ed il capitolato tecnico, va richiesto o ritirato all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Approvvigionamento dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 18 aprile 1997;

c) costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: gratuiti.

9. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente il cui nominativo dovrà essere comunicato all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Approvvigionamento, entro le ore 12 del 5 maggio 1997;

b) data e luogo di tale apertura: 5 maggio 1997 ore 16 presso gli uffici SOGEI.

10. Cauzione: cauzione provvisoria valida, fino al 30 giugno 1997, a garanzia dell'offerta di L. 50.000.000 (cinquantamilion) secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348. In caso di fidejussione o polizza assicurativa dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione. La cauzione sarà restituita dopo l'intervenuta aggiudicazione.

11. Modalità di pagamento: 90 (novanta) giorni dal ricevimento fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157, e consorzi. Le imprese facenti parte di un raggruppamento o di un consorzio non possono partecipare alla gara quali imprese singole o aderenti ad un altro raggruppamento o consorzio a pena della loro esclusione dalla gara stessa.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore del servizio deve soddisfare: i requisiti minimi tecnico-economici vanno comprovati, a pena di esclusione, da ogni concorrente, attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ordinario di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato in data non anteriore al 6 febbraio 1997 dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente, con l'elenco completo di tutti i componenti l'organo di amministrazione o dei soci o dei soci accomandati o dei titolari, o, per le imprese straniere non aventi sedi in Italia, certificato equipollente;

b) copia autentica, nelle forme della legge 15/68, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1993, 1994 e 1995, regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari per un importo globale non inferiore a L. 3.500.000.000 (tre miliardi e cinquecentomilioni) nel complesso dei tre esercizi;

c) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, con apostille, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

2) l'intervenuta esecuzione di servizi analoghi per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1993, 1994 e 1995 a L. 1.200.000.000 (un miliardo e duecentomilioni) con l'indicazione, per ciascuna commessa, del rispettivo importo, data e committeente e che i servizi siano stati eseguiti a regola d'arte e senza dar luogo a contestazioni.

d) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire il servizio.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 30 giugno 1997.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (articolo 23, primo comma lettera a) decreto legislativo 157/1995). In caso di una sola offerta valida la SOGEI si riserva di non procedere all'aggiudicazione del servizio.

16. Altre informazioni:

a) termine per la presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 5 maggio 1997 presso lo studio del notaio dott. Ignazio de Franchis, via Barberini, 29 - 00187 Roma, recante sull'involucro la chiara indicazione della gara e del mittente. Il termine stabilito per la presentazione delle offerte è fisso e improrogabile. Saranno considerate tardive e non accettabili le offerte pervenute oltre la data di scadenza, anche se spedite in termine a mezzo del servizio postale;

b) ai sensi della lettera f) del secondo comma dell'articolo 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 la SOGEI si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio di cui al punto 2;

c) non è ammesso il subappalto;

d) l'offerta e gli altri documenti devono essere redatti in lingua italiana;

e) saranno automaticamente escluse dalla gara le imprese che presentino rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile;

f) l'inesatto adempimento delle disposizioni del bando e/o delle modalità contenute nel fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta» porterà all'esclusione dalla gara.

17. Data invio del bando alla CEE: 12 marzo 1997.

18. Data ricevimento del bando: 12 marzo 1997.

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il condirettore generale: Vitaliano Casalone

S-3483 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Leva

Roma-Eur, piazza Konrad Adenauer n. 3

Avviso di gare esperite
(Art. 6 del D.P.R. 573/94)

Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale Leva
- piazza Konrad Adenauer n. 3 - 00144 Roma-Eur.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16 comma 1/a D.Lgs. 358/92).

Oggetto della fornitura: lettori ottici di marcatura.

Esito della gara: ditte invitate: due. Ditte partecipanti: due. Ditta aggiudicataria: ditta Securdata S.p.a., Villa Guardia (Como).

Il direttore generale:
dirig. gen. dott. Giuseppe Distefano

C-6632 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia Ufficio Contratti

Milano, piazzale Morandi n. 1

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 406/91 e dell'art. 20 della legge n. 55/90.

Lavori di ristrutturazione della palazzina uffici, nel complesso doganale di Milano, via Valtellina 1^a, fase.

Importo a base d'asta: L. 4.355.000.000.

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94 e succ. mod., degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1925 ed in conformità alla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996, paragrafo 6, primo comma, lett. c).

Nei termini previsti dal bando di gara hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Impr. Zinzi rag. Raffaele & C. S.a.s., di Catanzaro; 2) Venu-
to & Fronterre S.p.a., di Catania; 3) A.T.I. Costr. Edili Rimoldi S.r.l.,
di Milano; 4) Nessi & Majocchi S.p.a., di Como; 5) A.T.I. Progemar
S.r.l., di Roma; 6) A.T.I. Zeral S.r.l., di Milano; 7) Edilpiazza-
torre di Bergamo; 8) geom. Merlati Goffredo di Viterbo; 9) Eurocostruzioni
S.r.l., di Viterbo; 10) Edilmediolanum di A. Massari S.p.a., (ritirata in
data 16 dicembre 1996); 11) Cossi Costruzioni S.p.a., di Sondrio; 12)
A.T.I. Tirrena S.r.l. - De.Ma. S.r.l., di Roma; 13) Donati S.p.a., di Ro-
ma; 14) Tecos S.p.a., di Noceto; 15) Gianvito Putignano Costruzioni
S.p.a., di Noci; (BA); 16) Costruenda S.r.l., di Marigliano (NA); 17)
Scavo & Capuano S.r.l., di Napoli; 18) Edil Contract S.r.l. di Roma;
19) Gelfi - Impr. Costr. S.p.a., di Brescia; 20) Sicaf S.r.l., di Sondrio;
21) Patriarca Costruzioni S.r.l., di Sondrio; 22) Olympic Costr. S.r.l.,
di Catania; 23) Com. Edile Costr. Generali S.p.a., di Sondrio; 24) Ac-
mar S. Coop. a r.l., di Ravenna; 25) Impr. Pietro Carsana & C. S.r.l.,
di Lecco; 26) Edilimpianti S.r.l., di Milano; 27) Cile S.p.a., di Milano;

28) Bozzi S.r.l., di Milano; 29) I.C.E.A. S.p.a., di Lodi; 30) A.T.I. -
Grassi & Crespi S.r.l. - Cosmi S.r.l., di Milano; 31) Colombo Costru-
zioni S.p.a., di Lecco; 32) Castelli Giorgio S.r.l., di Roma; 33) Castel-
li Andrea S.r.l., di Roma; 34) I.Ma.Co. S.p.a., di Roma; 35) Campana
geom. Arturo & C. S.r.l., di Brescia; 36) Edil Pagnoncelli S.n.c., di
Bottanuco (BG); 37) Impr. Fantin Costr. Edili S.p.a., di Milano; 38)
Frigerio Appalti S.r.l., di Cornate D'Adda (MI); 39) C.I.C. S.p.a., di
Milano; 40) Edilcom S.r.l., di Milano; 41) Costruzioni Perregrini
S.r.l., di Buglio in Monte (SO); 42) Edilmediolanum di A. Massari
S.p.a., di Milano; 43) Impresa Gadola S.p.a., di Milano; 44) Luigi Ci-
vidini S.p.a., di Dalmine (BG); 45) Valceresio Costruzioni Edili S.r.l.,
di Varese; 46) S.G.C. Italia S.r.l., di Milano; 47) Romagnoli S.p.a., di
Milano; 48) Impr. Botta P. e Figlio & C.S.P.A., di Milano; 49) Florea-
ni Enea & ing. Mirco S.r.l., di Milano; 50) A.T.I. - I.C.C.I. S.r.l. -
S.I.C.E.S. S.p.a., di Genova.

Nella seduta di gara del 18 dicembre 1996 è risultata aggiudicataria
l'impresa Patriarca costruzioni S.r.l., con sede in Sondrio, via Trieste n.
64/c che ha offerto il ribasso dell'8,4%.

L'impresa aggiudicataria ha dichiarato di voler ricorrere al subap-
palto per le seguenti opere:

scavi, movimenti terra, demolizioni, rimozioni, trasporti, reinter-
ri, rilevati, riempimenti:

Calcestruzzi Valtellina S.r.l., di Sondrio, Quadrio Gaetano
Costruzioni S.p.a., di Morbegno (SO), Al Furen S.r.l., di Sondrio.

tavolati in laterizio, isolamento pareti, blocchi in cls, copertura in
tegole di cemento:

Edilemmetti S.r.l., di Alemenno S. Bartolomeo (BG), Dalmine
Edilizia di Dalmine (BS), Al Furen S.r.l., di Sondrio;

sottofondi, pavimenti e rivestimenti in ceramica e pvc, zoccolini
in ceramica e pvc:

Cover System S.n.c., di Castione Andevenno (SO), Mast
S.r.l., di Brescia, geom. Strada-Monti di Milano, Cre.Gip di Montagna
(SO), Al Furen S.r.l., di Sondrio;

calcestruzzi di fondazione, elevazione, opere in cemento armato,
solette, ferro per c.a., strutture in cls prefabbricato:

Calcestruzzi Valtellina S.r.l., di Sondrio, Dalmine Edilizia di
Dalmine (BS), Al Furen S.r.l., di Sondrio, Edil Emmetti S.r.l., di Al-
menno San Bartolomeo (BG);

controsoffitti: Tecnoengineering S.r.l., di Pescara, Vima Con-
tract S.r.l., di Milano, Controsoffitti A. Gritti di Sondrio, Al Furen S.r.l.,
di Sondrio;

intonaci interni ed esterni a gesso civile:

BCM di Pini Giuliano & C. di Grosio (SO), Tecnogess S.r.l.,
di Spinetta Marengo (AL), Do.Val. Edilforniture di Lavena Pontetresa
(VA), Edil Emmetti S.r.l., di Alemenno S. Bartolomeo (BG), Dalmine
Edilizia di Dalmine (BG), Al Furen S.r.l., di Sondrio;

impermeabilizzazioni:

Iride S.r.l., di Misano di Gerad'Adda (BG), Bertolini Egidio
S.n.c., di Talamona (SO), Mezzera di Sondrio, Al Furen S.r.l., di
Sondrio;

serramenti in alluminio, vetri e cristalli:

Al Furen S.r.l., di Sondrio, Omatec di Talamona (SO), Arco
Sistem S.p.a., di Carcare (SV), Metalmeccanica Carannate S.p.a., di
Pozzuoli (NA), Alusystem S.r.l., di Chiuro;

opere da lattoniere e fabbro:

Della Cagnoletta Domenico S.n.c., di Albosaggia (SO), Bar-
bieri F.lli S.n.c., di Casaletto Ceradano (CR), Giordani di Sondrio, Al
Furen S.r.l., di Sondrio;

impianti elettrici:

Sie Solari S.r.l., di Genova, Zecca Achille Impianti Elettrici di
Ardenno (SO), Sgarbi Impianti S.r.l., di Genova, Ronconi Stefano e fi-
glio S.n.c., di Lodi, Al Furen S.r.l., di Sondrio;

opere da imbianchino:

Al Furen S.r.l., di Sondrio, Color Service S.n.c., di Pavia, Edil
Color S.n.c., di Sondrio, Colombo Alberto di Cologno Monzese (MI),
Del Pelo S.n.c., di Berbenno di Valt. (SO);

opere da falegname:

Al Furen S.r.l., di Sondrio, Della Nave Carlo S.p.a., di Morbe-
gno (SO), Falegnameria Gatti di Berbenno di Valt. (SO), Falegnameria
Crapella di Postalesio (SO);

impianti elevatori:

Curti S.r.l., di Bosio Parini (CO), Siem di Vimerate (MI), Fiam di Pero (MI), Sabiem S.r.l., di Bologna, Schindler S.p.a., di Correzzo (MI), Al Furen S.r.l., di Sondrio;

opere da fabbro e tubazioni in ferro:

Omodei Carpenteria Metallica di Sondrio, Barbieri F.lli S.n.c., di Casaleto Ceredana (CR), Della Cagnoletta Domenico S.n.c., di Albosaggia (SO), Al Furen S.r.l., di Sondrio;

pavimenti industriali e sottofondi:

Edilpavimaster di Morbegno (SO), Edilfondi S.r.l., di Dazio (SO), Al Furen S.r.l., di Sondrio e Milano pav. S.r.l., di Milano;

opere in pietra:

Marmi Pedrotti S.p.a., di Chiesa Valmalenco (SO), e Al Furen S.r.l., di Sondrio;

impianti meccanici:

Al Furen S.r.l., di Sondrio, la Termotecnica Lombarda di Erba (CO), Aerotermica Lombarda S.p.a., di Legnano (MI), e Aerotermica Lombarda S.p.a., di Legnano (MI), e Aerotecnica Star S.p.a., di Milano.

Il provveditore: dott. Ivo Blasco.

C-6633 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori ex D.Lgs. n. 158/95. Riferimento gara 1YAWA015.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Liguria, viale Brigata Bisagno n. 1 - 16129 Genova, telefax n. 010/578.2549.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria, Provincia di Savona Comune di Vado Ligure.

Oggetto: Costruzione di linee aeree 132 kV C.T. Vado L. - C.P. Vado L. e C.T. Vado L. - Savona.

Importo: circa 740.000.000 di lire.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine lavori entro giorni 120 solari consecutivi a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista entro il 2° quadrimestre 1997. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione. Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Liguria, viale Brigata Bisagno n. 1 - 16129 Genova. Tel. 010/578.11, telefax 010/578.2549. Sulla busta dovrà essere indicato: Gara n. 1YAWA015 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativi alla costruzione di linee aeree 132 kV Vado Ligure.

Lingua: Italiana.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (ventipercento) dell'importo presunto del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: novanta giorni dalla data dello Stato di avanzamento lavori, con cadenza mensile, con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare e circa i modi di costituzione delle forme di garanzia dovranno essere richieste dagli interessati: per posta in busta chiusa con la dizione: richiesta informazioni sulla

Gara 1YAWA015. Appalto lavori relativi al rifacimento linee 132 kV Vado Ligure all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 010/5782549, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra. La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti: via fax (quando ne sia fornito il relativo numero) o per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 così come modificato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla cat. 16G per l'importo previsto di circa L. 320.000.000 (categoria prevalente), cat. 1 per importo previsto di circa L. 360.000.000 (categoria prevalente), cat. 19C per un importo di circa L. 60.000.000 (opere scorparabili).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione della ritenute di garanzia effettuate.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Enel Società per azioni
Direzione distribuzione Liguria:
(firma illeggibile)

C-6634 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria delle opere edili degli immobili universitari per il triennio 1997/1999, lotto I e II, è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso, così come segue:

lotto I: importo a base di gara L. 2.500.000.000 oltre I.V.A. di legge. Impresa aggiudicataria: Martini Costruzioni S.a.s., corso Francia n. 48/a - 10143 Torino, per un importo di L. 2.374.750.000 (due miliardi trecentosettantaquattromilioni settecentocinquantaquattromilioni) oltre I.V.A. di legge;

lotto II: importo a base di gara L. 2.500.000.000 oltre I.V.A. di legge. Impresa aggiudicataria: Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l. corso Tassoni 79/3 - 10143 Torino, per un importo di L. 2.361.250.000 (due miliardi trecentosessantunomilioni duecentocinquantaquattromilioni) oltre I.V.A. di legge.

Le Imprese invitate per il lotto I sono state le seguenti:

1) Adanti S.p.a. di Bologna; 2) Arcas S.p.a. di Torino; 3) Bosco Andrea di Acireale (Capomulini) (CT); 4) C.A.E.C. S.c.r.l. di Comiso (RG); 5) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. di Borgofranco D'Ivrea (TO); 6) Castaldo Costruzioni S.p.a. di Roma; 7) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 8) Costruzioni Pozzobon S.r.l. di Vicenza; 9) Dioguardi S.p.a. di Bari; 10) Ed.Ar.T. S.r.l. di Torino; 11) Ferrara Costruzioni S.a.s. di Calatafimi (TP); 12) Gard Ed. S.r.l. di Torino; 13) Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l. di Torino; 14) Geosonda S.p.a. di Roma; 15) ICP S.r.l. (ATI Icp S.r.l./Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro) di Torino; 16) Imset S.a.s. ATI Imset S.a.s. Fantino Costruzioni S.p.a. di Torino; 17) Ing. Rizzo Barabino S.r.l. di Genova; 18) Iter Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio S.c. a r.l. di luogo (RA); 19) Lattanzi S.p.a. di Roma; 20) Mario Barberis S.p.a. di Alba (CN); 21) Martini Costruzioni S.a.s. di Torino; 22) Panero Bartolomeo S.p.a./ATI Panero Bartolomeo S.p.a./Edilco di Malinverni geom. Ambrogio) di Settimo Torinese; 23) R. & R. S.r.l. di Napoli; 24) Ricupati Francesco (ATI Ricupati Francesco/Edilfond S.r.l.) di Partinico (PA); 25) Sacaim S.p.a. di Venezia; 26) S.I.C.O.S. S.p.a. di Grugliasco (TO); 27) Sidoti Costruzioni S.r.l. (ATI Sidoti Costruzioni S.r.l./Sgrò Vincenzo) di Montagnareale (ME); 28) Soda Costruzioni S.p.a. di Carrù (CN); 29) Spoladore S.a.s. di Nereo Spoladore & C. di Vigonza (PD); 30) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino.

Le imprese invitate per il lotto II sono state le medesime invitate per il lotto I tranne l'impresa indicata al n. 20).

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto I le imprese indicate ai numeri: 2), 3), 4), 6), 7), 8), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 20), 21), 25), 26), 27), 28), 30).

Ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95 le imprese escluse, in quanto hanno presentato offerte anomale, sono state:

1) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 2) C.A.E.C. S.c.r.l. di Comiso (RG); 3) Arcas S.p.a. di Torino; 4) Sidoti Costruzioni S.r.l. (ATI Sidoti Costruzioni S.r.l./Sgrò Vincenzo) di Montagnareale (ME).

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto II le imprese indicate ai numeri: 2), 3), 4), 6), 7), 8), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 21), 25), 26), 27), 28), 30).

Ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95 le imprese escluse in quanto hanno presentato offerte anomale, sono state:

1) Ed.Ar.T. S.r.l. di Torino; 2) Gard Edil S.r.l. di Torino; 3) C.A.E.C. S.c.r.l. di Comiso (RG); 4) Arcas S.p.a. di Torino; 5) Imset S.a.s. (ATI Imset S.a.s./Fantino Costruzioni S.p.a.) di Torino; 6) ICP S.r.l. (ATI Icp S.r.l./Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro) di Torino.

Il rettore: prof. R. Bertolino.

C-6637 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 4 di Prato

Bando di gara - Procedura Accelerata

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4, con sede in Prato, viale della Repubblica, 240, tel. 0574/434845-434845, telefax 0574/434802.

2. a) Procedure aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: rapida estensione del CUP automatizzato ai Distretti U.S.L.;

c) Luogo consegna: Distretti U.S.L. di Prato. Importo totale dell'appalto L. 425.000.000 + I.V.A.

4. Termine massimo di consegna: trenta giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alle gare sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi e modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6. Termine ricezione domande: entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 aprile 1997.

Indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4, viale della Repubblica, 240 - 50047 Prato (Ufficio Protocollo);

Lingua: italiana.

7. Termine entro cui sarà trasmesso l'invito: entro il giorno 25 aprile 1997.

8. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione autenticata e successivamente verificabile mediante certificazione attestante i seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) assenza causa impedimento ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 358/92;

b) dichiarazione bancaria che attesti la capacità economica e finanziaria della impresa, ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni 1994-1995-1996;

d) ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 358/92, le seguenti capacità tecniche:

d.1) elenco delle forniture del tipo di quello di cui al presente Bando effettuate nel triennio 1994/1996, specificando importo, data e destinatario;

d.2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, con particolare riferimento alla organizzazione di assistenza tecnica e commerciale e de-

scrizione analitica delle attrezzature e del personale, nonché degli strumenti di studio e ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b), del D.L.vo 358/92. L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'offerta più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti criteri, indicati in ordine decrescente d'importanza:

valore tecnico (qualitativo e commerciale);

prezzo;

servizio successivo alla vendita e garanzia;

consegna ed installazione.

10. Altre informazioni:

la richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.L. che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso e di richiedere ulteriori documentazione;

le ditte dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto;

non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

11. Data spedizione bando CEE: 11 marzo 1997.

12. Data ricezione bando CEE: 11 marzo 1997.

Per quanto non previsto nel presente Bando, si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto ed al D.L.vo n. 358/92.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-6638 (A pagamento).

A.M.I.A.T. Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di asta pubblica (rif. 2/97)

Ente appaltante: A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino, tel. 011/2223233, telecopiatrice 011/2223289).

Procedura di aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 109/1994 così come modificata dal decreto legge 101/1995 convertito in legge 216/1995 n. 216. La realizzazione dei lavori in parte a corpo ed in parte a misura, dovrà avvenire in Torino, via Germagnano, 50, ed avrà come oggetto: i lavori per la coltivazione della discarica di I categoria, la compattazione e la triturazione dei rifiuti, l'innalzamento dei cammini di captazione biogas, il lavaggio strade ed abbattimento polveri, l'esecuzione di opere collaterali.

L'importo presunto a base di gara è di L. 9.350.000.000 I.V.A. esclusa, di cui L. 8.350.000.000 a corpo e L. 1.000.000.000 a misura.

Potranno concorrere al presente appalto le imprese regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 1 e per classifica 8 (importo 9.000 milioni), riportata dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

L'appalto non prevede opere scorponabili.

Durata dell'appalto biennale dalla data di consegna lavori.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando è disponibile dietro pagamento della somma di L. 100.000 (I.V.A. compresa) presso l'A.M.I.A.T. - Ufficio Cassa via Germagnano n. 50 Torino, telefono 011/2223280 tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Per ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'A.M.I.A.T. Divisione Tecnologie, via Germagnano, 50, Torino, tel. 011/2223296 fax 011/2223390 tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 14 aprile 1997.

Termine ricezione offerte entro e non oltre le ore 12 del 16 aprile 1997, per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. L'offerta in bollo redatta in lingua italiana dovrà essere va-

lidamente sottoscritta e riportare l'indicazione in cifre e lettere del ribasso percentuale offerto e dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere chiusa in una seconda busta pure sigillata, indirizzata all'A.M.I.A.T. - Divisione Approvvigionamenti Servizio Gare e Contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'apertura dell'asta che si terrà il giorno 17 aprile 1997, alle ore 10, in una sala dell'A.M.I.A.T. dove si procederà all'esame dei documenti e successivamente all'apertura delle buste ed all'aggiudicazione, in seduta pubblica.

I certificati di pagamento saranno emessi ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga, al netto del ribasso d'asta e delle prescrite ritenute di legge, oltre lo 0,50% sul totale, così come risultano giustificate dai prescritti documenti contabili redatti e vistati dalla Direzione lavori, l'importo netto pari ad 1/24 dell'importo complessivo dei lavori a corpo (al netto del ribasso d'asta) aumentato dei lavori eseguiti a misura effettivamente misurati e registrati dal direttore dei lavori, in concorso e contesto con l'impresa appaltatrice, desunto dai relativi documenti amministrativi e contabili. La fatturazione sarà quindi mensile ed il pagamento avverrà a trenta giorni fine mese data fattura.

Il pagamento della rata di saldo verrà disposto, previa copertura assicurativa di cui al comma 9 art. 28 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente appalto è soggetto alla disciplina di cui all'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131 in quanto applicabile.

Sono ammesse a presentare offerta i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione, per quanto riguarda specificatamente l'associazione temporanea di imprese ed in quanto compatibili dell'art. 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

La cauzione definitiva sarà prestata nelle forme e per l'importo stabilito dall'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: la ditta, la denominazione o la ragione sociale, l'indirizzo dell'impresa offerente e la dicitura all'esterno a chiare lettere «Contiene offerta per la gestione biennale della discarica (rif. AP 2/97)».

Nella seconda busta devono essere inclusi pena l'esclusione dalla gara, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

A) il certificato generale del casellario giudiziale del direttore tecnico nonché del titolare (se impresa individuale) di tutti i soci (se S.n.c.) dei soci accomandatari (se S.a.s.) degli amministratori muniti del potere di rappresentanza (per ogni altro tipo di società o consorzio);

B) la ricevuta comprovante il versamento di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 187.000.000 (lire centoottantasettemilioni), detto deposito cauzionale dovrà avere una durata minima di novanta giorni dalla data di presentazione delle offerte e verrà svincolato dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, a seguito di richiesta espressa di codesta impresa;

C) la dichiarazione che l'appaltatore per l'esecuzione dell'appalto disporrà dei sottoelencati mezzi e materiali:

n. 2 compattatori meccanici di peso operativo maggiore di tonnellate 30 specializzati per la compattazione dei rifiuti dotati di ruote metalliche munite di opportuni piedi e lame autopulenti, lama frontale tipo landfill;

n. 2 apripista cingolati meccanici per lo spostamento e la compattazione dei rifiuti dotati di traslazione su cingoli, lama frontale tipo landfill di cui:

n. 1 di peso operativo maggiore di tonnellate 35;

n. 1 di peso operativo maggiore di tonnellate 25;

n. 1 trituratore per la frantumazione di rifiuti con basso peso specifico apparente;

n. 1 autoinnaffiatrice con motopompa idonea al lavaggio strada con barra anteriore ed ugelli regolabili anche lateralmente;

n. 1 autoinnaffiatrice a gravità idonea all'abbattimento polveri; un quantitativo di 30.000 mc di materiale di natura terroghiaiosa per tutto il periodo dell'appalto;

D) certificato di iscrizione all'ANC per categoria e classifica richiesta in originale o in copia autentica

E) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, 2° comma, lett. c) e d) del decreto del Ministero dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo pari a L. 9.350.000.000;

F) l'aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, 5° comma, del decreto del ministero dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172: la cifra d'affari, così convenzionalmente rideterminata, vale anche per la dimostrazione del requisito di cui alla sopracitata lettera E); per tutti i criteri di valutazione dei requisiti richiesti nel presente periodo qui non espressamente riportati, si rimanda al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con particolare riferimento agli artt. 5 e 8;

G) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata all'A.M.I.A.T. - Servizio Gare e Contratti a firma del legale rappresentante contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 recante, a pena di esclusione dalla gara, la menzione della previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da dichiarazioni false e mendaci di cui all'art. 26 della citata legge, con la quale l'Impresa attesti:

1) che il firmatario dell'offerta e degli altri documenti ha il potere di rappresentare l'Impresa per la presente gara;

2) di essere iscritta al registro delle imprese, ovvero al registro delle ditte per i soggetti ai quali siano applicabili le norme transitorie previste dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, e fino ai termini previsti da tali norme, con l'indicazione del numero di iscrizione e l'indicazione di chi ad ogni effetto rappresenta l'Impresa;

3) che a suo carico, alla data odierna e nel quinquennio precedente, non risultano pendenti procedure fallimentari di liquidazione, di concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana;

4) di conoscere e di accettare le condizioni tutte che regolano la presente asta pubblica;

5) le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, con le modalità indicate dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni; l'A.M.I.A.T. provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti o, in alternativa farà obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via corrisposti al subappaltatore o al cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

6) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e suoi allegati che ne fanno parte integrante, (composto di n. 54 pagine + 2 tavole + elenco prezzi) e di accettarne integralmente le disposizioni senza alcuna riserva e condizione;

7) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di conoscere altresì le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

8) di non richiedere compensi e/o rimborsi di sorta per spese sostenute relativamente a progettazione, accertamenti e studi effettuati per la partecipazione alla gara;

9) di tenere sollevata e indenne la stazione appaltante da tutte le controversie che potessero comunque insorgere per la proposta o l'impiego di dispositivi o materiali coperti da brevetto; i corrispettivi per l'uso di tali dispositivi o materiali si intendono compresi nei prezzi di offerta;

10) di accettare i pagamenti secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando di gara;

11) di non aver avuto sentenze con condanna passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

12) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

13) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

14) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In caso di associazione temporanea di imprese, le imprese mandatarie dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni indicati alle lettere A, C, D, E, F, ed inoltre la dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera G) relativamente ai punti sub 2, 3, 11, 12, 13, 14.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Sono escluse offerte in aumento.

Non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in presenza di una sola offerta valida.

Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

Non saranno ammesse offerte che perverranno oltre il termine delle ore 12, del 16 aprile 1997.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi

C-6639 (A pagamento).

REGIONE MOLISE Assessorato alle finanze

Bando di gara con procedure aperte

1. Regione Molise - Segreteria del Piano via XXIV Maggio n. 130 - 86100 Campobasso tel. 0874/429734 - fax 0874/429609.

2. Cat. 11 - Rif. C.P.C. 865-866. Importo L. 2.000.000.000 (due miliardi) al netto di I.V.A. L'incarico, meglio specificato nel disciplinare di gara riguarda: assistenza tecnica nelle seguenti attività relative all'attuazione del Programma Operativo Plurifondo Molise FSRE-FSE-FEOGA 1994/1999 (Reg. C.E.E. n. 2081/93): sorveglianza e monitoraggio; rapporti informativi e statistici d'avanzamento; revisione tecnico-programmatica e finanziaria; preparazione e svolgimento delle riunioni del Sottocomitato di Sorveglianza; raccordo con Strutture nazionali e comunitarie preposte al coordinamento ed al monitoraggio; elaborazione di indirizzi collettivi, definizione ed individuazione di interventi, formulazione di proposte alle autorità nazionali ed alla Commissione U.E.

3. Regione Molise.

4. b) L'offerta dovrà essere redatta in conformità delle previsioni dei regolamenti comunitari dei Fondi strutturali del QCS 1994-99;

4. c) È fatto obbligo indicare, in nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

7. Il termine per il completamento del servizio è fissato al 30 giugno 2002 (art. 1 disciplinare gare).

8. La documentazione conoscitiva relativa ai servizi oggetto dell'incarico, unitamente al disciplinare di gara, può essere ritirata presso l'Ufficio di cui al punto 1, entro il 30° giorno dalla data del presente bando alla U.E., su esibizione di ricevuta di versamento di L. 200.000 sul c.c.p. n. 169862, intestato a Regione Molise, Servizio Tesoreria.

9. Le offerte, redatte in conformità al Disciplinare di Gara, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del plico postale entro le ore 12, del 55° giorno dalla data di invio del bando alla G.U.C.E., all'indirizzo di cui al punto 1. Le operazioni di gara avranno inizio il giorno successivo a quello stabilito per la presentazione dell'offerta) alle ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1. All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti specificamente delegati dai prestatori di servizi partecipanti.

11. Sottoprogramma 8 POP Molise - Modalità di pagamento indicate nel Disciplinare di gara.

13. Il plico di cui al punto 9 conterrà (punto 2 disciplinare di gara), oltre all'offerta, le informazioni atte a valutare le idoneità degli offerenti: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equipollente; dichiarazione dalla quale risulti il legale rappresentante ed i suoi poteri; dichiarazione che l'offerente non si trovi in alcuna delle

condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva n. 92/50/C.E.E.; idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito; dichiarazione attestante la cifra d'affari globale ed in servizi similari a quelli oggetto dell'appalto, relativa a ciascuno degli esercizi 1993, 1994 e 1995. Il volume d'affari della società proponente, in servizi similari a quelli oggetto dell'appalto, non deve essere inferiore, nel triennio, a 2000 milioni di lire. In caso di raggruppamento di impresa, la capogruppo, dovrà presentare un volume d'affari in servizi, nel triennio, pari ad almeno il 50% delle cifra sopra indicata; dichiarazione attestante gli incarichi in attività di monitoraggio e assistenza tecnica per programmi comunitari e cofinanziati C.E. relativi all'ultimo triennio; dichiarazione attestante gli incarichi di formulazione e/o assistenza alla formulazione di programmi comunitari o cofinanziati C.E. relativi all'ultimo triennio; elenco nominativo componenti il Gruppo di lavoro con indicazione delle qualifiche tecnico-scientifiche e professionali e dei relativi curricula, sottoscritti da ogni componente con firma autenticata; dichiarazione attestante che l'offerente non ha assunto, né assumerà se aggiudicatario, incarichi in progetti e non ha usufruito né usufruirà dei regimi d'aiuto cofinanziati dal programma oggetto d'appalto; per i raggruppamenti attestante dell'intenzione di costituirsi giuridicamente, con indicazione della capogruppo; la documentazione dovrà essere fornita per ogni componente.

Le dichiarazioni rese dal legale rappresentante dovranno essere sottoscritte ed autenticate.

14. Centoventi giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

15. L'incarico verrà affidato che le modalità dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs. n. 157/95. I criteri di valutazione per l'aggiudicazione sono indicati nel Disciplinare di gara, unitamente alle procedure di gara e di attribuzione dei punteggi.

16. a) La gara sarà aggiudicata, secondo le modalità indicate nel relativo Disciplinare, anche nell'ipotesi che pervenga una sola offerta valida.

16. b) Lingua: Italiana.

16. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 26 febbraio 1997.

Il presidente: Venezia.

C-6640 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Tel. 0586/725111 - Fax 0586/793701

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 nonché dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92 si rende noto l'esito dell'appalto del giorno 17 dicembre 1996 relativo alla fornitura di generi alimentari per gli anni 97/98 mediante licitazione privata.

Importo globale della fornitura L. 1.417.472.728.

Importo a base d'asta (per quattro settimane) L. 69.500.000.

Imprese partecipanti:

6) Cater S.p.a., via Antolisei n. 19 - 00185 Roma;

7) Arca S.r.l., via Prato n. 14 57121 - Livorno;

8) D.A. S.r.l., via Giuntini n. 192 - Cascina (PI);

10) Associazione temporanea d'impresе composta da: Marzi S.p.a., via Pisacane S.P. a Pomti (FI); Cecioni Catering. S.r.l., via delle Calandre Calenzano (FI); Cecina Frutta S.r.l., corso Matteotti Cecina (LI).

Impresa aggiudicataria: Arca S.r.l., via Prato n. 14, Livorno.

Importo di aggiudicazione (per quattro settimane) L. 59.912.600.

Il dirigente del settore patrimonio:
dott.ssa A.M. Casucci

C-6641 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 4 REGIONE CALABRIA**Bando integrale di gara**

1. Ente appaltante: Regione Calabria - Azienda Sanitaria n. 4 Ufficio Provveditorato, viale degli Alimena n. 8 - 87100 Cosenza.
2. Forma dell'appalto: licitazione privata per approvvigionamento relativo anno 1997 - Vaccini.
3. Luogo di consegna: Cosenza.
4. Natura e quantità dei beni da fornire: Dosi.
 - a) antipolio - Sabim (OPV) 12.000;
 - b) antipolio - Salk (IPV) 100;
 - c) diftoteranico ped. 12.000;
 - d) diftoteranico adulti (Td) 2.500;
 - e) tetanico 3.000;
 - f) epatite B bambini 12.000;
 - g) epatite B adulti 12.000;
 - h) antipertosse 10.000 (di cui 5000 DTPa);
 - i) trivalente (MMR) 3.000;
 - l) antitifo per via orale 4.000;
 - m) antirabico (HDCV) 1.500;
 - n) antitubercolare (BCG) 700;
 - o) cutereazione (Tine - test) 10.000;
 - p) intradermoreazione montoux 160;
 - q) anti-epatite A 1.000;
 - r) anti-henophilus 500;
 - s) anti-rosolia 1.500.
5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92.
6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del 2 aprile 1997.
7. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione, vedi punto 1, Ufficio Protocollo.
8. Lingua in cui devono essere redatte le domande di parte, citazione: Italiano.
9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione della gara alla quale si intende partecipare: alla domanda dovrà allegarsi l'elenco delle forniture eseguite negli ultimi 3 (tre) anni, con indicazione della data di ultimazione, del committente e dell'importo delle forniture stesse identiche a quella in appalto nonché dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 15/68 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 la domanda di partecipazione non vincola l'azienda sanitaria.
11. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 398/92 e dell'art. 97 punto 2 lettera b) della legge regionale del 17 dicembre 1981.
12. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 24 febbraio 1997.

Il direttore generale: avv. Lucio Sconza.

C-6645 (A pagamento).

COMUNE DI GAVIRATE
(Provincia di Varese)

Gavirate, piazza Matteotti n. 8
 Codice fiscale n. 00259850121

Notiziario di gara di asta pubblica

Questo Comune ha esperito asta pubblica per appalto lavori di urbanizzazione e allargamento di via S. Martino. L'importo a base d'appalto era di L. 207.033.400. Allo scadere del bando presentavano offerte n. 21 ditte. Risultava aggiudicataria la ditta Cilomi, con ha offerto un prezzo di L. 199.559.494 + I.V.A. 10%. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Appalti-Contratti, sede distaccata, piazzale Besozzi n. 1, tel. 0332-747.255.

Gavirate, 3 marzo 1997

Il segretario generale: dott. Mauro Fiorini.

C-6647 (A pagamento).

COMUNE DI GAVIRATE
(Provincia di Varese)

Gavirate, piazza Matteotti n. 8
 Codice fiscale n. 00259850121

Notiziario di gara di asta pubblica

Questo Comune ha esperito asta pubblica per l'appalto dei lavori per la fognatura nera di via Case Nuove. L'importo a base d'appalto era di L. 155.650.429. Allo scadere del bando sono state presentate offerte da n. 27 ditte. Veniva dichiarata aggiudicataria la ditta Pensini Diego & Lino che ha offerto un prezzo di L. 141.797.541 + I.V.A. 10%. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Appalti-Contratti, sede distaccata, piazzale Besozzi n. 1, tel. 0332-747.255.

Gavirate, 3 marzo 1997

Il segretario generale: dott. Mauro Fiorini.

C-6650 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

(Delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice gara a licitazione privata per fornitura di Sistemi Diagnostici per il servizio unificato di laboratorio interessante le strutture ospedaliere di Fano, Fossombrone e Pergola, per un importo annuo presunto pari a L. 2.677.500.000 I.V.A. inclusa, per un periodo di 12 mesi con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori anni due. La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.Lgs. n. 358/92. La fornitura verrà aggiudicata singolarmente per ciascun lotto o parte di esso. È ammesso il raggruppamento d'impresa. Il presente bando è stato spedito in data 28 febbraio 1997 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E..

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata a.r. indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del 12 aprile 1997. Alla domanda dovrà essere allegato:

- 1) dichiarazione autenticata in carta semplice (legge n. 15/68) da cui risulti che il fornitore non si trovi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;
- 2) originale del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro (art. 12 D.Lgs. n. 358/92);
- 3) idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio (art. 13 D.Lgs. n. 358/92);
- 4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a) b) c) dell'art. 14 D.Lgs. n. 358/92.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 28 aprile 1997. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro 45 gg. dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato Economato telefono 0721/882370 e presso il Laboratorio Analisi telefono 0721/882229.

Il commissario straordinario: dott. Vinicio Zarletti.

C-6655 (A pagamento).

ISTITUTO ELEMOSINIERE**Amministrato dal Collegio Commissariale delle II.P.P.A.B.***Esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto, tenutasi in data 27 febbraio 1997, esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, per lavori di realizzazione di 23 alloggi per anziani e di due spazi accessori nei corpi interni del Centro Barbieri, via XI Febbraio n. 56, 58, 60 - Cremona, per l'importo a base di gara di L. 1.680.000.000.

Numero ditte partecipanti: 23.

Aggiudicataria: è risultata aggiudicataria dalla gara l'impresa Costruire S.r.l. con sede in via Brescia n. 62, Cremona, con il prezzo di L. 1.565.592.000 avendo effettuato un ribasso del 6,81% sull'importo a base d'asta.

Cremona, 3 marzo 1997

Il presidente della gara: dott. Vincenzo Filippini.

C-6657 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Avviso aggiudicazione

Questa amministrazione ha provveduto ad aggiudicare le gare, alle ditte e per l'importo, al netto dell'I.V.A., come di seguito riportate:

acquisto n. 1 ecotomografo dalla ditta Toshiba M.S. al costo di L. 82.500.000;

fornitura di G.P.L. al costo di L. 22.010.000 all'anno per 3 anni dalla ditta Vis Gas Campania;

fornitura di carburante e lubrificanti alle ditte De Chiara I. e Teslesia Petroli per un importo complessivo L. 90.368.065;

fornitura di vetreria, ricambi e reagenti per il L.I.P. a n. 13 ditte per un importo complessivo di L. 146.081.278.

Per i prodotti non offerti si procederà a trattativa privata ai sensi del decreto legislativo 358/92 art. 9 comma 6 lett. a).

Il presente bando viene inviato in data: -.

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-6660 (A pagamento).

COMUNE DI GAVIRATE

(Provincia di Varese)

Piazza Matteotti n. 8

Partita I.V.A. n. 00259850121

Avviso di asta pubblica per estratto

Il giorno martedì 22 aprile 1997, alle ore 10 presso l'ufficio Segreteria sito in Gavirate, piazza Matteotti n. 8, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la realizzazione della rotonda di viale Ticino, tenuto ai sensi dell'art. 21, comma 1°, della legge 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni e integrazioni, con ammissione di solo offerte in ribasso, con un importo a base d'appalto di L. 139.320.000. L'appalto verrà aggiudicato a corpo. La categoria A.N.C. richiesta è la 6/a importo fino a 150 milioni. Le offerte dovranno pervenire al protocollo comunale a mezzo posta in piego raccomandato e sigillato entro le ore 12 del giorno lunedì 21 aprile 1997. Il bando integrale di gara, contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso l'ufficio Tecnico Comunale, tel. 0332-747255.

Gavirate, 3 marzo 1997

Il segretario comunale: dott. Mauro Fiorini.

C-6661 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720560

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95 - Riferimento gara: n. P.41.W.D.002

Società Appaltante: ENEL Società per Azioni Divisione Produzione Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino, via di Ronco n. 1216 - 55057 Pontetetto Lucca, telef. 0583/416211, telefax 0583/416403.

Oggetto: lavori vari di impermeabilizzazione dei giunti sul paramento di monte e di manutenzione varia alle strutture murarie ed in carpenteria metallica costituenti il piano di coronamento della diga di Gramolazzo.

Luogo di esecuzione: regione Toscana, provincia di Lucca, comune di Minucciano.

Divisione in lotti: no.

Importo base dell'appalto: L. 435.000.000 (quattrocentotrentacinquemilioni).

Iscrizione A.N.C.: categoria 2 importo: 750 Milioni.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termini per l'esecuzione dei lavori: i lavori sono suddivisi in n. 2 partite la cui durata (per ciascuna di esse), è stabilita in 60 giorni solari consecutivi dalla data di consegna prevista entro il: partita 1: 30 luglio 1997, partita 2: 30 agosto 1997.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: 15 aprile 1997 ore 12.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, dovranno essere spedite all'indirizzo della società appaltante.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. P.41.W.D.002, domanda di partecipazione all'appalto per lavori di impermeabilizzazione e manutenzione al paramento di monte e al piano di coronamento diga di Gramolazzo.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: fine aprile 1997.

Modalità di pagamento: stato avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Requisiti:

1. L'impresa concorrente, dovrà corredare la domanda di partecipazione con una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa stessa, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) L'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1° dell'art. 18 del decreto legislativo 406/91. In caso di riunione di imprese la dichiarazione dovrà essere relativa a ciascuna di esse;

b) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese.

In caso contrario:

b 1) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., parteciperà alla gara in via autonoma;

b 2) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

c) L'importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel triennio 1994-1996 (valore minimo ammesso L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa);

d) l'importo dei lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al triennio 1994-1996 (valore minimo ammesso L. 800.000.000 I.V.A. esclusa);

e) l'importo massimo di un lavoro di tipologia analoga eseguito su sbramanti ed opere idrauliche annesse, nel triennio 1994-1996 (valore minimo ammesso L. 200.000.000 I.V.A. esclusa);

2. le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) per la categoria e l'importo richiesto.

In caso di riunione di imprese, i singoli requisiti richiesti ai precedenti punti 1 c), d), e) e 2, dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato.

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla cat. 2 dell'A.N.C.

Il responsabile ENEL: E. Radici.

C-6664 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 0934061003

Bando di gara di procedura ristretta (ex decreto legislativo 158/95) per appalto lavori

Gara n. P71WD.003 «Manutenzione palazzina ed opere idrauliche della presa S. Elia» C/da Torrente S. Elia, Cesarò (ME), importo L. 120 milioni circa interamente ricadente nella cat. 2 dell'A.N.C. durata dei lavori 90 giorni s.c., periodo previsto per l'esecuzione dei lavori settembre-novembre 97.

Gara n. P71WD.004 «Manutenzione edificio e adeguamento scarichi fognari presso C/le Grottafumata» C/da Grottafumata Randazzo (CT) importo presunto L. 110 milioni circa interamente ricadente nella cat. 2 dell'ANC durata dei lavori 90 giorni s.c., periodo previsto per l'esecuzione dei lavori settembre-novembre 1997.

Verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara; aggiudicazione al prezzo più basso, non sono autorizzate varianti al progetto; R.T.I. non ammesso; pagamento a 90 giorni d.r.f. con SAL mensili e rata finale a saldo; è esclusa ogni forma di anticipazione; revisione prezzi non prevista.

Società appaltante: ENEL S.p.a. D.P.I. Basso Appennino via Terracini isola F9, Centro Direzionale Napoli, 80143 Napoli.

Le domande di partecipazione (una per ogni gara), firmate dal legale rappresentante devono essere spedite in busta chiusa a ENEL S.p.a., D.P.I. Basso Appennino, via Castellana n. 195 - 90135 Palermo, tel. 091/6950998-091/6950703, fax 091/6950688. La busta dovrà riportare esternamente il numero e l'oggetto della gara e dovrà pervenire entro 25 giorni dalla data di pubblicazione del bando, farà fede la data protocollo ENEL.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

1) documentazione in originale comprovante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 406/91;

2) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A. o all'Albo Artigiani;

3) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. categoria 2 importo minimo 150 milioni per entrambe le gare;

4) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

5) dichiarazione relativa agli ultimi 3 anni riguardante la cifra di affari globale non inferiore comunque a L. 400 ml per entrambe le gare;

6) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito lavori ricadenti nella categoria 2 dell'A.N.C., per un importo complessivo non inferiore a L. 200 ml per entrambe le gare;

7) dichiarazione di insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 7 firmate dal legale rappresentante devono essere trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di presentazione dell'offerta.

Subappalto: applica l'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

p. ENEL S.p.a., D.P.I.
Basso Appennino uffici di Palermo:
P. Traina - A. Andò

C-6665 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento Gara PK7WD001)

Società appaltante: ENEL S.p.a., Divisione Trasmissione, Direzione di Palermo, via Castellana n. 201 - 90135 Palermo, tel. 091-6950130/6950114, telefax 091-6950900.

Luogo di esecuzione: regione Sicilia, Melilli (SR).

Oggetto: appalto di lavori relativo alla realizzazione di opere civili di ampliamento della stazione elettrica di Melilli (SR).

Importo: circa 284.000.000 (duecentottantaquattromilioni) di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 65 giorni lavorativi a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista entro il 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 aprile 1997.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a., Divisione Trasmissione, Direzione di Palermo, Funzione Appalti e Acquisti, via Castellana n. 201, 90135 Palermo, tel. 091-6950130/6950114, telefax 091-6950900. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara PK7WD001, richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla realizzazione di opere civili di ampliamento della stazione elettrica di Melilli (SR)».

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Pagamento a 90 giorni d.r.f.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Condizioni minime:

1) Con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunioni di imprese per ciascuna delle imprese costituenti la riunione);

2) il concorrente è tenuto, altresì, ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a 300.000.000 (trecentomilioni) di lire (requisito obbligatorio);

b) eventuale dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. nelle categorie 6, 1 e 17 con i relativi importi (requisito facoltativo);

c) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori di opere civili per impianti industriali (cat. 2 ANC) eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere indicato il committente, l'importo, le eventuali altre categorie collegate, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

d) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), b) e c) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di ATI, complessivamente dal raggruppamento stesso e, sempreché frazionabili:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da a) a d) redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme), devono essere trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione). Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di offerta.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione indicata al punto 1. La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 sub a), b), c) e d) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

- cat. 2 per un importo di circa 169.000.000 di lire (cat. Prevalente);
- cat. 6 per un importo di circa 65.000.000 di lire (cat. Prevalente);
- cat. 1 per un importo di circa 30.000.000 di lire;
- cat. 17 per un importo di circa 20.000.000 di lire.

Li, 27 febbraio 1997

ENEL S.p.a. Divisione Trasmissione
Direzione di Palermo
(firma illeggibile)

C-6666 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A

Roma, via Ariosto 3/9

Avviso di gara mediante pubblico incanto

Oggetto: gara a pubblico incanto per l'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria murarie ed adeguamento degli impianti elettrici da effettuarsi nelle strutture in locazione e di proprietà dell'Azienda USL RM/A ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera c) ed art. 76.

Importo: lire 3.500.000.000 + I.V.A. 19 %.

(Non contiene opere scorporabili e divisione in lotti).

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Durata contrattuale: 1 anno.

Delibera indizione USL RM/A n. 178 del 3 febbraio 1997.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.B.E. in data 21 febbraio 1997.

L'offerta in bollo e la documentazione richiesta dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda USL RM/A, via Ariosto 3/9 - 00185 Roma entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 maggio 1997.

Il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e tutti i documenti specificati nelle prescrizioni allegate dovrà riportare il nominativo del mittente e l'oggetto dell'appalto. Verrà escluso il plico sul quale non sia stata apposta la dicitura sopraindicata. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre al termine stabilito nel presente bando di gara, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

L'apertura delle buste avrà luogo presso il Salone di rappresentanza dell'Ospedale Nuovo Regina Margherita, via Morosini, 30 - Roma, alle ore 10 del giorno 26 maggio 1997.

Le ditte interessate possono assistere alla apertura dei plichi nel luogo e nell'ora sopra indicati. Inoltre le ditte partecipanti sono tenute a prendere visione dell'esito della gara entro quindici giorni dall'esperimento della gara stessa.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli atti originali relativi potranno essere esaminati presso il Servizio Tecnico dell'Azienda USL RM/A, viale Regina Margherita n. 279 tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato.

Copia degli stessi potrà essere acquistata direttamente presso la Tecno Cianorapida, via Velletri, 42 - Roma, tel. 8415533.

Si farà presente che dal giorno 1° febbraio 1997 il Servizio Tecnico dell'Azienda USL RM/A potrà essere trasferito nella sede di via Galilei, 3 - 00185 Roma, tel. 77301.

Il responsabile del procedimento è la sig.ra M. Luisa Arteniesi, tel. 844831 - 8448334 - tel. 77301.

NORME DI GARA

Metodo di gara: l'aggiudicazione dell'appalto verrà eseguita ai sensi della legge quadro n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modificazioni (decreto legge 3 aprile 1994 n. 101 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995), e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, tenuto conto delle precisazioni di cui alla circolare del Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/ UL (punto 6 lettera a).

Non verranno ammesse offerte in aumento rispetto a quello indicato da questa Amministrazione nel presente bando di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica del ribasso di tutte le offerte ammesse.

Detta procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulterà inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali si provvederà alla aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per sorteggio.

Sono ammesse a partecipare alla presente gara le imprese che presenteranno l'offerta come sottospecificato ed aventi gli elencati requisiti:

1. L'offerta: l'offerta, redatta su carta da bollo di valore corrente, contenente l'indicazione così in cifre come in lettere del ribasso d'asta formulato.

L'offerta dovrà essere datata e sottoscritta con firma per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso di Associazione Temporanea l'offerta potrà essere firmata dal Legale Rappresentante dell'Impresa Capogruppo.

Detta offerta dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceralacca, sigillo e controfirmata sui lembi di chiusura, sul retro della busta sarà riportata l'indicazione «contiene offerta segreta» ed, in modo leggibile ed inequivocabile, il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

L'impresa concorrente dovrà indicare, con apposita dichiarazione bollata, datata e sottoscritta dal legale Rappresentante (da inserire nella busta dell'offerta con relativa documentazione inerente il subappalto) i lavori che eventualmente intenda subappaltare o concedere in cottimo secondo le disposizioni stabilite dalla legge 55/90 e decreto legge 406/91 ed art. 34 della legge 109/94, e in carenza del requisito di cui alla legge 46/90, richiesto al successivo punto 2 d) e l'esecuzione delle opere impiantistiche che intenda subappaltare a ditte abilitate, con la presentazione della dichiarazione e la relativa documentazione, ed in tal caso la mancanza di tale documentazione comporta l'esclusione dalla gara.

Questa Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti o, in alternativa, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltante o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto i soggetti aggiudicatari dovranno comunicare a questa Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltante o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo di pagamento.

Il prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare è quello indicato da questa Amministrazione nel presente bando di gara.

2. Una dichiarazione autenticata, in bollo, datata, sottoscritta dal legale rappresentante, che dovrà riportare l'oggetto dell'appalto, con la quale l'impresa attesti:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
b) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari previste dal capitolato d'appalto che possono influire sull'esecuzione dell'opera e tali da consentire il prezzo offerto;

c) inoltre di possedere la proprietà e l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico occorrente per l'esecuzione dei lavori previsti dalla gara;

d) di possedere i requisiti di cui alla legge 46/90 ovvero, in carenza dei requisiti, che l'esecuzione delle opere impiantistiche sarà subappaltata, nei modi e termini di legge, a ditta abilitata ai sensi della citata legge 46/90;

e) che alla gara non concorrono singolarmente od in raggruppamento, società od imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

f) che l'impresa stessa non è decaduta o sospesa dall'iscrizione all'A.N.C. e che nei suoi confronti e nei confronti dei Direttori Tecnici non è stato adottato alcun provvedimento di cui agli articoli 19 e 20 della legge 646/82 e sue modificazioni con la quale il medesimo si impegna a rendere edotta l'Amministrazione di qualsiasi ulteriore provvedimento che venisse adottato ai sensi della citata legge.

g) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui alle normative vigenti;

h) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

i) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

l) la cifra (espressamente indicata in numeri) di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

m) il costo (espressamente indicata in numeri) per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto l), in difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18, comma 5, del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

n) la cifra (espressamente indicata in numeri) per esecuzione di uno o due lavori nella Categoria 2 ed uno o due lavori nella Categoria 5c per un importo di 0,40 volte l'importo a base d'asta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di quella fissata per la presentazione delle offerte);

o) la partita I.V.A. ed il codice fiscale dell'impresa concorrente;

p) attestazione di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse secondo la normativa vigente (punti e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37;

q) indicare l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

r) indicare i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

3. Il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - Categoria: 2 - Classifica L. 3.000.000.000 e Categoria 5c - Classifica L. 1.500.000.000 (di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la presentazione delle offerte).

In caso di Associazione Temporanea («orizzontale») detto documento dovrà essere prodotto anche dalle Imprese mandanti per le quali è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Categoria e classifica minima per un totale di classifica pari a quello richiesto per l'Impresa singola (art. 1 comma 2 D.P.C.M. n. 55/91).

Per le Imprese non italiane e stabilite in altri Stati membri della CEE l'iscrizione all'A.N.C. non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara: tali Imprese possono sostituire il Certificato di iscrizione all'Albo con le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 584/77.

In luogo del suddetto certificato, l'impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo. Tale documento sostitutivo dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C. delle categorie e delle classifiche di importo per le quali è iscritta all'A.N.C. Inoltre tale dichiarazione dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara il nominativo o i nominativi del direttore o direttori tecnici dell'impresa. La firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968.

4. Il certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte, per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti, ove si tratti di Società in nome collettivo, per il Direttore Tecnico e per tutti i soci accomandatari ove si tratti di Società in accomandita semplice, per il Direttore Tecnico e per gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

5. a) Per le imprese individuali: il certificato del Tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte, dal quale risulti che la Ditta partecipante non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato oppure in sostituzione del certificato, per motivi contingenti degli Uffici dei Tribunali competenti, l'Impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva, bollata, datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante ed autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

5. b) Per le società commerciali, cooperative o loro consorzi: il certificato della Camera di Commercio Sezione Registro delle imprese, come previsto dal D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte dal quale risulti:

l'iscrizione nel registro;

i nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

che a carico della società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, a seguito di decreto emesso dal Tribunale né dette circostanze risultano essersi verificate nell'ultimo quinquennio.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva, bollata, datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante ed autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le Cooperative di produzione o lavoro dovranno trasmettere oltre alla documentazione richiesta per le Società commerciali, anche il Certificato di iscrizione al Registro Prefettizio delle Cooperative in data non anteriore a trenta giorni a quella fissata per la presentazione delle offerte e, per i Consorzi fra cooperative di produzione e lavoro, l'iscrizione allo Schedario Generale della Cooperazione di data non anteriore a trenta giorni.

Per quanto riguarda le Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91, la Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti numeri 1 - 2 nonché per ciascuna Impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3 - 4 e 5.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata, autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del sopracitato decreto legislativo;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico.

Nel caso previsto dal comma 6 dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91 di Associazione di altre imprese iscritte all'A.N.C. anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, l'Impresa singola o le Imprese associate tramite la Capogruppo, nel contesto dell'offerta dovranno evidenziare la possibile fattispecie e presentare la documentazione di rito anche per quest'ultime Imprese associate.

Il mandato deve essere irrevocabile. La revoca dello stesso per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda USL RM/A.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Azienda USL RM/A, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino alla estinzione di ogni rapporto.

L'Azienda USL RM/A, tuttavia, può fare valere direttamente le responsabilità facenti capo alle Imprese mandanti.

Nella fattispecie di Imprese riunite in Consorzio, oltre l'atto costitutivo o copia conforme all'originale dello stesso, dovrà essere presentata la documentazione di cui ai punti 3 - 4 e 5 per ciascuna Impresa consorziata, pena l'esclusione dalla gara.

I Consorzi dovranno produrre altresì, il Certificato della C.C.I.A.A. Sezione Registro delle Imprese di cui al punto 5 a) riferito al Consorzio nonché il certificato di cui al punto 4 riferito al Legale Rappresentante del medesimo. La certificazione di cui sopra non deve essere di data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la gara.

6. In conformità all'art. 30, comma 1, legge n. 109/94 integrata dal decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 70.000.000 da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa.

7. Idonee referenze bancarie indirizzate alla USL RM/A, in busta sigillata, dagli istituti di credito indicati dalla Impresa con esplicito riferimento alla presente gara.

8. L'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

9. L'elenco, su carta intestata della ditta partecipante, della documentazione allegata alla offerta.

La presentazione dell'offerta, redatta in lingua italiana, implica per il concorrente la piena conoscenza e la accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del Capitolato Speciale d'Appalto. La inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni e documentazione richieste comporta l'esclusione dalla gara.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari od incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si riterrà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 (sei) mesi dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale.

Si rammenta l'obbligo per l'Impresa aggiudicataria della presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto entro dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione dell'aggiudicazione, restando salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare il piano di sicurezza al momento della stipula del contratto e della eventuale consegna ad urgenza.

N.B.: l'impresa aggiudicataria, nei termini sopracitati, è invitata inoltre a presentare al Servizio Tecnico dell'Azienda USL RM/A, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936, stato di famiglia e certificato di residenza in bollo concernenti:

- a) il titolare dell'Impresa, ove si tratti di Impresa individuale;
- b) il Direttore Tecnico e tutti i componenti ove si tratti di Società in nome collettivo;

c) il Direttore Tecnico e tutti i soci accomandatari ove si tratti di società in accomandita semplice;

d) il Direttore Tecnico e gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

I suddetti documenti debbono risultare rilasciati in data non anteriore a due mesi da quella della presentazione al Servizio Tecnico dell'Azienda USL RM/A.

Qualora il titolare o il legale Rappresentante dell'Impresa aggiudicataria non si presenti per la stipula entro i termini che verranno indicati da questa Amministrazione, essa decadrà dall'appalto e l'Amministrazione procederà a richiedere il risarcimento dei danni ed indire una nuova gara a carico, rischio e responsabilità dell'aggiudicataria stessa.

Le spese contrattuali saranno a carico della Impresa aggiudicataria senza diritto di rivalsa verso l'Amministrazione.

Il responsabile del servizio tecnico:
dott. arch. Stefano Pistoia

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco

C-6671 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sede regionale per il Molise

Avviso di gara con procedura ristretta a licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sede regionale per il Molise, via Garibaldi n. 27, Campobasso.

2. Categoria e descrizione del servizio: categoria 14 CPC 874 da 82201 a 82206. Pulizia di locali ad uso uffici ed archivi per una superficie complessiva di 13.346 mq. ripartita su n. 6 stabili o porzioni di stabili siti in varie località della Regione.

3. Luogo di esecuzione: sedi INPS dislocate in tutto il territorio della Regione Molise.

4. —

5. Non è concessa la facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione.

6. Alla gara verranno invitati tutti i prestatori di servizio che ne faranno esplicita richiesta, provvisti dei requisiti di cui al capitolo 2 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e alla legge n. 82 del 25 gennaio 1994 e che abbiano avuto un fatturato medio annuo degli ultimi tre anni non inferiore a L. 800.000.000.

7. Divieto di varianti: è fatto divieto di apportare varianti, in sede di offerta, alle modalità previste nel capitolato.

8. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di tre anni, a decorrere dal 1° luglio 1997 senza possibilità di proroghe.

9. Possono presentare offerta ditte individuali, società, consorzi di imprese costituiti a norma degli artt. 2602, 2612 e segg. C.C., associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale. Sono escluse le associazioni temporanee di tipo verticale. È esclusa la possibilità di subappalto. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata quale capo gruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

10. a) —

10. b) Termine di presentazione domande: le domande di partecipazione corredate della prescritta documentazione in carta semplice, dovranno pervenire in busta chiusa, recante nel frontespizio l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro il 9 aprile 1997.

10. c) Indirizzo ove inviare le domande: sede regionale INPS per il Molise, via Garibaldi n. 27, Campobasso, 86100.

10. d) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 30 (trenta) giorni naturali, consecutivi, decorrenti dalla data di cui al punto 10) lettera b). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Cauzione richiesta: le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 18.800.000 (dieciottomilionioctocentomila).

13. Documentazione richiesta: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti (in carta semplice) e, se straniere, con traduzione in lingua italiana:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente da redigersi in conformità della legge in vigore nel paese di appartenenza, in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) idonee dichiarazioni bancarie ai fini della verifica della capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture di servizio di pulizia effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, della data e del luogo di esecuzione, nonché del nominativo del destinatario;

e) copia dell'atto costitutivo di eventuali consorzi, unitamente ai certificati di iscrizione alla Camera di Commercio del consorzio stesso e delle singole imprese consorziate;

f) dichiarazione del legale rappresentante o certificazione attestante il fatturato globale annuo degli ultimi tre anni dell'impresa. In caso di raggruppamento di imprese i documenti di cui sopra dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

14. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà sulla base dell'art. 36, lett. b) della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 con il sistema del prezzo più basso riferito all'intera durata del contratto. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INPS, Direzione Regionale per il Molise, dott. Giuseppe Mancini tel. 0874/485460, dott. Vincenzo Cannavale, tel. 0874/485437, fax 0874/481007.

16. Data di invio del bando: 28 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 28 febbraio 1997.

Il direttore regionale: dott. Vincenzo Cannavale.

C-6672 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Provinciale di Varese

Estratto del bando di pubblico incanto - Procedura aperta per l'appalto dei lavori di realizzazione della fognatura e della strada di accesso alla nuova sede della Croce Rossa Italiana.

Ente appaltante: C.R.I. Comitato Provinciale di Varese via Monte Santo n. 3 Varese tel. 0332/232129 telefax 0332/232806.

Responsabile del procedimento: sig. Roberto Antonini.

Direttore dei lavori e progettista: dott. ing. Alberto Speroni con studio in Varese via Puccini n. 15 tel. 0332/281624 telefax 0332/240423.

Contratto: prevederà l'esecuzione di opere sia da contabilizzarsi a corpo che a misura.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto da esperirsi con il sistema dell'offerta del massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

8. Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione di fognatura bianca e di opere stradali.

9. Importo a base d'asta: L. 251.762.095 oltre I.V.A.

10. Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori e requisiti di partecipazione da richiedersi alle ditte: categoria 10/A, opere di fognatura, classifica 3°.

15. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: C.R.I. Comitato Provinciale di Varese. Chiarimenti di ordine tecnico potranno essere richiesti al progettista sopraindicato.

16. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di *giovedì 3 aprile 1997*.

17. Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: C.R.I. Comitato Provinciale di Varese via Monte Santo n. 3 - 21100 Varese.

19. Operazioni di gara: *venerdì 4 aprile 1997* a partire dalle ore 15.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B» e «C» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 27 febbraio 1997

Il presidente del comitato provinciale di Varese:
dott. Giuseppe Venino

C-6676 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Bando di gara

1. Università Parma, via Università n. 12 - 43100 Parma, tel. 0521/2041, telex 530327 UNIVPR.

2. a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto, gara ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992. Importo complessivo presunto L. 700.000.000 I.V.A. 19% compresa.

3. a) Luogo di consegna: Parma, presso il centro di calcolo elettronico, insediamento universitario di viale delle Scienze;

b) fornitura ed installazione di un sistema parallelo ad elevate prestazioni e di due workstation grafiche.

4. Consegna entro novanta giorni dalla data dell'ordine.

5. Il bando integrale e il capitolato potranno essere richiesti alla direzione amministrativa, via Cavestro n. 7, Parma, tel. 0521/204226.

6. a) le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *6 maggio 1997*;

b) Università degli Studi di Parma, servizio archivio e protocollo, via Università n. 12 - 43100 Parma.

c) Lingua: italiana.

7. L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno *6 maggio 1997*, ore 16, presso la sala della direzione amministrativa, via Cavestro n. 7, Parma.

8. L'offerta sarà ritenuta valida ed impegnativa per un periodo di centottanta giorni.

9. I criteri di aggiudicazione sono indicati nel capitolato speciale d'appalto.

10. Le offerte condizionate o alternative sono nulle. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Inviato in data odierna alla CEE per la pubblicazione.

Parma, 6 marzo 1997

Il rettore: Nicola C. Occhiocupo.

C-6678 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161 comma 2 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, il Credito Emiliano S.p.a., con Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, rende noto che si procede alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

con decorrenza 1° luglio 1996:

riduzione generalizzata dei tassi passivi superiori al 4% nella misura dello 0,75% allineando all'8,00% tutti i tassi che dopo la variazione dovessero risultare ancora superiori a tale limite;

con decorrenza 1° agosto 1996:

riduzione generalizzata dei tassi passivi nella misura dello 0,75%, allineando al 7,25% tutti i tassi che dopo la variazione dovessero risultare ancora superiori a tale limite;

riduzione generalizzata del tasso attivo massimo (Top Rate) nella misura dello 0,50%, fissando il nuovo standard al 19,00%;

riduzione generalizzata del tasso massimo di «sconfinamento» nella misura dello 0,50%, fissando il nuovo standard al 21,00%;

con decorrenza 1° dicembre 1996 relativamente alla procedura portafoglio:

maggiorazione per rimessa diretta nella misura di L. 15.000;

commissione su disposizione nella misura di L. 30.000;

commissione emissione avviso nel servizio di anticipo fatture nella misura di L. 7.000;

commissione di sollecito nel servizio incasso fatture nella misura di L. 2.500;

variazione commissioni su presentazioni al dopo incasso nella misura dello 0,20% fissando la commissione minima a L. 16.000 e la massima a L. 50.000;

variazione dei giorni di valuta accredito nelle presentazioni al dopo incasso nella misura di 3 giorni lavorativi;

con decorrenza 22 gennaio 1997:

riduzione generalizzata dei tassi passivi nella misura dell'1,00%, allineando al 5,25% tutti i tassi che dopo la variazione dovessero risultare ancora superiori a tale limite;

con decorrenza 1° febbraio 1997:

riduzione del tasso attivo massimo (top rate) nella misura di 1,25%, fissando il nuovo standard al 17,00;

riduzione del tasso massimo di sconfinamento nella misura dell'1,50%, fissando il nuovo standard al 18,25%;

relativamente alla procedura portafoglio maggiorazione per presentazione su supporto cartaceo nella misura di L. 1.000, su supporto magnetico di L. 500;

relativamente alla procedura portafoglio trasformazione automatica dei giorni fissi in giorni lavorativi;

relativamente al trasferimento titoli dal mercato italiano a quello estero, variazione dello standard per la commissione per ogni codice titolo a L. 175.000;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate delle commissioni per pagamento cedole nella misura di L. 500 sia su titoli Italia che esteri

aumento generalizzato sulle posizioni derivate delle commissioni per pagamento dividendi nella misura di L. 500 sia su azioni Italia che estere;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate delle commissioni per aumento capitale nella misura di L. 1.000;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate delle commissioni di bonifico con addebito in conto corrente nella misura di L. 500;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate delle commissioni pagamento fatture (su tutte le tipologie) nella misura di L. 500;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate delle commissioni pagamenti multipli nella misura di L. 500;

variazione dei nuovi standard sulle commissioni informazioni nella misura di L. 75.000, sulle informazioni telefoniche/benefondi nella misura di L. 25.000, sulle informazioni su protesti cerved nella misura di L. 15.000, sulle visure ipocatastali nella misura di L. 100.000, sulle visure camerali nella misura di L. 40.000;

variazione dei nuovi standard sulle commissioni dichiarazioni società di revisione nella misura di L. 175.000, sulle dichiarazioni di passività bancaria nella misura di L. 25.000, sul rilascio competenze anni precedenti nella misura di L. 25.000, sulle dichiarazioni di capacità finanziaria nella misura di L. 25.000;

variazione dei nuovi standard minimi sulle certificazioni previste dall'art. 34 nella misura di L. 75.000;

variazione dei nuovi standard sui conteggi a date diverse dalle trimestrali nella misura minima di L. 75.000 e massima di L. 125.000;

variazione dei nuovi standard sulle commissioni per rimborsi di ritenute su interessi di titoli obbligazionari richieste da non residenti nella misura di L. 150.000;

variazione dei nuovi standard sulle commissioni per fotocopie documenti vari nella misura di L. 15.000, per effetti e assegni da microfilm nella misura di L. 25.000, per atti pubblici notarili nella misura di L. 75.000, per recupero costi di trattamento per ritardati pagamenti nella misura di L. 60.000;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate del costo per operazione nella misura di L. 300 fissando il nuovo standard a L. 2.800;

riduzione di n. 20 operazioni sulle franchigie in essere sino al minimo di n. 20 operazioni;

aumento di L. 20.000 in ogni rapporto regolato a fissi trimestrali, semestrali e annuali;

variazione del costo minimo standard di tenuta conto nella misura di L. 28.000 con ripristino dello standard su tutte le posizioni;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate del costo per invio estratto conto nella misura di L. 500;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate del costo di liquidazione interessi nella misura di L. 10.000, fissando il nuovo standard a L. 50.000;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate del costo di istruttoria fidi nella misura di L. 25.000 (sui c/c aziendali nella misura di L. 10.000), fissando i nuovi standard a L. 50.000 nei rapporti affidati sino a L. 10.000.000, L. 150.000 nei rapporti affidati sino a L. 100.000.000, L. 200.000 nei rapporti affidati per importi superiori;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate delle spese di comunicazione trasparenza nella misura di L. 500, con adeguamento al minimo di L. 1.500;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate delle valute dei versamenti di un giorno per gli assegni circolari di altri istituti, assegni bancari su e fuori piazza;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate (solo portafoglio tradizionale) delle commissioni incasso SBF, sconto, FATT/MAV nella misura di L. 800;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate relative al servizio dopo incasso nella misura di L. 2.500 sul minimo e L. 10.000 sul massimo;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate delle commissioni effetti insoluti/riciami, SBF, sconto, RIBA, DI nella misura di L. 500;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate delle commissioni insoluti/riciami FATT, RID, MAV nella misura di L. 500;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate delle commissioni d'esito pagato RIBA/RID nella misura di L. 500, fissando il nuovo standard a L. 2.000;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate dei diritti di custodia nella misura di L. 20.000;

aumento generalizzato sulle posizioni derivate del costo invio posizione titoli nella misura di L. 1.000;

relativamente ai trapassi azionari, variazione degli standard relativi alla sola autentica di firma nella misura di L. 40.000, all'autentica di firma nel primo fissato nella misura di L. 275.000, all'autentica di firma nei fissati successivi nella misura di L. 70.000;

relativamente al trasferimento (non materiale) ad altro istituto:

dei titoli Italia, variazione dello standard per ogni movimento titoli nella misura di L. 75.000, fissando il nuovo minimo a L. 175.000 ed il massimo a L. 750.000,

dei titoli Esteri, variazione dello standard per ogni codice titolo nella misura di L. 125.000, fissando il nuovo minimo a L. 175.000 ed il massimo a L. 750.000.

Le condizioni economiche aggiornate sono portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e fogli informativi analitici disponibili presso tutti gli sportelli del Credito Emiliano.

Credito Emiliano S.p.a.

Il condirettore generale: (firma illeggibile)

C-6679 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA
(Provincia di Milano)
Ufficio Servizi Pubblici

Avviso di avvenuta gara a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trattamento di rifiuti solidi urbani sulla piattaforma comunale sita in via dell'Offelera.

Il Comune di Monza, Provincia di Milano, Italia, con sede in piazza Trento e Trieste, 20052 Monza, tel. 039/2372361 fax 039/2372362 ha indetto una gara a pubblico incanto per la concessione del servizio di trattamento sulla piattaforma comunale di via dell'Offelera, Monza, e trasporto ai punti finali di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Categoria n. 16 e CPC 94: l'aggiudicazione è avvenuta il 31 gennaio 1997 con il criterio della migliore offerta ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.L.vo 157/95 a favore della ditta che ha dichiarato il minor costo L./kg. come indicato al secondo comma dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto (I.V.A. esclusa) e fatto salvo quanto previsto dall'art. 25 del D.L.vo 157/95.

Sono pervenute otto offerte:

Il servizio è stato aggiudicato al consorzio Co.Ge.T.As., corso Italia n. 16, Milano, il quale ha offerto il prezzo più vantaggioso per il Comune e precisamente L. 5.709.022.000 oltre I.V.A. così ripartiti:

45 L./kg per trattamento;

25 L./kg per trasporto;

0,20 L./kg per trasporto fuori regione.

Sono stati ammessi raggruppamenti di prestatori di servizio secondo le modalità stabilite dal combinato disposto dall'art. 11 del D.L.vo 157/95 e dall'art. 10 D.L.vo 358/92.

Il bando di gara è stato pubblicato il 28 settembre 1996 nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

L'avviso è stato inviato e ricevuto presso l'ufficio delle Comunità Europee il 6 marzo 1997.

Il dirigente del settore: arch. Angelo Cantù.

C-6684 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Pubblico incanto - Gara n. 7

Ente Appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo, tel. 0736/2981, fax 0736/298238.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 109/94, così come modificata dal D.L. n. 101/95, convertito nella legge 216/95 (offerta a prezzi unitari ed esclusione automatica delle offerte anomale).

Oggetto dell'appalto: lavori di adeguamento e completamento dell'ex Ferrucci - Ricovero per anziani (casa albergo) 1° stralcio funzionale.

Importo a base d'asta: L. 5.430.000.000, oltre I.V.A. così distinto:

opere edili: L. 2.990.041.950;

opere elettriche: L. 1.700.000.000;

opere tecnologiche: L. 739.958.050.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà unica per tutti i lavori di progetto.

Luogo di esecuzione dei lavori: Ascoli Piceno.

Categorie di iscrizione all'A.N.C. richieste: possono partecipare alla gara le imprese iscritte alla sola categoria prevalente (2), ai sensi dell'art. 23, 1° comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, restando stabilito che i lavori relativi agli impianti idrosanitari ed antincendio, nonché all'impianto di riscaldamento dell'importo di L. 739.958.050 (cat. 5a), e quelli relativi all'impianto elettrico dell'importo di L. 1.700.000.000 (cat. 5c) sono da considerarsi opere scorporabili.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale si applica il disposto del medesimo art. 23, 3° comma, del D.Lgs. 406/91, restando stabilito che l'impresa Capogruppo deve essere iscritta alla categoria prevalente (cat. 2) per l'importo indicato.

Termine di esecuzione: 720 (settecentoventi) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata la penale pecuniaria di L. 300.000 (trecentomila).

I progetti e gli atti della gara possono essere presi in visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune, sito in corso Mazzini (ex Palazzo Colucci, tel. 298430); la lista dei lavori e il modulo-offerta possono essere ritirati presso il suddetto Ufficio.

Raggruppamento d'impresе: i concorrenti potranno presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e ss. del D.Lgs. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di concorrere anche in forma individuale, qualora la ditta partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Parimenti, è vietata la partecipazione alla gara da parte di ditte aventi i medesimi legali rappresentanti.

Modalità di finanziamento: fondi comunali.

Revisione prezzi: si fa espresso rinvio al disposto dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data di svolgimento della gara: 15 aprile 1997, ore 10, presso la Sala Riunioni del Palazzo Comunale, in seduta pubblica.

Termine per la ricezione delle offerte: per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del Servizio Postale di Stato, al Protocollo Generale di questo Comune, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno precedente non festivo (14 aprile 1997) a quello fissato per la gara, un piego sigillato e raccomandato, con l'indicazione del mittente, sul quale dovrà essere posta la seguente scritta ben visibile: «Offerta per il pubblico incanto relativo ai lavori di adeguamento e completamento dell'ex Ferrucci - Ricovero per anziani 1° stralcio».

Il plico dovrà contenere i seguenti documenti:

1) l'offerta, redatta su carta da bollo da L. 20.000, costituita dalla dichiarazione di cui agli appositi modulo e lista delle categorie e dei lavori riempiti negli appositi spazi (n. 1 marca per ogni 4 facciate).

L'offerta, segreta e incondizionata, dovrà essere contenuta all'interno di una busta sulla quale verrà scritta la dicitura «offerta» ed essere espressa attraverso la indicazione dei prezzi unitari che si è disposti a praticare per ogni voce compresa nella lista.

A tal fine le ditte concorrenti dovranno riportare negli appositi spazi i prezzi unitari offerti per ciascuna voce e la sommatoria degli stessi, moltiplicati per le quantità, che costituirà il prezzo complessivo offerto.

Il prezzo complessivo offerto per ciascuna opera non dovrà superare il corrispondente importo a base d'asta (L. 2.990.041.950 per i lavori edili, L. 1.700.000.000 per le opere elettriche, L. 739.958.050 per le opere tecnologiche) e il prezzo totale offerto risultante dalla sommatoria dei prezzi offerti per le singole opere non dovrà superare l'importo complessivo a base d'asta, pari a L. 5.430.000.000, oltre I.V.A.

Il prezzo indicato in lettere sul modulo dell'offerta deve corrispondere a quello in cifre risultante dalla sommatoria dei prezzi unitari moltiplicati per le quantità. Nel caso di discordanza prevarrà l'importo risultante dalla sommatoria dei prezzi unitari moltiplicati per le quantità.

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre e in lettere negli appositi spazi. Nel caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo espresso in lettere.

La lista delle categorie dei lavori e il modulo dell'offerta dovranno essere sottoscritti dal concorrente in ciascun foglio, pena l'esclusione, e le eventuali correzioni saranno ritenute valide solo se espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta, costituita dalla liste dei lavori e dal modulo offerta, dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Nella busta contenente l'offerta non dovranno essere inclusi altri documenti.

Si avverte che oltre il detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente, che non si terrà conto di offerte subordinate a riserve e condizioni, che non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta e che non si farà luogo a gara di migliororia.

La gara sarà considerata valida anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 modificato dalla legge 216/95 si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 5;

2) certificato del Casellario Giudiziale, in originale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di società, nonché di tutti i direttori tecnici.

Se codesta ditta è costituita in società commerciale o cooperativa o consorzio di cooperative o consorzio tra imprese artigiane o imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406, il predetto certificato occorrerà anche per il direttore tecnico e per tutti i componenti la società, se trattasi di S.n.c.; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di S.a.s.; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

Nel caso di imprese riunite, il certificato richiesto deve riguardare ciascuna delle imprese riunite.

Il predetto certificato deve essere prodotto in originale a pena di esclusione, non essendo consentite copie conformi.

3) Per le ditte individuali e Società di fatto: certificato della Cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato ed in qualsiasi altra situazione equivalente.

Per le Società: certificato del Registro Ditte della Camera di Commercio, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato ed in qualsiasi altra situazione equivalente e che non sono in corso tali procedure. Tale certificato deve essere completato del nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la Società. Dal certificato dovrà altresì risultare che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara. In luogo di detto certificato è ammessa una dichiarazione sottoscritta, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, da uno dei legali rappresentanti della Società e la quale affermi che la Società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara. In tal caso il documento è presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

Le società cooperative dovranno altresì presentare il certificato di iscrizione nel Registro della Prefettura competente territorialmente, in originale o copia conforme ai sensi di legge, in competente bollo, e in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, o dichiarazione resa da uno dei legali rappresentanti ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge 15/68, contenente tutte le informazioni ricomprese nella certificazione originale rilasciata dalla Prefettura;

4) certificato di iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 57/62 e D.M. 770/82 e successive modificazioni, o ad eventuali corrispondenti albi negli Stati di residenza per le imprese straniere, con l'indicazione dell'iscrizione alle categorie 2, 5/a, 5/c, tenuto conto che la cat. 2 si considera prevalente.

Il certificato d'iscrizione A.N.C., può essere sostituito da una dichiarazione provvisoria resa e sottoscritta in conformità agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'Albo, delle categorie d'iscrizione con i relativi importi e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale ai sensi del D.P.R., 26 ottobre 1972, n. 641, fino a quando dovuta;

5) dichiarazione in bollo di cui all'art. 7, comma 7, L.R. 49/92 e successive integrazioni e modificazioni, resa dal legale rappresentante della ditta di fronte al Responsabile del Procedimento (ing. A. Tamburri dirigente del Settore LL.PP., tel. 0736/298428);

6) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare (pari a L. 108.600.000) mediante assegno circolare non trasferibile intestato a «Comune di Ascoli Piceno - servizio di Tesoreria», oppure mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

7) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui alla legge 15/68, in competente bollo, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta nella quale lo stesso dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni:

a) che l'impresa non partecipi alla gara contemporaneamente in qualità di associata di più associazioni temporanee o consorzi (solo per le imprese associate);

b) che la ditta non partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente ed in associazione o consorzio con altre imprese;

c) che i legali rappresentanti dell'impresa non ricoprano analogica carica anche in altre ditte partecipanti alla presente gara;

d) che l'impresa non si trovi in rapporto di collegamento, controllo o influenza dominante attiva o passiva ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 4, comma 4, del D.L. vo 406/91, con altre imprese partecipanti alla presente gara.

8) Dichiarazione, rilasciata da almeno due istituti di credito di primaria importanza, da cui risulti la capacità finanziaria e tecnica dell'impresa;

9) dichiarazione in bollo resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 con la quale l'impresa attesti:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 24, comma 1°, direttiva 93/37/C.E.E., del 14 giugno 1993;

b) il possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 406/91:

cifra d'affari globale e in lavori dell'Impresa negli ultimi tre esercizi;

elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo del periodo e del luogo di esecuzione e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

c) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

c1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 172/89, nella misura pari a una volta e mezzo l'importo a base di gara (L. 8.145.000.000);

c2) il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto c1).

Per le A.T.I. i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti c1) e c2) devono essere posseduti nella misura pari al 60% (L. 3.258.000.000) dall'impresa capogruppo e la restante percentuale (L. 2.172.000.000) cumulativamente dalla/e mandanti, a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 20% (L. 1.086.000.000) di quanto chiesto cumulativamente.

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23 del Decreto Leg.vo n. 406/91, la Capogruppo, in nome proprio e delle imprese mandanti, dovrà presentare le certificazioni e le dichiarazioni richieste nel presente bando, nonché - per ciascuna impresa facente parte della riunione - la documentazione di cui ai punti 2), 3), 4), 7) e 8) del presente bando.

Capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato con rappresentanza conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del precitato decreto.

Subappalto: ai sensi dell'art. 34, della legge 109/94, e successive modifiche e integrazioni l'impresa è tenuta, pena l'eventuale divieto di autorizzazione al subappalto, ad indicare all'atto dell'offerta le opere che intende sub-appaltare o concedere in cottimo e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di legge.

Determineranno l'esclusione dalla gara:

il fatto che il plico non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del Servizio postale di Stato o sul quale non sia apposta l'indicazione della dicitura che specifichi l'oggetto dell'appalto;

la mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza dei documenti richiesti nel presente bando;

il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Cauzione definitiva: si fa rinvio all'art. 30, commi 2 e 3, della legge 109/94, e successive modifiche e integrazioni.

Periodo decorso il quale gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centoventi giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Responsabili del procedimento: dirigente del Settore Lavori Pubblici e dirigente del Settore Istituzionale, ciascuno per la parte di propria competenza.

Dalla sede municipale: 26 febbraio 1997

Il dirigente: dott. G. Alleva.

C-6707 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 5 d'Oristano

Bando di gara per pubblico incanto

a) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 5 di Oristano, sede legale e amministrativa, via Carducci n. 35, tel. n. 0783/317779 - 317778, telefax n. 0783/301765.

b) Criterio aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995, ovvero con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme espresso in cifre e in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara. Si procederà all'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di 1/5 della media stessa. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In caso di offerte uguali si procederà con le modalità previste dall'art. 77 del R.D. n. 827/24.

c) luogo di esecuzione dei lavori: Presidio Ospedaliero San Martino di Oristano.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza delle strutture e degli impianti di climatizzazione, antincendio, elettrico, e gas medicali, nonché adeguamento locali alle norme di igiene e sicurezza luoghi di lavoro.

Importo lavori a base d'asta: L. 5.392.593.000, di cui L. 2.893.365.998 per lavori a corpo e L. 2.499.227.002 per lavori a misura.

Lavori	Importo netto	Categoria	Iscrizione richiesta ANC/ARA
Imp. climatizzazione	2.283.937.400	prevalente	cat. 5/a
Impianti elettrici	855.035.996	non scorporabili	cat. 5/c
Impianti idrosanitari e medicali	244.689.245	non scorporabili	cat. 5/b
Lavori edili	2.008.930.359	scorporabili	cat. 2*

d) Termine di esecuzione dell'appalto:

I lavori dovranno essere eseguiti entro 900 giorni, naturali, successivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla delibera di aggiudicazione.

e) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici sono disponibili in visione presso il Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale dell'Ente appaltante, via Carducci n. 35, al 6° piano tel. 0783/317778 - 317779, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10,30 alle ore 12,30. Le ditte interessate potranno acquistare copia integrale degli elaborati presso il laboratorio eliografico Deiana Salvatore, via Lazio n. 15 Oristano, previo accordo telefonico con il medesimo.

f) Termine ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1997 a mezzo posta o di soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

g) Apertura offerte: la seduta è pubblica pertanto potrà assistervi chiunque abbia interesse; i soggetti che intendano partecipare attiva-

mente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: 30 aprile 1997 alle ore 9 presso la sede dell'Azienda U.S.L., via Carducci n. 35 Oristano.

h) Cauzione: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95 le imprese dovranno costituire all'atto della presentazione dell'offerta una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta nelle forme di legge.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso. La ditta aggiudicataria dovrà stipulare polizza assicurativa che tenga indenne da tutti i rischi di esecuzione la stazione appaltante, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni e terzi nell'esecuzione dei lavori.

i) Finanziamento e pagamenti: il finanziamento è stato autorizzato dal C.I.P.E. e dal Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/88, con deliberazione C.I.P.E. del 9 ottobre 1996, pubblicata su G.U. n. 288 del 9 dicembre 1996. I pagamenti all'appaltatore verranno effettuati entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, ad avvenuta approvazione degli stati d'avanzamento lavori da parte della Direzione Lavori, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga l'importo di L. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni).

j) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta, oltre alle ditte individuali, anche imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e i consorzi d'impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ai sensi e con i requisiti e modalità di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, così come specificato dall'art. 5-bis della legge n. 216/95, tranne quelle del comma 1, lettera c), in conformità alla circolare 7 ottobre 1996, n. 4488/UL del Ministero dei Lavori Pubblici. L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un'Associazione Temporanea o consorzio concorrente non può far parte ad altre associazioni temporanee e consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato. L'associazione temporanea di impresa dovrà essere formalizzata prima della formulazione dell'offerta con idoneo atto costitutivo.

k) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 del D.Lvo n. 406/91, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, si richiedono i requisiti come determinati in base all'art. 5, commi 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/91 considerando i limiti inferiori dei parametri richiamati nel suddetto articolo di legge:

1) Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o Albo Regionale Costruttori per la categoria e importo adeguato. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lvo n. 406/91;

2) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso D.Lvo, di:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) Costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto;

f) Cause di esclusione dalla gara quelle di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modifiche e dell'art. 18 e 31 del D.Lvo n. 406/91.

m) Svincolo dall'offerta: i concorrenti avranno diritto di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa e sempre che, nel contempo, non sia stata inviata loro comunicazione di aggiudicazione.

n) Subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94. In particolare i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare e indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori del medesimo. In

applicazione della circolare 7 ottobre 1996 n. 4488/UL del Ministero dei LL.PP., si applica il limite del 30% per il subappalto della categoria prevalente.

c) Aggiudicazione: non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno ammesse anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. n. 406/91. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

p) Piani di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione o l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90) nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni e n. 494/96, secondo le modalità indicate al successivo punto 6).

g) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata da L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un apposito plico nel quale dovranno essere inseriti anche i documenti più avanti indicati. Tale plico, sigillato a ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare, oltre al nominativo della ditta mittente, la seguente dicitura: «Offerta del giorno 30 aprile 1997 relativa ai lavori di adeguamento alle norme di sicurezza delle strutture e degli impianti del Presidio Ospedaliero San Martino di Oristano».

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo dovrà essere regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/82. Il plico medesimo dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1997 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 5, via Carducci n. 35 - 09170 Oristano.

r) Documenti da allegare: i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione della Ditta dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'appartenenza alle categorie e classi d'importo sopra indicate, oppure, nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della C.E.E., idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.L.vo n. 406/91;

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio (in data non anteriore a tre mesi) da cui risulti, per le Imprese specializzate nel settore degli impianti idrico-sanitari, condizionamenti, elettrici ed ascensori, l'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge n. 46/1990, o certificato di iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza;

3) Dichiarazione temporanea sostitutiva, così come previsto dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante i seguenti stati, fatti e qualità:

la composizione della Società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

l'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni così come dettagliatamente indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

l'assenza di cause di esclusione dalle procedure d'appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

per le società cooperative, di essere iscritte negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e di disporre dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera a la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte;

di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori, attestante l'eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, con tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi e ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relativi allegati;

di aver verificato tutti gli elaborati progettuali definitivi, architettonici strutturali e impiantistici, comprese le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, intese come parte integrante del progetto, ritenendoli corretti in merito alla loro specificità, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri sopra elencati contenuti nei documenti di gara, nonché obblighi ed oneri conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisorie, necessarie per garantire la continuazione delle attività sanitarie nelle parti della struttura ospedaliera non direttamente interessate ai lavori; adeguamento delle tecniche esecutive dell'opera alle necessità di silenziosità e di accortezza dovute al fatto di operare in un ospedale funzionante;

di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, e n. 242/96, nonché di nominare il Responsabile del servizio di prevenzione sicurezza del cantiere.

4) documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera k) del presente bando;

5) dichiarazione, su carta semplice, di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni e n. 494/96;

6) (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti) Dichiarazione in carta semplice con indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 secondo le modalità indicate alla precedente lettera n). In caso negativo dovrà indicare espressamente che non si intende ricorrere al subappalto;

7) (documento richiesto solo nel caso di Associazioni Temporanea di Impresa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni) Copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di impresa, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

N.B. - Nel caso di partecipazione di imprese riunite (Associazione Temporanea di Imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) iscrizione A.N.C. o A.R.A. posseduta, 2) certificato legge n. 46/90, per le sole ditte di impianti, 3) dichiarazione temporanea sostitutiva, dovranno essere presentate da tutte le ditte riunite.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda U.S.L. n. 5 non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La Ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di Commercio, Registro Imprese (legge n. 580/94 e D.P.R. n. 581/95) di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la

gara contenete gli estremi dell'atto costitutivo e eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito: al titolare, se trattasi di Ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società di nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S ed I.N.A.I.L di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le normative locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della C.E.E.;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri costituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai famigliari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 del 8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia).

L'Amministrazione inviterà la Ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al Servizio Acquisti, Servizi Tecnici e Gestione Patrimoniale, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna:

il Piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Tassa edile, assicurativi ed infonitistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

le cauzioni di cui alla precedente lettera h);

le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 181 (artt. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al Capitolato Generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 10/63 al Capitolato speciale d'Appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, non si procederà alla revisione dei prezzi.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il direttore generale: prof. Pietro Paolo Murru.

C-6708 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROVIGO

Rovigo, via Celio n. 10
Tel. 0425/2051 - Fax 0425/205258
Settore X - Ecologia

Estratto di bando di procedura aperta

La Provincia di Rovigo bandisce un pubblico incanto (procedura aperta) per la fornitura di contenitori per la raccolta differenziata nell'ambito dei comuni di cui all'obiettivo 5b del regolamento CE n. 2081/93.

Importo a base d'appalto: L. 453.000.000 al netto di I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. «A» D.Lgs. 358/1992). Valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 16, comma 3 del D.Lgs. 358/1992.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 7 aprile 1997.

Data di spedizione alla G.U.C.E. 13 febbraio 1997.

Copie del bando e degli elaborati relativi all'appalto possono essere richieste, sino al termine di presentazione delle offerte, al servizio appalti contratti della Provincia di Rovigo (tel. 0425/205213-205267), all'indirizzo suindicato.

Il dirigente settore X ecologia:
ing. Luigi Ferrari

C-6929 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara per la fornitura di materiale monouso in T.N.T. - Procedura ristretta-accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova, Italia, tel. 049/8214790, telefax 049/8214798.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura accelerata);

2. b) per l'urgenza di disporre dei beni oggetto della gara.

3. a) Luogo di consegna: magazzini aziendali in Padova;

3. b) natura e quantità dei prodotti da fornire: materiale monouso in tessuto non tessuto secondo la tipologia e le quantità specificate nel capitolato speciale, periodo contrattuale: settecentotrenta giorni, spesa presunta complessiva L. 1.350.000.000 I.V.A. compresa;

3. c) i fornitori possono presentare offerte per tutti gli articoli richiesti o parte di essi.

4. Il termine di consegna è specificato nel capitolato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: per l'eventuale raggruppamento di fornitori si fa rinvio all'art. 18 della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 1° aprile 1997;

6. b) indirizzo del destinatario: vedi punto 1 completato come di seguito: ufficio protocollo, affari generali (palazzina uffici), all'attenzione del servizio approvvigionamenti, sez. A).

La domanda, redatta su carta legale, nonché la documentazione prevista al successivo punto 9), devono pervenire in un'unica busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di ammissione gara materiale monouso in T.N.T.» ed il nominativo del mittente.

6. c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per la trasmissione degli inviti a presentare offerta: entro 30 aprile 1997.

9. Situazione del fornitore: la ditta aspirante deve allegare alla domanda la seguente documentazione:

A) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, con firma autenticata nelle forme stabilite dall'art. 20 della legge n. 15/68 o in forme equivalenti per gli Stati membri, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, punto 1, lettere a), b), c), e), f) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

B) contestualmente alla dichiarazione di cui alla lettera A), il soggetto deve dichiarare il fatturato globale della ditta e il fatturato specifico per fornitura di materiale monouso in TNT (I.V.A. compresa) relativo agli esercizi 1994-1995-1996.

C) elenco in carta semplice delle principali forniture specifiche di materiale monouso in TNT, effettuate negli esercizi 1994 - 1995 e 1996, con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati. Nel caso di forniture pubbliche, esse devono essere provate da certificati rilasciati dalle strutture pubbliche medesime (art. 23, punto 1, lett. a) della direttiva 93/36/CEE). Non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano conseguito un fatturato specifico in ciascuno degli anni 1994, 1995 e 1996.

D) certificato iscrizione registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione delle domande o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente.

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, previa verifica su campioni della corrispondenza tra le caratteristiche dei prodotti campionati e le descrizioni tecniche previste per ciascun articolo nel capitolato speciale. L'accertamento sarà effettuato prima della gara economica ed alla stessa si ammetteranno solo i prodotti che risulteranno conformi alla richiesta.

12. Non è consentito presentare offerte plurime per il medesimo prodotto.

13. Altre indicazioni: per eventuali informazioni telefonare al n. 049/8214756.

15. Data di spedizione del bando alla CEE 10 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-6930 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale degli AA.GG. e del Personale, via Flavia n. 6 - 00185 Roma, tel. 06/46834214-13, fax n. 06/46834217, codice fiscale n. 80237250586.

2. Appalto per fornitura di personal computer, in permuta con varie apparecchiature e di pacchetti software, da aggiudicare mediante procedura ristretta nella forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 comma 4 b), del decreto legislativo 358/1992, ed a procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.L.vo stesso, a causa della mancanza parti di ricambio delle apparecchiature da permutare.

Importo massimo presunto L. 8.150.000.000 più I.V.A.

3. a) Luogo di consegna: uffici centrali e periferici del Ministero su tutto il territorio nazionale.

b) Oggetto:

I) fornitura e installazione di n. 926 personal computer CPU Intel Pentium 100 Mhz o superiore, windows 95 versione italiana n. 878 stampanti laser emulazione HP4 - IBM - Epson - formato A4, 300 Dpi o superiore, 4 ppm, Kit emulazione 9750 for windows 95, per n. 423 personal computer;

II) fornitura e installazione in multiutenza nell'ultima versione in lingua italiana di n. 926 licenze d'uso Microsoft office o equivalenti, per windows 95 versione professional, con n. 20 set di supporti magnetici e n. 500 manuali;

III) ritiro in permuta di circa 888 apparecchiature;

c) non è concessa facoltà di presentare offerte per parte della fornitura.

4. Termine di consegna centocinquanta giorni lavorativi. Garanzia richiesta trentasei mesi.

5. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* successivo alla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, al seguente indirizzo: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale degli AA.GG. e del Personale, Divisione III, automazione dei servizi, Vicolo D'Aste n. 12, Palazzina D, secondo piano, 00159 Roma.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati prevedibilmente entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto 5.

7. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato della Provincia in cui la società ha sede, o analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E. ove risulti l'attività esercitata dalla società nell'area informatica;

b) idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) dichiarazione che il concorrente non si trovi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;

d) dichiarazione che nell'ultimo triennio 1993-1995 la società abbia fatturato un importo non inferiore a trenta miliardi di lire per contratti analoghi, con indicazione del committente, del tipo di fornitura e dell'importo fatturato;

e) dichiarazione contenente la descrizione della struttura organizzativa della società su tutto il territorio nazionale, da cui si evinca l'idoneità ad effettuare installazione e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale.

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e) debbono essere autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

8. L'appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 1 a) del Decreto Legislativo 358/1992, verrà aggiudicato al prezzo complessivo più basso ottenuto detrando dal prezzo d'acquisto il valore di permuta.

9. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione nella misura del 5% dell'offerta.

10. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E. il 12 marzo 1997 e ricevuto il 12 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Francalancia.

C-6931 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA (Provincia di Novara)

Via Avogadro n. 4

Ufficio Economato

Tel. 0321/620671 - fax 390309

Bando di gara indicativo

Si informa che questa Amministrazione indirà nel corso dell'anno 1997 le seguenti gare di appalto di valore inferiore alla soglia comunitaria ai sensi del D.P.R. 18 gennaio 1994 n. 573.

Bando indicativo fornitura:

gasolio da riscaldamento L. 100.000.000;

carta e cancelleria L. 60.000.000;

arredi e attrezzature d'ufficio L. 40.000.000;

centrale telefonica L. 40.000.000.

La presente comunicazione non è vincolante per l'Ente appaltante.

Il segretario generale: dott. Franco Lamonarca.

C-6932 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici Servizio Assetto e Tutela del Territorio

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori relativi allo scavo ricognitivo ed al consolidamento delle fondazioni della chiesa parrocchiale di Courmayeur e del pendio a valle, svoltasi in data 13 novembre 1996, con applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Ragg.: Agnello S.p.a., Cisa Costruzioni S.r.l., Romanciu Costruzioni S.r.l.; 2) Asfalti Sintex S.p.a.; 3) Cogei S.p.a.; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni; 5) Dolomiti Rocce S.r.l.; 6) Edilsonda Co.Ge. S.p.a.; 7) El-se S.p.a.; 8) Ragg.: Eurosol S.r.l., Fond Italia Costruzioni e Fondazioni Speciali S.r.l., Co.E.St. S.r.l.; 9) Fimes S.r.l.; 10) Fondazioni Speciali S.r.l.; 11) Galasso Costruzioni S.p.a.; 12) Geosonda S.p.a.; 13) Geosud Costruzioni S.r.l.; 14) Guerrino Pivato S.p.a.; 15) Ragg.: Grassetto S.p.a.; Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 16) I.Co.P. S.p.a.; 17) Ragg.: Impresal S.r.l., Degfer S.r.l., Grassandonio Michele, Sama S.r.l.; 18) Impresa Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; 19) Iniettoject S.p.a.; 20) Intercantieri S.p.a.; 21) Interfin S.r.l.; 22) Isomat Italia S.p.a.; 23) Itaco S.r.l.; 24) Ragg.: I.Ve.Co.S. S.p.a., Oberosler cav. Pietro S.n.c.; 25) Lauro S.p.a.; 26) Ragg.: Leon Costruzioni S.r.l.,

Public Contractors Enterprise S.r.l., Italgeo S.r.l.; 27) Luigi Notari S.p.a.; 28) Marini Costruzioni S.p.a.; 29) ing. Nino Ferrari S.r.l.; 30) Ragg.: Pa.Ca. S.r.l., Castelli ing. Leopoldo S.p.a., S.A.I.C.O. S.p.a.; 31) Pacchiosi Drill S.p.a.; 32) Ragg.: Piemonte Costruzioni S.r.l., Eurorock S.r.l., Eurogreen S.r.l.; 33) Ragg.: Presspali S.p.a., Restauri e Recupero S.r.l.; 34) ingg. Provera e Carrasi S.p.a.; 35) Ricciardello Costruzioni S.r.l.; 36) Rodio S.p.a.; 37) Romagnoli S.p.a.; 38) Romolo Bardin S.p.a.; 39) Ruscilla geom. Delio; 40) Russillo S.r.l.; 41) Ragg.: Sidoti Costruzioni S.r.l., So.Ge.A. S.r.l.; 42) Sipes S.p.a.; 43) Ragg.: Sjles S.r.l., Geobeton S.r.l.; 44) Società Generale Fondazioni S.p.a.; 45) Tecnosviluppo S.p.a.; 46) Tor di Valle Costruzioni S.p.a.

L'appalto è stato affidato al raggruppamento di imprese: Presspali S.p.a., Restauri e Recupero S.r.l. con sede in Milano, con il ribasso del 14,61%.

Aosta, 24 febbraio 1997

L'ingegnere capo dirigente F.F.:
Raffaele Rocco

C-6933 (A pagamento).

CITTÀ DI AFRAGOLA (Provincia di Napoli)

Piazza Municipio n. 1, tel. 081/8529111, fax 8601606

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 dicembre 1996 e n. 3 del 28 gennaio 1997 gara di appalto del servizio di igiene urbana (spazzamento strade cittadine e spazi pubblici, raccolta trasporto R.S.U. in discarica autorizzata, servizi accessori).

2. Importo a base d'asta annuo di L. 5.668.207.517, oltre I.V.A., come per legge per la durata di anni uno.

3. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata da esprimersi con il criterio di cui allo art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 luglio 1995, n. 157 senza alcun limite di ribasso e con l'aggiudicazione al migliore offerente. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

4. Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica corredate da una dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per le imprese a Paese straniero, con dichiarazione giurata, resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa ovvero ad un nota o con la quale dichiarano sotto la propria responsabilità:

a) di non aver riportato condanna per reato che incida sulla moralità professionale;

b) di essere in regola con gli obblighi in materia di contributi sociali, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

c) di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse secondo la legislazione Italiana.

Per concorrenti di uno Stato Estero la dichiarazione può essere resa davanti a pubblico ufficiale autorizzato e negli Stati CEE, ove non prevista, può essere sostituita da una dichiarazione solenne.

5. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di Imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6. Verranno invitate a presentare offerte tutte le Ditte richiedenti in possesso dei richiesti requisiti.

7. Le Imprese partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti minimi, per cui nella richiesta di invito di cui al precedente punto 4 dovranno essere riportate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato per una categoria di lavori corrispondenti a quelli oggetto dell'Appalto e che la Ditta abbia iniziato l'attività da almeno cinque anni;

b) di essere iscritti all'Albo istituito dal Ministero dell'Ambiente ai sensi del decreto ministeriale 21 giugno 1991 n. 324, o di avere inoltrato domanda di iscrizione;

c) di essere in possesso dell'autorizzazione regionale per il trasporto delle R.S.U., D.P.R. 915/82 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) di avere in corso identico o simile servizio, di importo, al netto di I.V.A. di lire cinque miliardi annuo;

e) di avere un fatturato, per i servizi oggetto del presente appalto, nell'ultimo biennio non inferiore a cinque miliardi per ciascun anno;

f) di avere un organico medio annuo nell'ultimo biennio non inferiore a 100 unità.

8. In sede di gara verranno richieste, a dimostrazione della capacità economica, idonee dichiarazioni bancarie.

9. Le lettere di invito saranno spedite entro cinque giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Il ricorso alla procedura d'urgenza prevista dall'art. 10 comma 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 157/95 è giustificato dalla necessità di affidare il servizio dal 1° aprile 1997.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE 5 marzo 1997.

12. Data di ricevimento del bando 5 marzo 1997.

Afragola, 18 febbraio 1997

Il dirigente: dott. Sergio Papoff.

C-6934 (A pagamento).

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Roma, via G. Nicotera n. 20

Estratto di bando di gara
Codice di gara n. 109395 - Avviso di rettifica

L'importo dell'affidamento per incarico professionale adeguamento centrale elettrica e rete distribuzione Palazzo Marina pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 dell'8 marzo 1997 deve intendersi: *compreso fra 100.000 e 200.000 ECU (I.V.A. esclusa).*

Il responsabile del procedimento:
ten. col. Giovanni Rossi

C-6631 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMA-TAU

Industria Farmaceutiche Riunite S.p.a.

Sede sociale Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive integrazioni).

Specialità medicinale: HUMOFERON 5 - flacone 1 ml IM-SC 5 MU/ml;

AIC n.: 027381033;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 95.500 (novantacinquemilacinquecento).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994).

Roma, 11 marzo 1997

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

A-188 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale L. 15.500.000.000

Partita I.V.A. n. 01320661000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e seguenti)

Nome della specialità medicinale: SAIZEN:

confezione: 3 flaconi di liofilizzato da 4 UI+3 fiale di solvente;

A.I.C.: 026863023;

prezzo L. 291.900 (lire duecentonovantunomilanovecento), inclusa I.V.A. 10%;

classificazione ai fini della rimborsabilità: classe A nota 39 (art. 8, comma 10, della legge n. 537 del 24 dicembre 1993).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994 *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994, in attesa dell'aggiornamento prezzo in ottemperanza alla seconda fase adeguamento prezzo medio europeo (delibera CIPE 8 agosto 1996).

Un procuratore: I. Cei Martini.

S-3456 (A pagamento).

GIOVANNI OGNA & FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carlo Farini n. 63

Capitale sociale L. 486.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00881820153

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale COMIZIAL 1° 100 mg (20 cpr. da 100 mg - AIC n. 004256018) è di L. 3.100, si comunica che, in deroga a quanto sopra, a seguito di intese con il Ministero della Sanità, a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e per i novanta giorni successivi, il prezzo suddetto è ridotto a L. 1.720.

Milano, 11 marzo 1997

Il presidente: dott. Luciano Ognà.

S-3520 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI VICENZA E BASSANO DEL GRAPPA**

Il Presidente del Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, comunica che con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia in data 24 gennaio 1997, vistato dalla Ragioneria Centrale il 3 febbraio 1997 al n. 878/2N, il dott. Umberto Caprara, notaio in Vicenza, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda, ai sensi dell'art. 31 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89, a far tempo dal 28 febbraio 1997.

Vicenza, 3 marzo 1997

Il presidente: dott. Franco Tibaldo.

C-6662 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-4730, riguardante l'avviso relativo alle «Condizioni generali per la successione di imprese all'Organizzazione Portuale di Trieste per l'esercizio del Terminal Contenitori», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 25 febbraio 1997 alle pagine 46 e 47, dove è scritto: «Società Inport - Sinergie Portuali S.r.l. con sede in Genova» leggesi: «Società Sinport - Sinergie Portuali S.r.l. con sede in Genova».

Invariato il resto.

C-6935.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A. MANZONI & C. - S.p.a.	4
ABB KENT - TAYLOR - S.p.a.	18
ABBOTT - S.p.a.	30
ACILEASING - S.p.a.	15
ADRIATICA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	3
AGRICOLA POGGIOREALE - S.r.l.	25
AGRIFACTORING - S.p.a.	5
AMTECH - S.p.a.	5
ANTICHE FONTI DI COTTORELLA - S.p.a.	3
ARBATAX 2000 - S.p.a.	18
ASSOTEX - S.p.a.	8
AZIENDA AGRICOLA COLOGNOLE	
DI GABRIELLA SPALLETTI - S.r.l.	26
B.M. EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA - S.r.l.	28
BAFIN - S.p.a.	14
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	23
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	24
BANCA DEL SALENTO - S.p.a.	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CESENA	
Società cooperativa a responsabilità limitata	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
DI OTRANTO - Soc. Coop. a r.l.	25

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAPIANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	24	FIN.VEC - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	2	FINCOBO - S.p.a.	31
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	25	FINGRUPPO - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	21	FINSIEL - S.p.a.	
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a responsabilità limitata	3	Consulenza e Applicazioni Informatiche	14
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l.	24	FINTUR - Soc. a resp. lim.	27
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	25	FRATELLI MARZOLI & C. - S.p.a.	13
BERTAZZONI - S.p.a.	11	FRIFLY - S.p.a.	18
BIME - S.p.a.	10	FRIGERIO ETTORE - S.p.a.	9
CAFFINI CIPRIANO - S.r.l.	29	GANDOSI - S.p.a.	19
CAPUANA - S.r.l.	31	GEDAMAS IMMOBILIARE - S.r.l.	28
CARTIERE HOLDING INDUSTRIALE - S.p.a.	8	GERIT - S.p.a.	2
CARTOTECNICA PERLA - S.p.a.	11	GOTTI-ZUCCHI - S.r.l.	28
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	24	I.F.C.I. - S.p.a.	
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	24	Industria Farmaceutica Cosmetica Italiana	26
CENTAURIO IMMOBILIARE - S.p.a.	9	I.M.P.E. - S.p.a.	
CENTRO FIERISTICOPROVINCIA GRANDA - S.p.a.	15	Industria Meridionale Polluretani Espansi	14
CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.p.a.	21	IDROSS - S.p.a.	6
CESAB CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.	19	IFAP IRI - SERVIZI PER LA FORMAZIONE Società consortile per azioni	4
COBO - S.p.a.	31	IMMOBILIARE PORTA CASTELLO - S.p.a.	32
COM.NET - S.p.a.	14	IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a.	22
COMPONENTI ELETTRONICI ITALIA - S.p.a.	2	IMMOBILIARE MONVILLA - S.p.a.	31
CONSULEX - S.r.l.	27	IMPIANTI SPORTIVI MALLES - S.p.a.	21
COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA - S.c. a r.l.	13	INTERPORTO CATANIA - S.p.a.	17
COSTRUZIONI BURIANI - S.p.a.	12	ISOTTA FRASCHINI MOTORI - S.p.a.	3
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE Società Cooperativa a r.l.	25	ITALDESIGN - S.p.a.	19
CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.c.r.l.	32	ITALTEL TELESIS - S.p.a.	7
DANIELI CENTRO MASKIN - S.p.a.	20	LABORATORI ABBOTT - S.p.a.	30
DELICIOUS RIZZOLI - S.p.a.	22	LANIFICIO NENCINI - S.p.a.	9
DIDECO - S.p.a.	33	LIDO DI PORTO NUOVO - S.p.a.	16
DOX-AL ITALIA - S.p.a.	23	LINDER - S.p.a.	12
EDIPASS - S.p.a.	17	LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	15
EFIBANCA - S.p.a.	23	MAPEL - S.p.a.	8
EMBA COMPONENTI - S.p.a.	9	METALPLASTICA ALLUMINIO - S.p.a.	10
ENEL Società per azioni	24	MICROCONTROL - S.p.a.	18
EUROPEAN VINYL CORPORATION (ITALIA) - S.p.a.	13	NUOVA EDART - S.p.a.	23
EUROTOURING - S.p.a.	5	NUOVA MISTRAL - S.p.a.	16
EVC COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.	13	NUOVA S.A.MI.CER - S.p.a.	
FARMAFIN - S.p.a.	26	Nuova Società per azioni Acque Minerali di Cervarezza	11
FIDENZA VETROARREDO - S.p.a.	17	O.A.N. - S.p.a.	
FIDIAS MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.	8	Officine Aeronavali Venezia	2
		O.C.C. (ITALIA) - S.p.a.	20
		OFFICINA FRANCO LANZILLO - S.p.a.	8
		PADANA FACTORING - S.p.a.	6
		PALAZZO DEL GIGLIO - S.p.a.	27
		PALAZZO FAVA - S.p.a.	19
		PANORAMA - S.p.a.	29
		PARCO NAPOLI - S.p.a.	4
		PERSICO E PEMPINELLO - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
PREMIX - S.p.a.	22	SIRF - S.n.c.	28
REGULUS - S.p.a.	11	SNIARICERCHE - S.c.p.a.	15
RES AGRICOLA - S.r.l.	26	SO.GE.CO. - S.p.a.	
ROMA TERMINAL CONTAINER - S.p.a.	7	Società Generale Costruzioni	18
RUSSO MANGIMI - S.p.a.	26	SOC. CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.	6
S.CO.T - SICULA COSTRUZIONITURISTICA - S.r.l.	22	SOCIETÀ GAS RIMINI - S.p.a.	12
S.E.I. - S.p.a.		SOCIETÀ HOLDING	
Servizi Elicotteristici Italiani	6	INDUSTRIALE DI GRAFICA- S.p.a.	7
S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a.		SOCIETÀ ILCO ORION - S.p.a.	21
Servizio Esazione Imposte e Tributi	1	SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE - a. r.l.	27
S.I.F. - SOCIETÀ IMMOBILIARE		SOCIETÀ IMMOBILI	
FINANZIARIA - S.p.a.	22	ED ALBERGHI MODERNI - S.p.a.	17
S.I.S. - S.p.a.		SOCIETÀ PRODUTTORI SEMENTI - S.p.a.	20
Società Italiana Sterilizzazioni	12	SOCIEÀ TRIVENETA PER L'ORGANIZZAZIONE	
SADAM MECCANICA - S.p.a.	20	E L'AUTOMAZIONE - S.T.O.A. - S.p.a.	10
SALARIA COSTRUZIONI 92 - S.r.l.	28	SORIN BIOMEDICA - S.p.a.	33
SCAR - S.p.a.		SORIN BIOMEDICA - S.p.a.	29
Società Cascami Roncalbino	16	SORIN BIOMEDICA CARDIO - S.p.a.	33
SCM GROUP - S.p.a.	9	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS - S.p.a.	29
SERFIM - S.r.l.	30	SVECO - SVILUPPO EDILIZIA	
SERFIS - S.p.a.	30	COORDINATA - S.p.a.	12
SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.	4	TECNOTUBI - S.p.a.	16
SIAI - S.p.a.	5	TESSERLANA - S.p.a.	8
SICES IMPRESA - S.r.l.	28	WEST - S.p.a.	
SILOS CENTRI COMMERCIALI - S.p.a.	29	Wind Energy System Taranto	7
SINTER INLAND TERMINAL - S.p.a.	14		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Becccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Enea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amadeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. el Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 6 4 0 9 7 *

L. 6.200